

GAGARIN

orbite culturali



CONTIENE: NADA, ISOLA DELLE ROSE, ERF, STRADE BLU, COMPARSA, FERRARI, COHOUSING, LA SUA EX, POZZATI, MARE DI SAPORI, IO C'ERO, BARTLEBY, CARTOON CLUB, SANTARCANGELO 40, AMARCORT, ZYLICZ E MOLTO ALTRO



28 maggio 30 luglio 2010

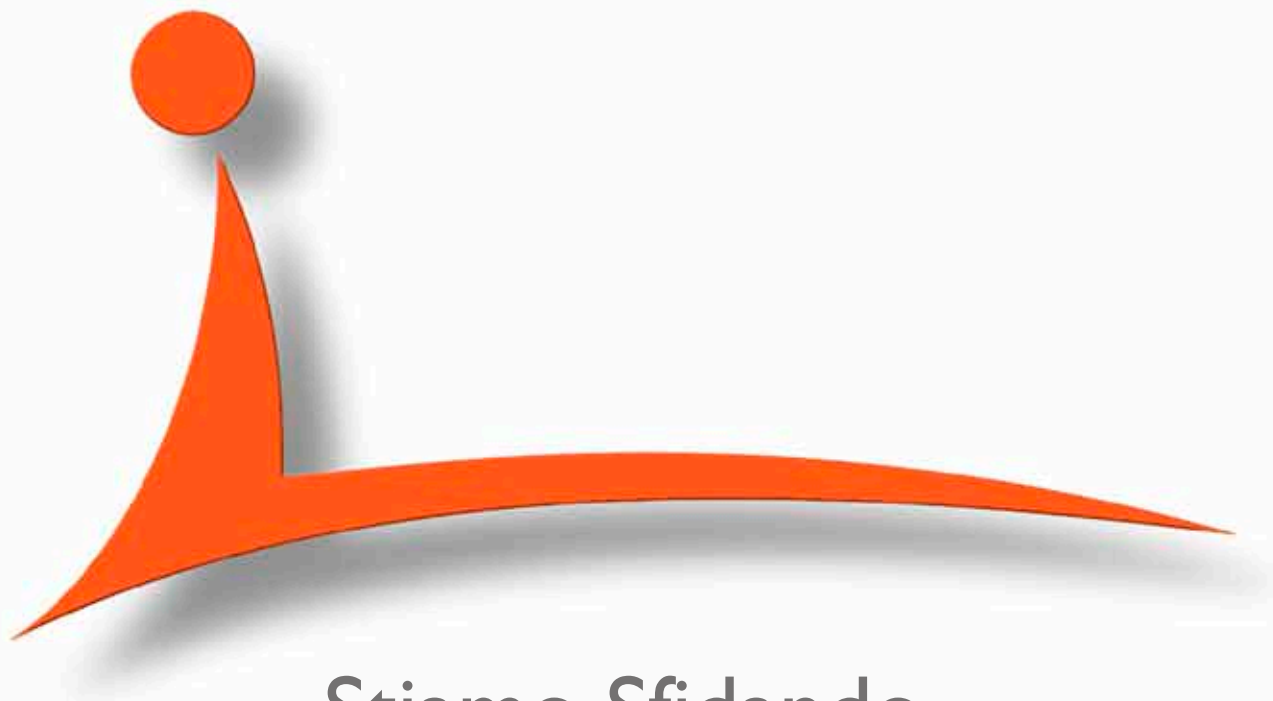
figure nascoste

l'arte di Giuseppe Ferrari



Fondazione del Monte
Via delle Donzelle, 2 Bologna
apertura tutti i giorni 10.00-19.00
ingresso gratuito

www.fondazione-del-monte.it



Stiamo Sfidando i Migliori Cervelli del Mondo

Sviluppiamo tecnologie e servizi per il marketing digitale. Cerchiamo:

Ingegneri Informatici
Professionisti nel Marketing
Ricercatori

www.magnews.it/hr
job@dienea.com



Unisciti alla Squadra

dienea

e-mail marketing solutions e-mail advertising technology for marketing
Via G. Marconi 30/14 Faenza (RA) Tel. (+39) 0546 697007 info@magnews.it

PANORAMI



Stefano Tedioli, *A kiss is just a kiss*

GAGARIN ©

Mensile di cultura e società

EDITORE:

Associazione culturale Gonzo
Viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

DOMICILIO REDAZIONE:

Via Galvani 18
48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin@gagarin-magazine.it

IMPIANTI:

Litoservice S.R.L.
via Giovanni Agnelli, 11
42016 GUASTALLA (RE)

REGISTRAZIONE:

Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre 2009

DIRETTORE

EDITORIALE:
Antonio Gramentieri

DIRETTORE

RESPONSABILE:
Stefania Mazzotti

GRAFICA:

Mariëna Benini

PARTNER SOSTENITORI:

Banca di Romagna
Bronson Produzioni
Clandestino
Naima

PARTNER TECNICI:

e20romagna.it

REDAZIONE:

Martino Chieffo
Roberto Pozzi
Aran
Vanessa Furgani
Luigi Cicognani
Alice Lombardi
Alessandro Ancarani
Paolo Martini
Angelo Farina
Sofia Vicchi
Matteo Dondi
Heriz Bbody Hanam
Giovanni Nadiani
Annalisa Reggi
Caterina Cardinali
Claudio Cavallaro
Davide Fabbri
Ilaria Piazza
Claudia Casali
Silvia Saviotti
Gianluigi Lombardi

Roberto Ossani
Maria Pia Timo
Giorgio Melandri
Pietro Piva

Lorenzo Donati
Marco Boccaccini
Luigi Bertaccini
Angela Anzalone
Giuseppe Musilli
Emanuela Andreatta

IMPAGINAZIONE:

Alessandro Ancarani

Diagonal
Boca Barranca
Strade Blu
Diennea

Fabbrica

Censure dirette e indirette

Mio babbo si è fatto prendere. Due televisori a schermo piatto con decoder digitale. Spettatore accanito, si è premunito per tempo. Nonostante la mia strenua difesa alla migliore definizione del tubo catodico, la curiosità ha superato lo scetticismo, facendomi, in parte, cambiare idea. Forse una maggiore concorrenza di canali e programmi migliorerà la qualità dell'informazione? I dati di ascolto delle tv generaliste in Italia sono in calo di quasi il 5%. Questa è una buona notizia.

Perché l'informazione in Italia, da anni, sta vivendo censure più o meno palesi, al di là della gravità degli articoli della legge bavaglio di cui tanto si discute in questi mesi. Di fatto la legge bavaglio è una norma da Repubblica delle Banane. Sancisce il carcere per i giornalisti che pubblicano intercettazioni prima della fine dell'udienza preliminare. La legge prevede, inoltre, fino a 4 anni di carcere per i giornalisti non professionisti che pubblicano dichiarazioni e riprese video senza il consenso dell'interessato. Questo è il passaggio più grave, una diretta intimidazione per oltre metà dei giornalisti che lavorano

in Italia e sono iscritti solo all'Albo dei Pubblicisti. Al di là della legge. Mi è bastato vedere sullo schermo gigante nella nuova tv digitale di mio babbo un'intervista della Bbc a Hugo Chavez per capire quanto in Italia la censura sia indiretta. Nel giro di tre minuti il giornalista inglese ha chiesto al Presidente venezuelano di fare chiarezza su argomenti che nessun giornalista italiano si sarebbe mai sognato di affrontare. Questo è il punto. Ci siamo abituati alla disinformazione, al cattivo giornalismo, all'autocensura. Sfogliamo un free press di informazione qualsiasi e non ci scandalizziamo se mezza pagina è impegnata da una foto di Annamaria Franzoni con a corredo un articolo che commenta i cambiamenti del look in relazione alla sua psicologia. Ne sono responsabili editori, lettori e giornalisti che credono che questo sia il modo giusto per accalappiare lettori. Mera illusione. In realtà è sempre la qualità che premia. In tutti i settori, giornalismo compreso.

STEFANIA MAZZOTTI

La redazione e le zanzare

Stefania Mazzotti. Quando ne schiaccio una ammetto che provo un forte piacere. È l'unico animale che mi fa sentire parte del ciclo naturale per la salvaguardia della specie.

Antonio Gramentieri e quelle mitiche estati anni '80 in riviera, Zanza e zanzare.

Roberto Pozzi ha sempre avuto in simpatia questi insettini succhiasangue ma quest'anno il loro ronzio gli ricorda troppo quello delle vuvuzelas e perciò non avrà pietà.

Angelo Farina tutti i giorni alle ore 18 viene punto alle caviglie e ai polsi. Il suo caso è oggetto di studi medici...

Alessandro Ancarani, oltre a farsi beffe delle tigri, ha scoperto che la leggera carenza d'ossigeno provocata dalla zanzariera a campana che avvolge il suo letto, induce sonni profondi e incubi spaventosi.

Alice Lombardi si chiede quando i colleghi finiranno di prenderla in giro per un articolo sulle zanzare - a loro dire allarmistico - scritto anni fa. In fondo ricordava solo i rischi di morte dovuti alle tigri portatrici di Chikungunya...

Paolo Martini ha subito l'esproprio di questo spazio che viene riconvertito d'imperio a congratulazioni della redazione per essere convolato a giuste nozze con Laura Merella. Auguri e cosmonauti maschi. O femmine.

Maria Pia Timo resta col lenzuolo sulla faccia aspettando che la zanzara sia a tiro. Poi, d'un botto, solleva il lenzuolo schiacciandoselo sul petto, spiacciandola in mezzo. Funziona, ma occorre cambiare spesso biancheria.

Roberto Ossani è un sex symbol per le zanzare. Piacesse alle ragazze quanto piace alle zanzare, sarebbe un vero tombeur de femmes.

Giorgio Melandri. Le zanzare sono tra noi...

Martino Chieffo in gioventù passava l'estate in roulotte con i suoi genitori, da allora lo zampirone è l'unico stupefacente che si concede.

Concetto Pozzati

Tempo Sospeso

2 luglio - 19 settembre 2010
inaugurazione 1 luglio ore 18.00



Concetto Pozzati Tempo sospeso(particolare)

mar

Museo d'Arte
della città di Ravenna



FONDAZIONE
CONCETTO POZZATI

Museo d'Arte della città via di Roma 13, Ravenna

www.museocitta.ra.it
0544 482477

Orari:
martedì, giovedì e venerdì:
9.00 - 13.30 15.00 - 18.00
mercoledì e sabato: 9.00 - 13.30
domenica: 15.00 - 18.00
lunedì chiuso

«Ora la sensazione che tutti noi proviamo quando veniamo assaliti da racconti da incubo o da scenari da incubo è, alla lunga, quella della chiusura. (...) Evitiamo la complessità e gli approfondimenti e quindi il nostro sentimento del mondo si semplifica dannatamente. In effetti, la dannazione è semplice, e i diavoli lo sanno bene.»

Antonio Pascale

INDICE

4	PANORAMI	27	MUSICA 1: EMILIA ROMAGNA FESTIVAL	51	LIBRI: IL RE DELL'ULTIMA SPIAGGIA Paura e delirio a Marina di Ravenna nell'ultimo romanzo di Alessandro Fabbri	58	BIMBI: CARTOON CLUB Al via il Festival internazionale del cinema d'animazione e del fumetto
10	INTERVISTA: NADA A tu per tu con un'artista poliedrica e senza compromessi	29	MUSICA 2: STRADE BLU	53	RECENSIONI SMS	60	CHEAP & COOL
12	SPAZI CULTURALI Bartleby, il nuovo centro autogestito dagli universitari bolognesi	38	LA MOSTRA 1: GIUSEPPE FERRARI	54	AMARCORT FILM FESTIVAL A Rimini la rassegna dedicata ai registi emergenti	61	SHOPPING: LE CD BAGS DI ANNA ZYLICZ
15	L'ISOLA DELLE ROSE Utopie e ritorno nella Rimini del '68	41	LA MOSTRA 2: LA CORSA CONTRO IL TEMPO DI POZZATI	55	SCENDI NELL'ARENA Le programmazioni dei cinema estivi	62	LETTERE ALLA PSICOLOGA: La sua ex aleggia ancora
18	TESTATO DA NOI: Una vita da comparsa	43	GUSTO: UN MARE DI SAPORI IN RIVIERA				
20	GREEN PROJECTS Cohousing alla romagnola	45	GLI APPETITI DELLA WANDA				
24	VISTI DALLA LUNA: Satira dal futuro	46	I CONSIGLI SLOW DI GIORGIO MELANDRI				
25	IL RACCONTO: Estate diversa di Giovanni Nadiani	48	TEATRO: SANTARCANGELO 4.0 Enrico Casagrande di Motus racconta il «suo» Festival				
						LISTING	
					29	MUSICA musica@gagarin-magazine.it	
					39	ARTE arte@gagarin-magazine.it	
					44	GUSTO gusto@gagarin-magazine.it	
					49	TEATRO teatro@gagarin-magazine.it	
					52	LIBRI libri@gagarin-magazine.it	
					55	CINEMA cinema@gagarin-magazine.it	
					58	BIMBI bimbi@gagarin-magazine.it	
					61	SHOPPING shopping@gagarin-magazine.it	

I DUBBI DI GAGARIN

Il teatro per vivere ha bisogno dello Stato. E viceversa no?

In un colpo secco il Governo ha tagliato gli Enti Lirici, al loro posto nasceranno Fondazioni con regole nuove e severe. Nel teatro invece è stato soppresso l'ETI. Altri *zacchete* certamente li vedremo più avanti, visti i bilanci di Comuni e Regioni.

I lavoratori dello spettacolo sono in rivolta ma il sipario sta calando. Il Duse di Bologna è sopravvissuto alla guerra, ha avuto una gestione piena di iniziative ma ora scricchiola davanti a Tremonti. È uno dei tre teatri storici sovvenzionati dallo Stato ora sacrificati. Che ne sarà difficile dirlo. Vorrebbero saperlo almeno i dipendenti e loro famiglie senza stipendio, eppure, per l'italiano medio, chi lavora nel mondo dell'arte è un privilegiato (Dillo al macchinista che monta e smonta dalle 7 di mattina alle 3 di notte, dillo...). Sia chiaro, i teatri sono meccanismi complessi con alti costi di gestione e gli incassi non bastano senza sovvenzioni, ma la cultura vincente adesso è quella delle chiacchiere da bar, che

cerca nemici facili e li trova ora negli statali, ora professori. Stavolta tocca al mondo dell'arte. Facile usare la forbice su tutto ciò che è pensiero: scuole, università, ricerca, arte, tutti potati come alberi che non danno frutti ma parassiti. Noi sappiamo che non è così, ma la crisi c'è, e il discorso diventa complesso. Se si va oltre alla facciata di solidarietà tra colleghi, anche nel mondo del teatro i pareri sono diversi: tanti confermano che gli Enti sono carrozzone mangiasoldi, luoghi di poltrone, ammanicati con la politica, che fanno lavorare sempre *gli altri* per un pubblico di borghesi impellicciate. Come sarà la prossima stagione? Un teatro in meno in città non è detto che significhi più spettatori negli altri. Un teatro chiuso significa difficoltà per tutti, ma coi teatri, si sa, non si vincono le elezioni. E il pubblico? Non va oltre alle garbate proteste, a qualche riga su facebook. Del resto, chi decide dove tagliare è astuto: sa che gli *intellettuali* sono troppo educati per cre-

are problemi, non vanno in giro a spaccare vetrine. Dopo un po' i lamenti caleranno e i tagli saranno cicatrizzati.

Dubbi? Tanti, anche se, sappiamo che qualche taglio è sempre salutare. Se la pianta è buona spuntano sempre nuovi rami ma bisogna saper usare le forbici perché arrivino nuovi frutti. In sostanza, oltre ai nuovi assetti economici ci sarà una rivoluzione anche sul palco? Sarà questo il momento, al di là dei tagli, per un nuovo modo di fare arte non inutile, clientelistica, o improduttiva? Gli *UghiPagliai* privilegiati in questi anni lasceranno spazi a giovani che hanno qualcosa da dire e portano un nuovo pubblico? Può essere l'occasione per reinventare il teatro o ci si scannerà tutti quanti per una fetta di torta sempre più piccola? Dite la vostra.

E tu che ne pensi? Scrivi la tua.
Facebook/ **Gagarin Orbite Culturali**
gagarin@gagarin-magazine.it



TI PUOI ABBONARE SEMPRE QUA

Casa del Disco,
Corso Mazzini 38, Faenza

LibriIncontro,
Viale Ravenna 3, Milano Marittima

Pixel Planet,
Via Chiamonti 98, Cesena

Indipendentemente INTERNO 4,
Via A. Di Duccio 26, Rimini

...E CI TROVI OGNI MESE
IN OLTRE 300 POSTI DA BOLOGNA AL MARE
(SUL NOSTRO SITO LA LISTA COMPLETA)

Info:
gagarin@gagarin-magazine.it
+39 339 122 8409

DIRE, FARE, BACIARE, TESSERA O TESTAMENTO?

Con soli 10 euro diventi socio sostenitore.

Con 24 euro diventi socio cosmonauta e ricevi GAGARIN in buchetta, tutti i mesi, per un anno. Sottoscrivendo hai sconti e facilitazioni per concerti, mostre, eventi, acquisti: scopri presto quali su facebook gagarin orbite culturali e su www.gagarin-magazine.it

QUESTO MESE TROVI I PUNTI **G** ...

Dal 15 al 17 luglio
al «Riot Fest», centro
storico, Massalombarda

Dal 7 al 9
luglio al «Grido
della farfalla», Festival
dell'informazione libera
Parco Primieri,
Fusignano

Il 13 luglio
alla serata
GAGARIN, Casa del
Disco, Faenza. Dalle 21,
dj set, incontro con la
redazione e Tinto de
Verano per tutti

Dal 15 luglio al 19
settembre
ai concerti di STRADE BLU
(www.stradeblu.org).
E con la tessera **entri gratis** il 17
luglio (Dirt Music + Tamikrest)
ed entri scontato il 15
(Jimmie Vaughan)



**INCONTRO
RAVVICINATO**



TODO SOBRE NADA

Nel 1969 travolse Sanremo appena 15enne. Poi si è liberata dei cliché andando alla ricerca della sua anima. Incosciente, generosa, sempre pronta a rovesciare tutto. E a un nuovo disco

di Martino Chieffo

Nada sorride e illumina la stanza con una dolcezza che non lascia presagire il pugno nello stomaco che sta per darti. Nada ammalia e racconta la vita. Con voce dolce e ruvida, che fa innamorare.

Cos'è la vita senza l'amore? Dimmelo tu Nada che vivi cento vite ed una. Tu che canti spesso il dolore, laddove le canzonette lo censurano per non vederlo.

«Il dolore è una forma d'amore, che ci fa apprezzare di più le cose, che ci fa avvicinare alle cose».

Sì, ma tu lo canti in maniera così dura.

«Mi viene naturale, fa parte del mio sentire, di quello che vedo intorno a me, anche nel prossimo disco sarà così. Ma non è mai negativo, non è un dolore che fa male e basta, anzi tenta di risolvere, di scoprire. È positivo in questo senso».

Dolore/amore, come nel disco prodotto da John Parish (produttore di PJ Harvey) dove c'è una ghost track, *Le mie madri*, in cui gridi letteralmente la vita, gridi il rapporto con tua madre (e la sua terribile depressione), le gridi il tuo amore e il vostro dolore.

«Il rapporto con la madre è complicato per tutti. Ma importante e fondamentale nella vita delle persone. Con mia madre eravamo dipendenti una dall'altra, così diverse e così uguali, e combattevamo: fin da piccola, quando io non capivo tante cose e lei non poteva immaginare

«Mia madre forse voleva che raggiungessi quel che non aveva toccato lei. Io lo sentivo, e contro questo combattevo»

tante cose che sarebbero successe. Ero gelosa, la volevo tutta per me, invece lei era una persona che si dava molto agli altri. Era molto allegra, piena di vita, quando stava bene. Era una donna molto intelligente, più avanti, forte. Lei ha voluto che io realizzassi un sogno, forse voleva raggiungere quello che lei non aveva potuto raggiungere. Io lo sentivo e contro questo combattevo».

Le donne che racconti nelle canzoni e nei libri sono donne che godono, soffrono, insomma vivono. Come vedi la figura della donna nel clima culturale di oggi?

«Provo pena per il modello che viene proposto, accettare qualsiasi cosa per avere successo. La donna non deve fare una lotta con l'uomo. La donna è donna, l'uomo è uomo. Ed è giusto che ci sia questa diversità. Nel mio libro ho descritto donne che vivevano la vita veramente in modo pieno. Il sacrificio per esempio, parola importante, anche dal punto di vista laico, è una forma d'amore, forte, che nelle donne oggi si è persa. Viene vissuto come un di meno, invece il dare qualcosa agli altri, provare amore, piacere, nel dare qualcosa agli altri è una cosa fondamentale, che è forte e da forza. Oggi? Nessuno si sacrifica più per niente e per nessuno».

Ma come nasce la tua musica?

«La musica viene da sè, non ha bisogno di troppe sovrastrutture, troppi ragionamenti. Dalla prima canzone al disco prodotto da John Parish è passata veramente una vita, io lo so bene. Una fatica, ma io sono abituata alle fatiche, mi piace faticare. Ho capito che se non fatico non sono contenta. È un po' il mio destino. Ancora adesso ogni volta che seguo un progetto per me è come se fosse la prima volta. Curiosità, paura, emozione e insicurezza».

Hai mandato al diavolo le strade preconfezionate del dopo Sanremo.

«Nessun piano o programma. Le cose succedono. Mi sono trovata a rompere gli schemi che si erano creati intorno a me e che non mi piacevano. Da ragazzina sono stata per forza di cose un po' manipolata, costruita da altri. Quando ne ho preso coscienza ho cominciato ad andare contro le regole e le convenzioni, i suggerimenti non richiedi, istintivamente, per liberarmi, anche facendomi male, artisticamente parlando. Non volevo essere costretta a rimanere legata solo a quella canzone, me-

ravigliosa (Ma che freddo fa, Sanremo 1969, ndr). Ad ottobre uscirà il disco nuovo, ci sto lavorando da due anni, è così bello tutto quello che succederà, non so niente di quello che accadrà, non ho certezze, non ho sicurezze, non mi importa niente di quello che ho fatto, io sono così».

E l'incontro con Piero Ciampi?

«Un incontro fantastico. Non poteva capitarmi di meglio. Avevo 18 anni, volevo fare altro, volevo buttare all'aria tutto, come poi ho fatto. E nessuno mi capiva. Incontrai Piero Ciampi e lui mi disse: *Ci penso io sorellina*. Mi sentivo appoggiata, ragionava, mi capiva, mi voleva aiutare. Poeta, disfatto dalla vita perché la prendeva tutta senza barriere, senza risparmiarsi, senza ragionamenti. Sentiva il dolore, l'affanno, la difficoltà delle persone di vivere insieme, di capirsi, di parlarsi liberamente, di conoscersi, lui si scontrava con tutto questo e questo lo rendeva una persona speciale. Dopo la sua morte ho cominciato a scrivere le mie canzoni, perché ho capito che dopo di lui non avrei potuto più cantare niente».

Cosa ti porti a casa nel viaggio di ritorno, dopo un concerto o un incontro?

«Già stare con la gente e sentire il calore delle persone mi sembra pure troppo, non so se merito questo. Quello che mi succede quando mi trovo a contatto con delle persone che vogliono capire quello che sto facendo o vogliono aiutarmi a farlo venire fuori, anche dal punto di vista... non commerciale... farlo conoscere, questo mi dà la forza di non arrendermi,

di insistere andando oltre quelli che non capiscono. Così combatto finché non riesco a trovare il modo di trovare qualcosa che mi permette di fare un libro, di fare un disco. Che oggi sembra una cosa semplice ma non è tanto semplice. Però niente è semplice».

Ti ho sentito dire: «A volte mi ritrovo nella direzione di un'altra vita». Cosa significa?

«Non lo so, le cose vengono fuori così

a volte. Spesso ti trovi a fare cose che non hai pensato, programmato. Però ti ci trovi, vai avanti ed è un'altra scoperta che si aggiunge al tuo modo di vivere, al tuo modo di essere. Mi sono trovata spesso a seguire qualcosa che era anche al di fuori di me, anche senza capire, però per cercare di trovare qualcosa sempre. Io dico anche delle cose a volte dure, però sono sempre... non sono mai negative nel senso deleterio del termine. C'è sempre una speranza». Un sorriso, l'ennesimo sincero di una lunga serata, buonanotte Nada, è finalmente arrivata l'estate. Non avrai freddo. Spero.

«Piero Ciampi fu un incontro fantastico. Volevo buttare tutto all'aria. Lui mi disse: *Ci penso io sorellina*»



OCCHIO A



L'incontro con Gianni Celati al Bartleby in via San Petronio Vecchio

IL MIO NOME È BARTLEBY

L'Università di Bologna, dopo tre occupazioni, ha concesso al collettivo uno spazio in centro. Non accadeva da dieci anni. Condivisione dei saperi, reddito minimo per artisti e operatori culturali, produzioni indipendenti sono le sue battaglie

di Stefania Mazzotti

Sono passati quasi dieci anni. La Bologna «rossa di vergogna e sangue non sogna più, anni e anni di cazzate tipo isola felice» però è rimasta sempre la stessa. «Stop al panico». Questo era l'inno dell'Isola Posse, gruppo rap nato dall'*Isola del Kantiere*. Il centro sociale occupato si trovava in via San Giuseppe, dietro a via Indipendenza - più o meno dove ora ci sono gli uffici dell'Arena del Sole - e fu sgomberato nei primi anni Novanta.

Da allora, tranne la breve esperienza del *Pelle Rossa* in primavera estate del 1993, alla ex mensa dell'Acostud in Piazza Verdi a Bologna, per volere del Comune tutte le realtà autogestite sono state allontanate dal centro storico sancendo lentamente la loro perdita di influenza sulla scena culturale della città. Influenza che, invece, nella prima metà degli anni '90, fu molto fervida e che vide Bologna, grazie a Link, Isola e Livello 57, al centro del movimento hip hop italiano (Sud Sound System, Neffa e Papa Ricky) e della musica elettronica internazionale.

Il nostro racconto riparte proprio dalle Scuderie, ex mensa dell'Acostud, allora chiusa per problemi igienico sanitari. È qui che, nei locali trasformati a ristorante e pub, incontriamo Michele, rappresentante del collettivo Bartleby, troppo giovane per conoscere la meteora del *Pelle Rossa*.



Allo slogan di «Libera spazi - Condividi saperi - Reclama reddito» Bartleby, il gruppo di studenti universitari formatosi dal movimento studentesco dell'Onda, ha occupato, da marzo a novembre 2009, per tre volte la sede universitaria di via Capo di Lucca e per tre volte è stato sgomberato.

Michele mi viene incontro esile. Dietro la sua figura fragile si rivela, però, molta determinazione. Fa il dottorato di ricerca su Antonio Delfini al Dipartimento di Italianistica.

Le sue passioni sono la letteratura e la politica.

Bartleby, da marzo, ha ottenuto uno spazio tutto suo, negli spazi dell'ex Croce Rossa, in pieno centro, in via San Petronio Vecchio, 30. Questo non succedeva da oltre 10 anni.

Io prendo un caffè, lui una Coca Cola. «È stata la contrattazione più veloce delle storie delle occupazioni. Con l'elezione del nuovo rettore Ivano Dionigi siamo riusciti ad accelerare i tempi e l'Università non ha più potuto liquidarci come un problema di ordine pubblico».

Da subito Michele ci tiene a sottolineare le differenze con i movimenti studenteschi del passato, facendomi sentire una vecchia *bab-biona*. «Facciamo parte di una corrente europea - precisa - Il movimento della Pantera degli anni Novanta era solo italiano. Vogliamo uscire dalla cultura underground e siamo lontani dalle logiche di partito, ma non dalla politica». «Siamo un atelier della produzione artistica e culturale indipendente nel cuore di Bologna. Un gruppo di studenti, ricercatori, artisti e precari, appartenenti a diversi indirizzi, sia umanistici che scientifici».

Bartleby, sembra di capire, non vuole essere semplicemente «contro il sistema», come accade per il Popolo Viola, ma vuole cambiarlo con i fatti. Instaura relazioni tra diverse realtà culturali e sociali della città, è contro la decompartmentazione del sapere e immagina «una città nuova e differente da quella che negli ultimi anni abbiamo visto inaridirsi, stretta nella morsa dei divieti».

E qui si riscrive la miope politica culturale di Bologna delle ultime amministrazioni, fatta di coprifuoco in nome della sicurezza e del decoro pubblico.

«Bartleby - continua - preferisce i piccoli ai grandi eventi e un lavoro politico quotidiano che insista sul territorio per creare un alternativa politica con un taglio propositivo».

Anche lo spazio di via San Petronio Vecchio è ridotto. Una piccola sala adibita a Biblioteca, un'altra più grande a bar, un piccolo palco

fatto di pallet e compensato, un cortiletto interno.

Quando entriamo, a sorpresa, siamo accolti dalle prove in corso di un gruppo di giovani musicisti classici in minaccia di licenziamento dal Teatro Comunale. Qualcosa è cambiato davvero. A miei tempi sarebbe stato impossibile trovarli in un centro sociale occupato.

Nei giorni prima, Bartleby ha tenuto incontri letterari con Wu Ming, Tiziano Scarpa e Gianni Celati che ha donato al centro

3mila volumi di autori stranieri da archiviare e conservare nella sua biblioteca. Poi insieme

al TPO ha costruito un cartellone estivo alternativo al vuoto di programmazione lasciato dall'amministrazione comunale. Facendo il verso al defunto *Bè estate*,

Embè è il nome del progetto autofinanziato che vede la realizzazione di piccoli concerti

ed eventi in luoghi pubblici della città

come Piazza San Francesco, il Baraccano, Piazza Verdi e Piazza Santo Stefano.

Fin dagli esordi si sono impegnati nella campagna «Yes we cash» sul reddito minimo garantito a chi si occupa di cultura, di ricerca universitaria e di produzione artistica. Il movimento dell'Onda è nato proprio da lì, sui tagli alla formazione e alla cultura da parte dello Stato.

«Una città come Bologna non ha alternativa. - chiude Michele - È una città proiettata verso il declino. Non può che investire in cultura. Anche per uscire da questa crisi. Bologna non è una città turistica. Non è una città industriale. La maggiore industria è Unibo. Solo attraverso la cultura si può creare un pensiero critico di cittadinanza attiva».

E bravi questi ragazzi. Con i piedi più a terra di noi, ventenni degli anni '90.

«Solo attraverso la cultura si può creare un pensiero critico di cittadinanza attiva»

l'orto

Va detto subito: il tempo che trascorrerete nell'orto a luglio, sudando sotto un sole cocente, non sarà mai abbastanza. Oltre ad irrigare, zappettare e rincalzare pressoché perennemente, e raccogliere ortaggi e frutti che dovrebbero (il condizionale è d'obbligo) maturare in abbondanza, tocca pure occuparsi delle nuove semine in pieno campo (spinacio, radicchio, fagioli, piselli, cavolo cappuccio), dei trapianti (cavolo, lattuga, cicoria), delle potature estive di arbusti e alberi da frutto. Se pensavate alle ferie, assumete un garden sit-ter. È uno scherzo. Mano alla zappa! (Aran)



Passione per il biologico dal 1982

Ristorante In Fattoria

*Non solo un piatto buono al miglior prezzo,
ma una porzione di quanto prepariamo
con cura per noi. Cucina tradizionale,
prodotti biologici e buona musica.*

Chiuso il Lunedì
Via Sadurano 59 - 47011 Castrocaro Terme (FC)
tel. 0543 767657

La Bottega di Sadurano

*Formaggi freschi e stagionati, latte fresco e yogurt,
carne, vino, olio, succhi di frutta e confetture
a rigorosa produzione biologica.*

*Non è un alimentari o una macelleria,
ma un pezzetto di Sadurano.*

Dal lunedì al giovedì 7.00 - 13.00
Il venerdì e il sabato 7.00 - 13.00 / 16.30 - 19.00
Da giugno a fine agosto sabato pomeriggio chiuso.
Chiuso per ferie dal 15 agosto al 29 agosto compresi.
Viale Dell'Appennino, 228/230 - 47121 Forlì (FC)
tel. 0543 552225

Siamo presenti anche in alcuni **MERCATI DEL CONTADINO**.
Per orari e presenze consulta il nostro sito.

*Sadurano ha un nome che sa di strano
e dietro la curva la sorpresa.*

A Sadurano non si vive solo di lavoro agricolo
e manuale, ma anche di arte musica e cultura.
Per informazioni sulle iniziative visita il sito
www.sadurano.it



HO VISTO COSE



L'ISOLA CHE C'ERA

L'incredibile vicenda del Libera Territorio de la Insulo de la Rozoj, nella Rimini del '68. Utopia e sogni su una piattaforma diventata prima uno Stato, poi vittima dell'unica guerra di invasione dell'Italia repubblicana. E, 40 anni dopo, un documentario

di Giuseppe Musilli
testo raccolto da Antonio Gramentieri

Febbraio 1969. La proclamazione dell'indipendenza è ancora cosa recente quando le forze militari italiane occupano l'Isola delle Rose proclamando un clamoroso stato di embargo. Nei mesi precedenti quella strana struttura nel mezzo dell'Adriatico è diventata un caso internazionale. La sua è una delle storie più bizzarre e affascinanti che Rimini e l'Italia abbiano vissuto negli anni Sessanta. Ma anche una vicenda controversa e surreale che incrocia il clima sociale e politico dell'Italia di quegli anni. Cos'è l'Isola delle Rose?

Un anno prima, il primo maggio del 1968, l'ingegnere bolognese Giorgio Rosa ha proclamato l'indipendenza di un micro-Stato sorto su una piattaforma al largo delle coste riminesi, appena fuori dalle acque territoriali italiane. Quello è l'atto di nascita del Libero Territorio de la Insulo de la Rozoj, traduzione in esperanto di Libero Territorio dell'Isola delle Rose.

Dell'Isola si parla molto, da subito. Non solo a Rimini. Giornali e televisioni di mezzo mondo mandano i loro giornalisti in Romagna per indagare sulla neonata Repubblica. I turisti fanno la fila per salire sulle imbarcazioni a vela che organizzano le gite in mare attorno alla piattaforma. Intanto, sull'Isola, la lingua ufficiale adottata è l'esperanto e proprio in esperanto vengono contrassegnati i francobolli emessi.

Dietro al progetto di Rosa ci sono dieci anni di esperimenti, alcuni falliti miseramente, per portare in mare una struttura costruita a terra, saltando a piè pari tutta una serie di problematiche tecnologiche e operative. Ma non è il lato tecnico dell'Isola quello che suscita il maggiore interesse.

Ci sono i turisti curiosi, ma anche i servizi

segreti e le autorità italiane che si chiedono cosa si muova davvero intorno a quello indecifrabile esperimento. I tempi sono strani, e le ipotesi su cui indagano giornali e Polizia vanno dal casinò alla televisione pirata, passando per una base missilistica nelle mani di oscure potenze straniere. Tutto strillato sui giornali e sulle riviste italiane e internazionali. Nel corso di quell'estate del 1968 anche il Parlamento italiano discute due interrogazioni presentate su quello che viene definito «Il caso dello Stato burletta nato nelle acque dell'Adriatico».

Per molti la burletta è solo folklore.

Magari un modo di farsi pubblicità, e poi lanciare un bar, un albergo, un ristorante in mezzo al mare. Per altri invece l'Isola delle Rose è qualcosa di molto diverso. Qualcosa di più. Il simbolo di una piccola Utopia fatta in casa, in un'epoca in cui le utopie sono ancora moneta corrente.

Ma di fronte ai timori crescenti del Parlamento Italiano l'attenzione, la simpatia, i sogni e la solidarietà internazionale non bastano. Come non basta il lavoro dei legali di Rosa, intenti a dimostrare che l'Italia non ha alcuna sovranità su quel piccolo Stato appena nato.

Il Consiglio di Stato decide che qualsiasi cosa l'Isola sia, è una cosa sbagliata. È una sentenza di morte. Ogni tentativo di salvare la piattaforma, e con essa il suo sogno, si rivela vano. Arrivano gli uomini della Marina Militare, mai come in questo caso fedeli al loro nome tecnico di guastatori. La minano. Nel febbraio del 1969, l'isola scompare in mare. Restano solo i piloni, scheletri fra la nebbia. Quando i guastatori tornano per finire il lavoro, i piloni sono scomparsi. Reclamati dal mare, che ha voluto trattenere per

sé un pezzo di quel piccolo grande sogno. Per una storia che finisce, un'altra comincia. Il sogno dell'Isola non muore con il tritolo. Il mondo dell'arte e della creatività fanno dell'Isola delle Rose un'icona di libertà, una moderna Utopia. E l'Isola rivive nella musica, nel teatro, nelle arti figurative. Persino in un numero di Martin Mystere.

Rivive, oggi, anche nel documentario realizzato da Cinematica (con il contributo della Emilia Romagna Film Commission e della Provincia di Rimini), diretto da Stefano Bisulli e Roberto Naccari e scritto dai due registi con Giuseppe Musilli e Vulmaro Doronzo. Un film che, a quarant'anni da quell'estate del 1968, ricostruisce la vicenda dell'Isola delle Rose attraverso le testimonianze dei protagonisti. Un lavoro ripercorre la storia attraverso un lavoro di ricerca attento e minuzioso, con interviste realizzate in giro per Italia ed Europa, rintracciando testimoni e protagonisti di quelle vicende. Un lavoro che ha portato alla luce foto e video inediti, documenti e lettere di cui si ignorava l'esistenza. Dodici mesi di indagini e ricerche, con più di 40 ore di riprese, che sono state condensate nei 60 minuti del film.

Sono i personaggi a raccontare la loro storia, ed è una storia corale e di raro fascino. Per primo c'è l'ingegner Giorgio Rosa, oggi residente a Bologna, che torna finalmente a parlare della sua isola e spiega - forse trattenendo per sé un ultimo, estremo pezzetto di verità - il perché della proclamazione di quella Nazione indipendente. C'è Lorenzo, il figlio, che rievoca i ricordi di bambino e una storia che ha segnato la vita familiare. Emozioni che vengono ripercorse anche da Gabriella Chierici, la moglie di Rosa. C'è don Duilio Magnani, che nella sua parrocchia di Rimini ancora tiene corsi di esperanto, la lingua ufficiale della sfortunata Repubblica, e che ricorda, senza nascondere la delusione, come l'organizzazione mondiale degli espe-

Giornali e televisioni di mezzo mondo mandano i loro giornalisti in Romagna per indagare sulla neonata Repubblica

Giorgio Rosa, a destra, con alcuni suoi collaboratori

La copertina del dvd

1968: militari e bagnanti incrociano al largo dell'Isola delle Rose





1969: i Guastatori della Marina minano la piattaforma: l'Isola delle Rose viene fatta esplodere. Fortunatamente non è possibile fare la stessa cosa col libero pensiero: Rosa e la sua avventura raccolgono solidarietà e simpatia da tutto il mondo. Qui a destra alcuni giornali dell'epoca trattano la questione. Più in basso la copertina 193 del 1998 di Martin Mystère dedicata all'Isola delle Rose

rantisti avesse deciso di far sorgere sull'isola il suo centro internazionale.

A Rimini vive ancora anche Mario Angelucci, l'addetto della Capitaneria di Porto che seguì in prima persona la vicenda. Ancora oggi contesta la liceità della piattaforma ma ne ribadisce la genialità.

Poi c'è il vicesindaco di Rimini all'epoca dei fatti, Giordano Gentilini, che traccia un parallelo tra l'occupazione militare dell'Isola delle Rose e quella, di qualche anno precedente, della frontiera di San Marino. Minimo comun denominatore, la paura dell'apertura di un casinò.

Poi c'è Franca Serra, bellissima pasionaria dell'Isola, che ancora si commuo-

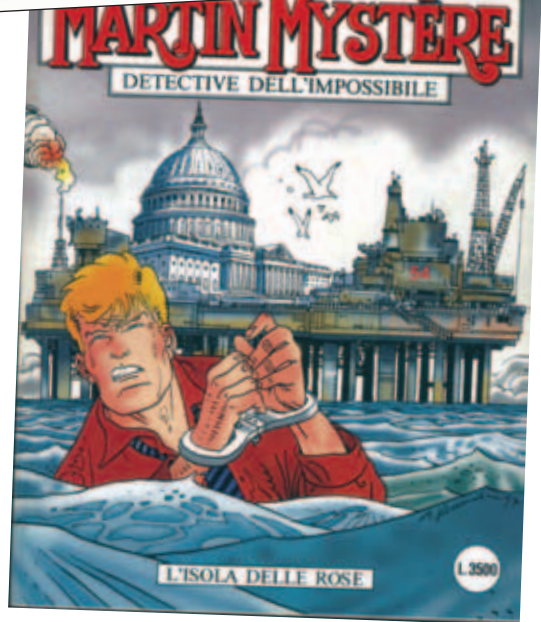
ve ricordando i suoi vent'anni e i pazzi giorni di quell'estate del '68. Pietro Bernardini allora era barista sull'Isola e oggi gestisce uno stabilimento balneare a Torre Pedrera, proprio nel tratto di costa di fronte al luogo in cui sorgeva la piattaforma. Uno dei carabinieri che avevano pattugliato quel ragnò d'acciaio in mezzo al mare, Gabriele Orlandi, parla delle notti passate sull'Isola occupata dai militari. Uno sguardo più nazionale sul caso, con sullo sfondo il clima politico del '68, lo propone Stefano Servadei, forlivese, che in quegli anni sedeva alla Camera dei Deputati, nell'aula dove vennero presentate le due interrogazioni, una a firma del Parlamentare che diverrà di lì a tre anni sindaco di Rimini, Nicola Pagliarani.

C'è Guglielmo Martelli che ricorda ancora

Guglielmo Martelli ricorda il suo motoscafo a bordo del quale venne tentata una momentanea riconquista del micro-Stato

il suo motoscafo a bordo del quale venne tentata una momentanea «riconquista» del micro-Stato già occupato dai militari. L'ammiraglio Tiberio Moro mostra i diari delle operazioni redatti a Rimini tra l'ottobre del '68 e il febbraio del '69, quando guidava il gruppo di guastatori della Marina che fecero saltare la piattaforma. Rudy Wolfgang Neumann, imprenditore turistico tedesco, intervistato a Monaco di Baviera, ricorda i suoi trascorsi da «ambasciatore» dell'Isola per la Germania e mostra gli articoli della Bild sulla vicenda oltre alle lettere ricevute nel 1968 da mezza Europa con le richieste di informazioni per diventare cittadini del nuovo Stato nato nell'Adriatico.

E, insomma, il film-documentario sull'Isola delle Rose è anche l'occasione per indagare e rivivere il clima di un'epoca: la Rimini e la riviera romagnola degli anni Sessanta e del turismo di massa. Una nazione, l'Italia, che sta vivendo le turbolenze del Sessantotto e un mondo spaccato in due dalla Guerra Fredda. L'affresco di un periodo storico, filtrato attraverso una delle imprese più utopiche e affascinanti che un uomo possa immaginare: realizzare il proprio Stato. Ed è proprio Giorgio Rosa, il padre dell'Isola, che chiude tutta la sua storia, il suo sogno, la sua utopia nella frase perfetta, divenuta il titolo del documentario. «La libertà fa paura», dice Rosa. Ma, aggiungiamo noi, non muore neppure con il tritolo.



**TESTATO
DA NOI**



Abigail Jaye interpreta Eva Peròn

È «COMPARSA» UNA STELLA

Stanche di una piatta vita ci siamo buttate nel dorato mondo dello spettacolo passando per la porta posteriore. Quella dei figuranti. Scoprendo che tra Aida ed Evita c'era un posticino pure per noi

di Vanessa Furgani

Jessica l'hanno battezzata le mie colleghe. È il clone fashion che mi sostituisce in ufficio nelle rare occasioni in cui piastra e un po' di trucco passeggiano sul mio look da brava ragazza. Bene, Jessica non mi basta più. È tempo che anche Vanessa prenda la sua bella fetta di torta. Maturità, etica, autorevolezza non pagano, non abbastanza. L'ho scoperto a mie spese in un tellurico ottobre 2009, e da allora ho deciso che per me è arrivata quella parte della vita in cui anche i colpi di testa diventano una cosa seria. Così lo scorso aprile, quando leggo che si cercano comparse per la megaproduzione *Aida Kolossal* a Forlì (300 artisti, 100 comparse, 50 tecnici, una piramide alta 12 metri e cotillons assortiti) non ci penso su ed invio una mail. Passano settimane intere, dunque credo ad un errore quando vengo convocata per le selezioni del cast. Ho appena il tempo per una ceretta riparatrice (non si sa mai) e per costruirmi su wikipedia un minimo di riferimenti su Radamès, Amneris e Giuseppe Verdi. Spero sia un'infarinatura sufficiente per entrare a far parte della squadra. Una volta nel piazzale del Pala Credito di Romagna (al cui interno si terranno gli show) mi rendo conto che la ceretta era sufficiente: gli uomini sono pochi ed il breve cenno di una mano li trasforma in guerrieri. L'abbondante personale femminile viene invece sommariamente diviso fra donne egiziane e schiave etiopi. Jessica è rimasta nell'armadio e dunque i miei dannati ricci mi qualificano come una «schiava modello».

C'è un giorno e mezzo in tutto prima dell'esordio ma di qui in avanti è il caos. I costumi non si trovano da nessuna parte. La produttrice dello spettacolo sbotta che devono esserci per forza visto che i magazzini svizzeri da cui arrivano sono vuoti. Ci invita a ravanare in un mucchio di panni ammassati in un angolo. Non sono una melomane, ma non impiego molto a capire che le enormi gonne a balze che sbucano qua e là poco hanno a che fare con Aida. Nella precisa Svizzera devono essersi confusi col Don Giovanni di Mozart o roba del genere.

Come se non bastasse si vocifera che il direttore artistico non potrà essere presente: è dovuto restare a casa a badare i bambini. La moglie è scappata piantandolo in asso senza preavviso utile. Ma lo spettacolo deve continuare. Racimoliamo strani sai e riusciamo a mettere insieme una marcia da sciancati che - ci verrà detto poi - è risultata sufficientemente credibile per degli schiavi etiopi. Tutto il resto è improvvisazione di altissimo livello. Durante gli spettacoli, alle comparse uscite di scena viene concesso di raggiungere gli spalti e, in costume, mescolarsi

al pubblico con panini e bibite al seguito. Solo orchestra e cantanti davvero fenomenali evitano il peggio. Tra un atto e l'altro ricordo di aver letto che devono esserci serpenti boa in scena, ma non vedendoli in nessuna delle due rappresentazioni in calendario temo che si aggirino da qualche parte nel ventre del palasport. Lo show, nonostante tutto, va alla grande. Ci sarebbero minuti di applausi da incassare ma l'impresaria che coordina tutto, invita noi, carne da cannone, a tornare in abiti civili e al *Rompete le righe*. Il regista è di altro avviso e solo grazie a lui ci viene riservato l'onore del proscenio finale. Esordio in chiaroscuro dunque. Ma la *Divina Vane* - questo il nome che mi accompagna ora in ufficio - poteva fermarsi qui? Giammai! Nemmeno un mese dopo la schiava etiope con cui sono rimasta in contatto mi fa sapere che il musical londinese di *Evita* cerca 16 comparse (equamente ripartite tra uomini e donne) per i cinque spettacoli in programma a Forlì nell'ambito del cartellone di Ravenna Festival. Film con Madonna scaricato dal fratellino, altra ceretta d'ordinanza e sono nuovamente al Pala Credito di Romagna. Selezioni blande anche qui, ma stavolta si fa sul serio: ci offrono la cena. Poi ci immergono in un'atmosfera che trasuda professionalità: come veri colonialisti dello spettacolo non si sbucciano con l'italiano, le istruzioni ci vengono impartite in inglese tra sguardi più o meno terrorizzati. Ogni metro e mezzo c'è un barilotto d'acqua per chi ha sete. Le costumiste qui esistono e a colpo d'occhio ci dispensano abiti dalle taglie perfette. All'inizio me ne tocca uno a fiorellini che manco mia nonna porterebbe. Col vestito del secondo tempo invece rimonto fino ad una presenza dignitosa. Ma è un dettaglio, ora siamo più che comparse: solo 17 individui chiamati a impersonare l'intero popolo argentino. Al trucco ognuno pensa per sé, ma per i capelli ci sono parrucchiere fenomenali che ricavano acconciature vintage da qualunque testa capiti a tiro... tranne la mia. *Ricci splendidi bambina, sei perfetta così*. Grrrr...

Lo show si apre col funerale della protagonista: in fila indiana ognuno di noi passa a fianco del feretro «con tristezza e abbandono» (quasi come degli schiavi etiopi). Ma per farci sembrare 170, noi 17 ripetiamo un anello tre volte scomparendo lentamente dietro le quinte per poi scattare come Usain Bolt e tornare a rimetterci in fila per uscire di nuovo. Quando ormai ho la lingua fuori,

piombano alle mie spalle le sorelle di Evita urlanti e piangenti, distrutte dal cordoglio: alla quarta replica ancora prendo paura. Mi consolo coi numerosi cambi di scena diventati in breve tempo il pezzo forte per la parte femminile del cast: gli attori si fiondano giù dal palco per cambiarsi d'abito nel più breve tempo possibile. Nessun pudore è consentito. E

a noi donne del *pueblo*, lì ad occhi sbarrati, mancano solo le palette per dare i voti. Tutto fila a meraviglia, la gente dimostra di apprezzare. Stavolta gli inchini finali per noi figuranti sono espressamente previsti, e con una coreografia ben precisa. Per qualche secondo anzi, la scena è tutta nostra. Ma l'emozione gioca brutti scherzi: il *taaaaa* a cui

dobbiamo far partire la simultanea riverenza viene ciccato per due sere consecutive generando un pietoso effetto *canneto al vento*. Al terzo tentativo siamo perfetti e, da incubo collettivo, il *taaaaa* diventa un tormentone del gruppo. Ancora adesso quando al mattino mi alzo dal letto biascico *taaaaa*...

Nei lustrini finali ci scappa pure una foto insieme a Mark Powell, il Che Guevara di turno, gran bel tocco di rivoluzionario. Come ogni favola si finisce verso mezzanotte, quando lascio l'impianto col passo consumato di una stella NBA e prendo l'auto che mi riporta sulle colline forlivesi. Alle 9 del mattino sono di nuovo davanti al Mac dell'ufficio per poi scapicollarmi al palasport otto ore più tardi: una settimana così e non è difficile capire come mai a Hollywood giri tanta cocaina. Ma ormai la provincia mi va stretta. L'ho capito offrendo in casa i biglietti omaggio per lo show. Agli oltre 12mila comuni mortali in coda ai botteghini sono costati dai 25 ai 60 euro. Mio padre invece ha declinato affettuosamente: *Ma va là, uno spettacolo in inglese... fosse stato in dialetto giuro che sarei venuto*. Sentendo i racconti di mia mamma e mia cugina credo si sia pentito. *Don't cry for me Fiumana*, ora la *Divina Vane* parte per l'America. Un mese in cui giocherà un po' della sua vita alla roulette in quel di Las Vegas. E magari passerà da Hollywood. Se me lo chiedono gentilmente.

Agli altri *descamisados* con cui ho lavorato va il mio grazie di cuore. Spero ci saranno altri palcoscenici ad unirci.

A voi adorati lascio questo parabolicchio. Fatevene conto che fra qualche tempo potrebbe valere oro.

Tutto fila a meraviglia. Ci scappa pure una foto con Mark Powell, il Che Guevara di turno, gran bel tocco di rivoluzionario



Love

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

GREEN BUILDINGS



COHOUSING IN SALSAL ROMAGNOLA

**Inedite forme dell'abitare e del convivere
al di fuori della famiglia tradizionale.**

A Faenza e Forlì le due esperienze progettate sul territorio

di Luigi Cicognani

Negli anni '70, l'esigenza di fronteggiare alcune tra le problematiche sociali emergenti della nostra epoca come incomunicabilità e compartimentazione dei rapporti e la volontà di creare realtà di vita funzionali al reciproco scambio insieme alla sensibilizzazione verso alcune tematiche ecologiche, ha indotto alcuni individui a sperimentare forme sociali di convivenza più articolate rispetto al modello unico dominante della famiglia.

Il cohousing nasce in Scandinavia alla fine degli anni '60 ed è oggi diffuso specialmente in Danimarca, Svezia, Olanda, Inghilterra, Stati Uniti, Canada e Giappone, con realizzazioni concrete ed interessanti forme di impegno istituzionale.

Le comunità di cohousing combinano l'autonomia dell'abitazione privata con i vantaggi di servizi, risorse e spazi condivisi, con benefici dal punto di vista sociale ed ambientale.

Consistono in un insediamento di più unità abitative, per famiglie e single, che si sono scelti per affinità ed hanno deciso di vivere come una comunità di vicinato, per poi dar vita, attraverso un processo di progettazione partecipata, alla realizzazione di un nucleo edilizio dove coesistono spazi privati (l'abitazione) e spazi comuni (i servizi condivisi).

La progettazione partecipata riguarda sia il progetto edilizio vero e proprio, sia il progetto di comunità, cioè cosa e come condividere, come gestire i servizi e gli spazi comuni.

Le motivazioni che portano alla coresidenza sono l'aspirazione a ritrovare dimensioni perdute di socialità, di aiuto reciproco e di buon vicinato, e contemporaneamente il desiderio di affrontare la complessità della vita in modo propositivo, riducendo l'impatto dello stress della modernità e i costi di gestione delle attività quotidiane.

IL COHOUSING IN ROMAGNA

In Romagna si stanno organizzando diverse esperienze di cohousing, ma soprattutto si stanno proponendo incontri e conferenze su queste tematiche ed il modo di affrontarle. Il 27 maggio 2010 è stato promosso un'incontro presso la Sala del Consiglio Comunale di Faenza, proposto dal locale gruppo di Cohousing sui temi propri della coabitazione. Il *Ciòhousing* faentino (cohousing in salsa romagnola) si sviluppa da circa due anni attraverso la raccolta di adesioni ad una forma più semplice, sobria e di dimensioni ridotte.

I progetti sono due: «Andegna» (Andiamo, *ndt*) che è partito operativamente per andare in campagna, composto da 7 nuclei familiari. È chiuso e orientato all'acquisto. E «Stegna»



Qui e nella pagina a fianco rendering del progetto di Cohousing a San Martino di Villafranca

(Stiamo, *ndt*) che si è posizionato ai box, in attesa di trovare un'ispirazione per rimanere in città. Ne fanno parte 6 nuclei familiari circa, è aperto e orientato all'affitto/acquisto/leasing.

L'esperienza faentina che sta per partire operativamente nella sua cellula «Andegna», è fondata su alcuni principi fondamentali di ispirazione: conoscenza del cohousing, disponibilità a fare gruppo, sostenibilità ambientale, solidarietà fra individui, propensione alla condivisione di alcuni spazi, car-pooling. Questa esperienza sta maturando lentamente ma in modo concreto secondo le modalità del confronto personale fra i partecipanti prediligendo le tematiche dei rapporti interpersonali, per poi poter costruire più solide fondamenta all'esperienza. Anche a Forlì l'11 giugno 2010, a San Martino in Villafranca, è stato presentato un progetto di cohousing, chiamato «leCASEfranche».

Operativamente già in fase avanzata, l'iniziativa edilizia e sociale propone un modello per la valorizzazione dei borghi del forese ed è già arrivata alla fase finale, subito prima della realizzazione.

Rispetto all'esperienza faentina a Forlì si è preferito lavorare più su scala urbanistica, cercando relazioni con il contesto. Il progetto è stato ideato e promosso dal gruppo di progettisti *Clusterize* e mette in pratica buone prassi legate all'abitare, come la dimensione fisica del rifugio domestico e quelle della relazione tra persone, quartiere, territorio e ambiente circostante. LeCASEfranche si basano su elementi di responsabilità ambientale, sociale ed economica: uso di fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico, geotermia, assenza di impianti a gas), bassi carichi ambientali (strutture in legno, tecnologie a secco, cantiere «pulito»), cohousing, progettazione partecipata e autocostruzione.

Il Piano Urbanistico Attuativo di San Martino in

Villafranca, in fase di convenzione con il Comune di Forlì, occupa un lotto di 1,5 ettari e prevede 18 unità abitative con spazi privati e spazi condivisi, la gestione e l'utilizzo di questi ultimi saranno definiti dagli abitanti riuniti in cooperativa e messi in relazione con la comunità. L'intervento comprende un parco aperto, piste ciclopedonali, spazi di incontro per vivere una dimensione quotidiana pubblica anche in campagna. Sulla base di questi propositi l'intervento cerca la condivisione e la partecipazione dell'Amministrazione pubblica e degli abitanti, offrendo anche la possibilità di far parte della cooperativa.

Lo scorso marzo leCASEfranche hanno rappresentato l'Amministrazione forlivese al tavolo internazionale UE del SERN (Svezia/Emilia-Romagna Network) tenutosi a Boden in Svezia.

Nel progetto edilizio coesistono spazi privati (le abitazioni) e pubblici (verde e servizi)

ecologismo estremo

GAMBE... RI ALL'ARIA

Si è fatta attendere un po' più del solito, ma alla fine l'estate è arrivata... e con lei anche l'effetto collaterale per eccellenza: la zanzara, il venticatore delle nostre tranquille notti di sonno. Largo dunque a spray di ogni genere e strane lozioni dagli odori capaci di stendere anche un cavallo... mica solo le zanzare. Una ricerca francese ha dimostrato addirittura che il Deet (diethylmetilbenzamide o dietiltoluamide) contenuto in tali prodotti sia tossico per il sistema nervoso centrale. Ma il Comune di Bologna ha trovato una biosoluzione: i gamberetti. Per iniziare la sperimentazione i piccoli Copepodi di fiume, ghiotti di larve di zanzara, verranno inseriti in mille bidoni per l'irrigazione degli orti cittadini, habitat prediletto dalle zanzare per moltiplicarsi e deporre le uova. E finita l'invasione delle zanzare, avanti con una bella frittura! (al.la.)

IO C'ERO

**Il mondo è bello perchè è vario.
Un mazzo di chiavi di lettura.
E a ognuno di voi chiediamo di provarne una.
La vostra.
Che abbiate assistito ad una mostra,
ad un film, ad un concerto
o a un omicidio, non importa:
vogliamo sapere che ne pensate.
Inviare la vostra recensione,
ma siate sintetici (500 battute al massimo),
a gagarin@gagarin-magazine.it
Ogni mese le troverete pubblicate
in questa pagina.**

IL DISCO SCOVATO

Mi piace cercare nei vasconi dei vinili da pochi euro dove vengono posti i *rifiuti* musicali di ogni genere. Ma l'eletto del vinile non si ferma davanti a tale ammucchiata di copertine colorate, nomi sconosciuti e facce di cantanti di ogni razza ed età. Io faccio parte della categoria.

Recentemente ho trovato il 33 giri della band di cui al richiamo qui in basso.

Non conoscevo il quintetto britannico, ma la foto di copertina di questi giovanotti in giacca e cravatta e capigliatura *critically correct* in un pre-mod style ha attirato subito la mia attenzione. Leggo sul retro la recensione dell'epoca. Erano gli anni '70. Parole come *wash-boards* e *british blues*, espressioni come *they are not a group to be screamed at by frenzied girls, but their fans really respect them and their music* fanno breccia nei miei neuroni come palle da biliardo. «Sentiamo - dico alla solerte commessa della Casa del Disco - Deve essere buono».

E come darmi torto? È raro che non imbrocchi un pezzo buono, anche se l'eccezione è dietro l'angolo. Arthur Wood e il suo combo ti schiaffano il blues nella maniera più grezza che si può. *Vogliamo eccitarvi!* è il loro motto. La qualità della registrazione è quella dell'epoca, ma questo live del 1964 che trascina il pubblico (che riecheggia come ritmo del sottofondo), il recensore di copertina e la medesima è sicuramente uno di quei vinili che mi incollerò in testa fino alla fine dei miei giorni. Un po' come *Learning English Lesson one* dei Toten Hosen. Ognuno ha le sue personali pietre miliari musicali e questa vale la pena di essere condivisa. (sofia vicchi)

The Artwoods, *Begin here, live in Wales - 1964*, (Traces mono AD 2067)

IL LIBRO: JOHNNY NUOVO

Prima mi sono scaldato gli occhi col bellissimo booktrailer di Matteo Lolletti. Poi ho preso un bel respiro e sono affondato in un'apnea di tre ore. «*Farò scavare un'enorme stanza sotterranea, si disse. Il bambino dovrà avere la possibilità di muoversi, correre, svilupparsi. Ci sarà un'unica porta, quella che darà sulla mia stanza. Lui non dovrà mai sospettare che esiste un mondo esterno. Io e lui.*».

Quando sono riemerso dalla lettura di *Johnny Nuovo* era notte fonda. Contavo di girarmi dall'altra parte e dormire. Invece Mauro Evangelisti mi ha obbligato fare una botta di conti. Ero preparato all'angoscia di una segregazione. Quella del protagonista. Non abbastanza, invece, a quelle degli altri personaggi. Che di catene non ne hanno. Il bambino che credeva non esistesse il mondo spaventa molto meno degli adulti che non sanno affrontarlo.

Una lama di 96 pagine affonda lentamente nel petto. Fino all'epilogo. «*La vita è così, illusioni, errori e qualche scorreggia, di indimenticabile alla fine c'è quasi niente.*». Quasi. Poi, una volta a pagina 111, vado alla ricerca del mio quasi. Notte insonne. Ne è valsa la pena. La luce filtra fino al cuscino. È arrivata l'estate. (al.an.)

21 giugno, Mauro Evangelisti, *Johnny Nuovo*, Carta Canta Editore, Forlì, 111 pagine, 13 euro

LA TELEVISIONE

Fulvio Abbate, Teledurruti, una televisione monolocale. Proprio una pasticca che la nostra coscienza sopita non può permettersi di assumere. Largo ai condoni edilizi per chiunque lo desideri, ma quel monolocale non può e non deve allargarsi. Troppo pericoloso farlo arrivare al mainstream. Teledurruti in onda un minuto al giorno a reti unificate equivarrebbe al collettivo risveglio dal coma. La coscienza critica è un esercizio doloroso che i nostri cervelli flaccidi non sono più in grado di praticare. Meglio tenerla chiusa in un monolocale senza porte né finestre. La scatola nera di quel che potremmo essere. E, razza di stupidi, mai saremo. Per chi cerca il maniglione antipanico www.teledurruti.it (al.an.)

12 giugno, Manuale italiano di sopravvivenza. Come fare una televisione monolocale e vivere felici in un paese perduto. Dimostrazione di Fulvio Abbate. TTV Festival, Palazzo del Turismo, Riccione

IL DISCO ZEN

Ci sono momenti in cui si sente la necessità impellente di trattenere qualcosa a sé del caotico e snervante fluire del nostro tempo e, se i paradisi artificiali hanno svelato tutti i loro limiti, si deve ricercare altrove il modo di sentire fisicamente un moto dello spirito. Allora si può passeggiare scalzi sul bagnasciuga nelle sere d'estate o incamminarsi presto la mattina per raggiungere la cima prima che il sole picchi alto sulla testa. Ad ogni modo tutti possono concordare che la questione è *trattarsi bene*, dare cibo all'anima, e l'anima ha anche le orecchie.

Ecco allora che dal tempio del bello, che ha carta da parati di vinile e pianali di marmo perfettamente livellati, esce un piccione viaggiatore con un messaggio al mondo: una buona dose di serenità a 33 giri la si può trovare nella calda voce baritonale e nell'estro musicale di Jon Lucien.

Nato nel 1942 sull'isola caraibica di Tortola (delle Isole Vergini britanniche) e approdato a New York nella metà degli anni '60, il cantante, chitarrista, bassista, autore e arrangiatore Jon Lucien pubblica il suo album d'esordio *Am Now* con la RCA nel 1970, ma è il seguente *Rachida* (RCA, 1973) che lascia il segno e scala le classifiche. I versi dei gabbiani tra i primi solchi lasciano entrare un po' di sabbia nei nostri salotti, ancora un po' e sentiremo arpeggiare le onde ai piedi: è questione di frequenze. La contaminazione da Lucien appena intrapresa tra jazz, bossanova e rhythm and blues sfocia in undici tracce luminose, in una alternanza sapientemente disposta di numeri da ballo e ballate che affiorano e scompaiono come sogni ad occhi aperti. Undici gioielli di un capolavoro assoluto con le note di Henry Mancini in copertina come sigillo. La batteria brillante, pulita e contenuta, il basso alto e saturo, la chitarra e le percussioni sotto a legare, i fiati e gli archi a contendersi la ribalta e poi campane, flauti, organo e pianoforte in un'orchestra completa e calibrata, magistralmente orchestrata da uno dei migliori del periodo, Dave Grusin. La voce baritonale di Jon Lucien ti accarezza il volto come brezza marina, schietta, senza troppi fronzoli a rovinare il momento; è calda, velata, educata e confidenziale. L'arrangiamento, raffinato, è curato in ogni singola battuta e tanti sono i momenti da ricordare, praticamente tutti: *Kuenda, Would You Believe In Me, la grande hit Lady Love, Luella, Shana, Satan, Rashida, The War Song, Esperanza, Love Everlasting, Zenzile.*

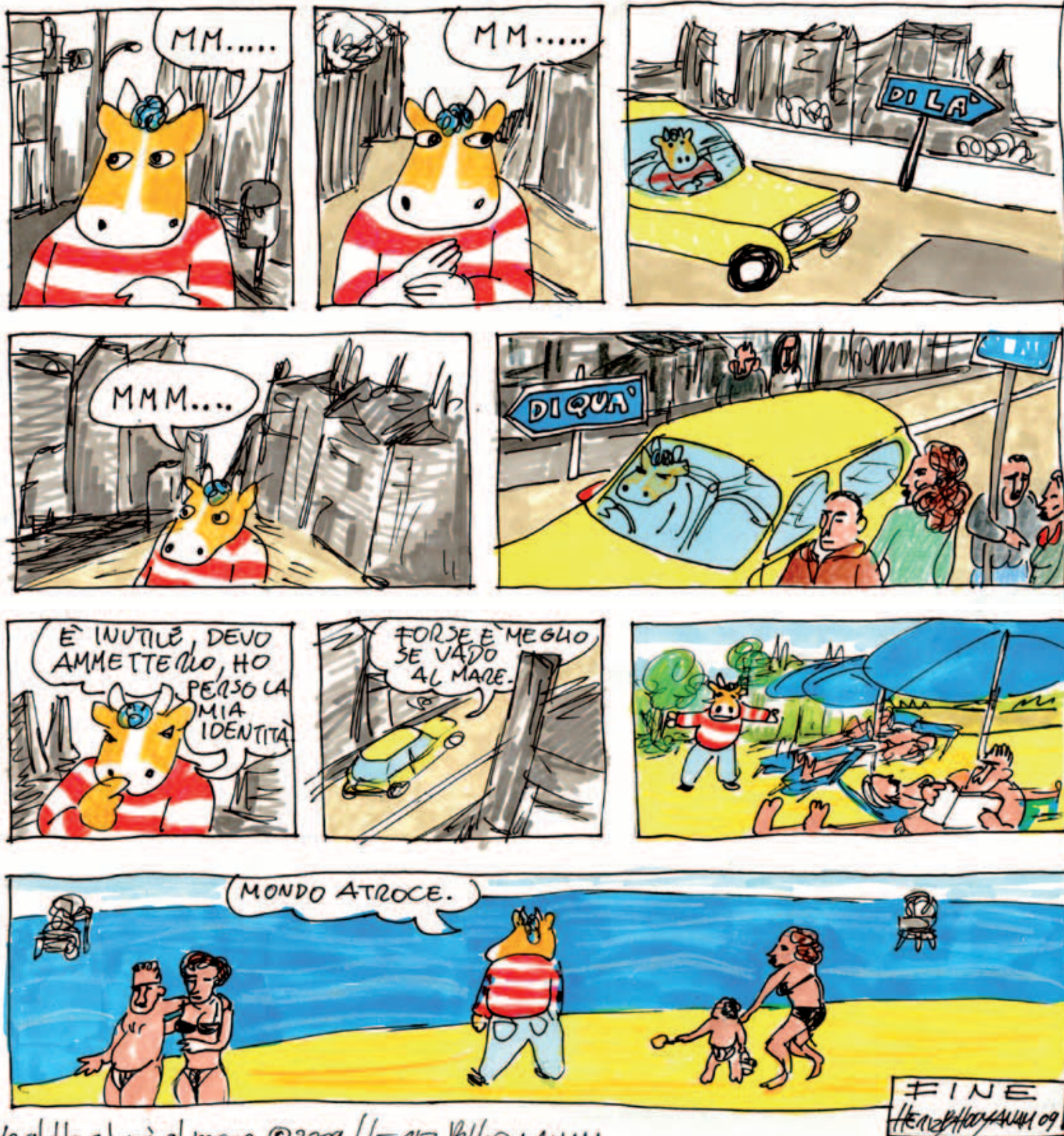
Questo disco è un frutto esotico buono per tutte le stagioni, l'audiofilo ne conosce già il sapore ma ogni persona dotata di almeno un minimo di senso del bello può goderne e rigoderne a piacimento lo splendore. Ma è anche il lavoro che traccia il limite di una carriera che non vedrà più tanta gloria e purezza, similmente a quanto successe a David Crosby con *If I Could Only Remember My Name*. Ma il sogno è ancora intatto e il tramonto è cesellato e incorniciato una volta per tutte. E così, davanti al giradischi, in meno di un'ora, si fa pace con sé stessi e la vita non fa più tanta paura. (matteo dondi)

RASHIDA — Jon Lucien (RCA 1973)

VEAL HEAD

di Heriz Bbody Anam*

GRAPHIC
NOVEL



Veal Head va al mare ©2009 HERIZ BBODY ANAM

*Heriz Bbody Anam scrive, dipinge, illustra e rilega «libri» fatti a mano. Racconta storie personali, riflessioni, speranze e sogni con il suo stile marcatamente espressionista. L' Odissea, La Tempesta, Amleto di Shakespeare, Ubu Re di Alfred Jarry, le poesie di Dino Campana, le Lamentazioni dalla Bibbia, per citarne solo alcuni, sono i libri che hanno influenzato il suo modo di pensare e di sentire.

VISTI DALLA LUNA

MONDIALI: FIGURINE E FIGURACCE

Eliminati subito, come i cattivi che stanno nei film di 007 prima della sigla. Sbagliata la preparazione. Tipo mangiare tutta quella Nutella. Comunque è l'Italia peggiore di sempre. O la migliore degli ultimi 150 anni. (Ha preso per tre reti ed è uscita. Di solito con tre reti vinci le elezioni). Lontani i tempi in cui Lippi cantava col Principe e Pupo a Sanremo. Niente ripescaggio al televoto. Ora tocca a Prandelli, che senz'altro non riuscirà a fare peggio di Lippi. E anche Lippi non saprebbe fare peggio di Lippi. Le minestre riscaldate non funzionano. (quindi donne, ripensateci bene se lui vi chiede di rimettersi assieme) Addio Sudafrica. Resterà solo un dubbio. Cos'è più noioso da sentire? I commenti di Bagni o le Vuvuzelas?

G VARI

In Canada notata una misteriosa bionda che ha accompagnato il nostro Premier all'ultimo G8, o G20 ...o verso un altro punto G.

di Roberto Pozzi

LUGLIO COL BENE CHE TI VOGLIO... le palle sullo scoglio, io non le lascio più.. ecc. Sì, siamo un pochetto depressi. Anche il calcio a qualcosa serve. Pazienza, godranno gli altri. Del resto dove vogliamo andare? Anche nell'inno si canta ...*Dov'è la vittoria?* Difatti non ce n'è neanche una. Unica soddisfazione? Con Prodi si vinceva. Tiè.

BAVAGLIO

Trovata la soluzione alla legge: i giornalisti non potranno scrivere i testi delle intercettazioni ma se telefonano ai lettori potranno leggerghele senza essere spiati. (un po' complicata ma non fa una piega...).

SENTENZA PILATESCA?

BACIAMO LE MANI LAVATE

Dell'Utri condannato a 7 anni per concorso esterno per Mafia (bei tempi, all'epoca c'erano ancora i concorsi). Fu il referente della mafia fino al '92. Poi cambiò ditta e si mise in politica. La pena ridotta per prescrizione e la notizia nel Tg1 ridotta per la morte di Taricone.

POMIGLIANO

Dopo il referendum la Fiat ha deciso: la Panda tornerà dalla Polonia. Però ognuna sarà guidata da un polacco che lavorerà al posto degli operai della Fiom.



MACCHIA NERA

Non si ferma la perdita: nell'oceano c'è un enorme quantitativo di greggio. Con quello che costa... praticamente sei mesi di guerra in Iraq buttati via. Il disastro ambientale non smuove le coscienze ma torna l'interesse per l'auto col motore ad acqua.

'O GUERRIERO

È salito al cielo precipitando proprio dal di lì. Del resto non è mai stato banale. Ciao a Pietro Taricone.

lo stile nello stampato

A R T I
GRAFICHE
UMBERTO
SONCINI
stamperia

SEDE

VIA GIOVANNI AGNELLI, 11 - 42016 GUASTALLA (RE)
TEL. 0522 217011 - FAX 0522 217020

FILIALE

VIA BOTTICELLI, 8 (Z.I. MANCASALE) 42010 REGGIO EMILIA
TEL. 0522 278311 - FAX 0522 278351

di Giovanni Nadiani

ESTATE DIVERSA

STORIES FROM
RIDENTE TOWN

7/10 gagarin n. 5

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

25

Foto di Angela Anzalone



Eh sì, l'estate una volta era diversa.

Lo dicono i vecchi – ma lo dicevano già i vecchi di trent'anni fa – e lo dicono i giovani (ma fino a che età si rientra ancora in questa fascia? Per la pubblicità rivolta ai clienti danarosi: 49 anni, dunque fate voi) e lo dicono i bambini delle elementari: ah quelle estati passate all'asilo nido sullo scivolo di plastica dura!

Per Giona, in ogni caso, l'estate era cambiata veramente.

A metà degli anni Novanta, appena conseguita la sudata licenza media, da grande sognava di fare il fonico, anzi il sound engineer in un suo studio di registrazione producendo nel tempo libero gruppastrì di giovanissimi dalle potenzialità hendrixiane, e comunque arrivare dietro a una consolle almeno live, nei concerti *rock-pop&co* dal vivo che attraversavano in lungo e in largo l'intera Penisola. E, incredibile a dirsi vista la giovane età, era riuscito per via della sua statura già da adulto, ma soprattutto per via dei suoi bicipiti e pettorali che si ritrovava dai geni ereditati, a farsi ingaggiare da una ditta specializzata, un cosiddetto service, che predisponeva tutto per i concerti: dal palco coperto all'amplificazione, passando per luci, fumogeni, transenne e tribunette in tubolari. Un contratto tutto compreso per quella che sarebbe passata negli annali come la «mitica» tournée del grande rocchettaro intergenerazionale Marco Rossi, detto «Smarco» dalla sua indimenticabile hit, canticchiata anche da Giona, «lo mi smarco, io mi smarco e resto in folle...»: 16 ore di lavoro al giorno, catering, roulotte per i pisoli durante gli spostamenti, docce e cesso mobili per quattro-mesi-quattro di paga. Aveva calcolato che se ce l'avesse fatta ad arrivare in fondo, avrebbe potuto vivere con uno *spillaggio* da pascià per almeno i primi due anni delle superiori, all'inarrivabile Istituto Tecnico Statale di Ridente, al quale aveva intenzione di iscriversi per diventare perito, conseguire il diploma che gli avrebbe dischiuso le porte degli studi, del suo studio di registrazione. La notizia aveva lasciato senza parole i suoi vecchi, che già gli avevano intimato per i tre anni delle medie: «Studia o vai a lavorare subito! Ci siamo rotti i coglioni di avere soltanto un figlio sonnacchioso e morto di seghe!»

Era stata una tournée sfiancante, che però gli aveva insegnato i fondamentali della vita: *taci; occhi a terra e smàzzati; capisci il lavoro; accetta la derisione del capo e dei più vecchi; non tirarti mai indietro; conquistati la fiducia che procura solo la fatica indefessa!*

Nella sua divisa di completo nero, compresi caschi e scarponi da lavoro a norma, risaltava soltanto il giallo fosforescente della scritta sul dorso della maglietta: STAFF, di cui andava orgoglioso e che prima di partire aveva fatto passare sotto il naso con un ghigno ai vecchi increduli.

Giona aveva montato e smontato tubolari sudando come un vitello da macello, erano vere pozzanghere di sudore, suo e degli altri avventizi, sbullonando da un'alba all'altra, sonnacchiando nelle altrettanto sfiancanti trasferte in roulotte al seguito dei Tir col materiale, danzando e cantando a squarciagola sotto il palco mentre smistava chilometri di cavi, al ritmo delle boccheggianti *lyrics* sbraccate di Smarco. Era stata un'estate memorabile, secca e solo con qualche sporadico temporale a innaffiare il prato spelacchiato e polveroso di certi stadi, ma nessun concerto era saltato. Era tornato a Ridente a fine settembre: non un filo di grasso, muscoli d'acciaio e gruzzoletto sul libretto emesso dalla Banca

di CreditRidens per gli studi e lo studio, il suo.

E lì era rimasto: agli scarponi antiurto, alle vesciche ai piedi, alla maglietta nera, ancora quella, nel frattempo slavata con la scritta quasi irrecognoscibile e pure rattoppata, ma era un cimelio da non potersi dismettere, un pezzo di storia, la sua. E lì era rimasto.

A volte, nella vita, nelle vite di uomini e donne, succede: anche a Giona era successo. Lì era rimasto, soltanto le locations e le musiche erano cambiate. Ora sopravviveva con la sua pseudo ditta, la «Giona's Allservice» montando e smontando tubolari nelle sagre del forese di Ridente, che avevano sostituito da un giorno all'altro le feste di partito: era riuscito a perforare il «cartello» che deteneva quel potere suggellato dalla bandiera della Comunità Europea che garriva assieme a quella della Società Festival&Sagre davanti al suo megamagazzino-deposito-ufficio in cemento armato di recente costruzione.

Sì l'estate era diversa: alle piogge torrenziali ecco seguire l'afa annichilente dei 40° notturni.

E anche stasera Giona alla consolle scuote il codino, rimasuglio della lunga coda di cavallo giovanile, la fronte stempiata luccicante di sudore sotto la luna piena, al ritmo del brano in playback, «La mia terra», eseguito con generosi sforzi vocali dal grande Lauro Ferrara, ex cantante dell'orchestra Casadio, la pelle sessantenne lampadata a puntino, i capelli nerissimi impomatati di lucido da scarpe sul completo bianco (comprese le scarpe) alla «Sagra dla Batdùra», della mietitura, anche se non si sa cosa mietere visto che si coltivano solo kiwi, a Bareda. Giona è attento che ogni vocalizzo, mimetizzato live con un bel fumogeno a rendere il Ferrara di un altro pianeta, arrivi al meglio al pubblico festante e *ingrigliato di carnazza* sul campo sportivo, in attesa nella pausa di puntare il cosiddetto occhio di bue, il grande faro circolare, sulle cazzate, queste sì purtroppo dette dal vivo, dal principe dei comici zonali: Scamisaza.

Con un po' di fortuna, alle 3 di notte, fradicio di guazza e sudore, Giona avrebbe smontato l'ultimo tubolare del palco. Un'altra conferma alla sua ipotesi: l'estate era diversa: le 3 del mattino e l'unica brezza era quella smossa dal volo inesausto delle voraci zanzare tigrì.

LISTING

MUSICA

PAG.27

ARTE

PAG.38

GUSTO

PAG.43

TEATRO

PAG.48

LIBRI

PAG.51

CINEMA

PAG.54

BIMBI

PAG.58

SHOPPING

PAG.61

CLASSICO A CHI?

Emilia Romagna Festival, decennale boom: grandi nomi, grandi repertori ma anche una nuova voglia di rischiare

Diciamo che partiamo dalla fine.

Dal concerto che il 9 settembre al Teatro Ebe Stignani di Imola alle 21.15 chiuderà la decima edizione dell'Emilia Romagna Festival.

Perché insomma, quando ti siedi su una poltroncina e guardi sul palco ti aspetti l'ingresso dei violini, dei flauti, delle trombe, dei fagotti.

Ma di generatori di corrente, ecco, insomma, no.

Non che gli strumenti tradizionali non ci siano. L'orchestra di Padova e del Veneto diretta dal maestro Maffeo Scarpis eseguirà musiche di Schubert, Mozart, Pärt.

Ma anche un'opera per gruppi di continuità.

Cos'è, una serata Marinetti? Un'installazione? No.

È *Trinergy*, una prima assoluta di Paola Samoggia per strumenti d'orchestra e, appunto, imponenti gruppi di continuità.

Samoggia è una compositrice che lavora da anni nell'arte contemporanea.

Giocando coi suoni e le percezioni visive è arrivata a creare il genere «Fotogramma Musicale».

Si può parlare di musica elettronica, ma se dietro c'è il computer, per creare effetti che nessuno strumento può riprodurre, dietro c'è anche l'ispirazione classica e jazzistica dell'autrice.

Ecco allora che nei lavori di Samoggia si succedono rumori campionati in un'industria me-

talmeccanica e un pizzicato d'archi, la voce del violoncello e l'elaborazione di onde sinusoidali, fino appunto ai generatori di corrente.

Dai gruppi di continuità alle balle da fieno.

Scorrendo il programma di questa nuova stagione dell'Erf, l'occhio è caduto anche sull'appuntamento del 25 luglio, a Cotignola.

Sede del concerto l'Arena delle Balle di Paglia (sic!): e se il palco sembra sui generis aspettate l'artista.

Eric Lewis, in arte ELEW, è noto non solo per essere amatissimo dal presidente Obama ma anche per le sue scelte anticonformistiche in fatto di esecuzione.

Cognomen omen, l'artista lotta con la tastiera fino allo sfinimento, seguendo uno stile che scivola tra ragtime, rock e pop.

Insomma, come ha detto il presidente dell'Erf Massimo Mercelli, scopo del festival «è invitare il pubblico a sperimentare creazioni ed esperienze concertistiche con giovani interpreti, sedi inusuali e nuovi punti di vista, per combattere la povertà almeno quella culturale».

E se si volesse qualcosa di più classico, tipo Chopin, o Pergolesi di cui per entrambi questo 2010 è data d'anniversario?

Il 14 luglio, all'Abbazia di Pomposa, Catherine Spaak terrà il recital di «Lettere e letture su e di Chopin e George Sand», mentre nella stessa sede, il 29 luglio, l'Orchestra da Camera della



Elew

Filarmonica Slovena, il soprano Paola Cigna, il mezzosoprano Daniela Pini e il violino solista Andres Mustonen saranno gli interpreti di una delle pagine più struggenti di Pergolesi, lo *Stabat Mater*.

Non mancheranno nemmeno le star, i grossi nomi, quelli che basta citarli.

Come Ute Lemper, che inaugura la rassegna il 13 luglio alla Rocca Sforzesca di Imola insieme alla Filarmonica Arturo Toscanini e al maestro Jan Latham-König.

Michael Nyman: il 17 luglio, all'Arena Plautina di Sarsina, con il suo «Concerto per Archi e flauto». O Gigi Proietti, il 24 luglio a Rocca San Casciano, a prestare la sua voce all'animatissima fiaba musicale di Prokofiev «Pierino e il lupo».

A dire il vero ci sarebbe anche molto altro, decine di appuntamenti da Bologna a Ravenna, da Forlì a Ferrara. Fermata musica.

Date un'occhiata su emiliaromagnafestival.org

ANNALISA REGGI

13 luglio - 9 settembre

EMILIA ROMAGNA FESTIVAL

Luoghi vari

Info: emiliaromagnafestival.org

GONG
2032




1un 5 lug ASTI Pzza Cattedrale
> mar 6 lug IMOLA (BO) Rocca Sforzesca
gio 8 lug ROMA Villa Ada

JETHRO TULL



LUGLIO
1un 12 Monza (MI) Villa Reale
mer 14 OSTIA ANTICA (RM) Teatro Romano
gio 15 FIRENZE Fortezza da Basso
ven 16 PIAZZOLA s/ BRENTA (PD) Anfiteatro Camerini
> sab 17 MODENA Piazza Roma

DAVE ALVIN
AND THE
GUILTY WOMEN



gio 15 lug SARNICO (BG) Villa Faccanoni
gio 18 lug MASSA LOMBARDA (MA) Stradella/Riot Fest
sab 17 lug ISOLA LIRI (FR) Liri Blues Festival
dom 18 lug PUSIANO (CO) Buscadero Day - Cava

SON VOLT

LUGLIO
gio 15 ASTI Pzza Cattedrale
sab 17 PONTINIA (LT) Anfiteatro Verga
dom 18 PUSIANO (CO), Buscadero Day Cava
> 1un 19 FORLÌ Strade Blu
Piazzotta della Misura




STEVE HACKETT
OUT OF THE
TUNNEL'S
MOUTH



mer 28 lug ROMA Villa Ada
gio 29 lug SAVONA Fortezza Priamar
sab 31 lug TODI Piazza del Popolo
dom 1 ago TRIESTE Summer Rock Festival Pzza Unità

TOW
THE ORIGINAL WAILERS
FEATURING AL ANDERSON & JUNIOR MARVIN



gio 22 lug ZOGNO (BG) Ambria Music Festival
mer 28 lug OSTIA A LIDO (RM) Country Club Castel Fusano
gio 29 lug MERANO (BZ) World Music Fest-Giardini Troutmannsdorff
sab 31 lug MARGHERA (VE) Marghera Estate Village
dom 1 ago ARBATAX (OG) Rocca Rosse & Blues
mar 3 ago LECCO Piazza Garibaldi

LUGLIO
ven 16 PONTINIA(LT)
Anfiteatro Verga
sab 17 ATRI (TE)
Parco Duchì d'Acquaviva
dom 18 MONZA(MI) Villa Reale
mar 20 GENOVA Arena del Mare
mer 21 NARCAO (CI) Blues Festival
> ven 23 LONGIANO (FC) Castello
sab 24 VARESE (VA) Giardini Estensi

SONNY LANDRETH
LEVEL TOWN
EXPANDED EDITION



**HENDRIX
GUITAR
NIGHT**

dom 18 lug
MONZA (MI)
Brianza Blues Festival
Villa Reale

MICK TAYLOR BAND
special guest Uli Jon Roth
& **Sonny Landreth band** (Milano & Genova)
Popa Chubby band (Genova)
Ana Popovic band (Cosenza)


1un 19 lug
COSENZA
Festa Belle Invasioni
Piazza XV marzo

mar 20 lug
GENOVA
Genova Guitar Festival
Arena del Mare



Popa Chubby

THE FIGHT IS ON



LUGLIO
ven 16 AOSTA Stadie Puchez / mar 20 GENOVA Arena del Mare
mer 21 NARCAO (CI) Blues Fest/ gio 22 ALATRI (FR) Alatri in Blues

Dr FEELGOOD
gio 8 luglio NERETO (TE)
Montepulciano d'Abruzzo Blues Festival

FOCUS
ven 30 lug TRIESTE Summer Rock Festival-Pzza Unità

OSANNA & David Jackson
w/ Gianni Leone
dom 1 agosto SPILIMBERGO (PN) Folkfest

ALAN STIVELL band
1un 2 ago SPILIMBERGO (PN) Folkfest

PROCOL HARUM
sab 24 lug BERGAMO Palazzo della Provincia

extra



STRADE BLU, UN'ESTATE DA EROI

Petto in fuori, in alto gli animi: qui si parte con gli eroi veri. Gente che già 30 anni fa ha salvato la propria musica dall'estinzione mirando al cuore, alla sostanza, al succo. **Jimmie Vaughan**, a Faenza il 15 luglio. E **Dave Alvin**, a Massalombarda il 16. Dal blues al country, di serie A, con un ciuffo di rock and roll d'annata a far capolino, di tanto in tanto. E sempre, rigorosamente, con l'eleganza dei signori veri. Il 17 si torna a Faenza, e ci si tuffa nel deserto dei Tuareg. Imperdibile, **Dirt Music** incontra **Tamikrest** nel disco dell'anno e in un concerto che vale una stagione. Roba da intenditori. Roba da leccarsi i baffi. Per questo Gagarin ha scelto di regalare (!) il concerto ai suoi tesserati. Tesseratevi a Gagarin, ed entrate gratis. Tutto qua (e a dirla tutta, volendo, avete anche due euro di sconto sul concerto del 15). Poi si passa a lunedì 19, e al gruppo che ha inventato l'alternative country. **Son Volt**, gratis, in piazza della Misura a Forlì. Ruggine e

chitarre acustiche, il lato oscuro dei Wilco, un evento roots da brividi.

Se a questo punto se non siete ancora andati a vedervi tutto il programma su www.stradeblu.org andateci subito e segnate sul calendario. Da qui a fine agosto sui palchi romagnoli ci sono ancora **Robyn Hitchcock**, **Bela Fleck**, **The Low Anthem**, **Laura Veirs**, **Lilly Hiatt**, **Hugo Race** e tanti altri. Praticamente sempre gratis. Dalla collina alla spiaggia, là dove le strade si tingono di blu e la passione tiene in mano il volante.



www.stradeblu.org
facebook.com/stradeblu
myspace.com/stradeblufestival
 Info: 320 037 4633

LUGLIO CONCERTI

7 mercoledì

ALEXISONFIRE + MY FASHON LOVE
 Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet,
 viale Tritone, ore 22
 Info: 0544 987423, rockplanet.it

8 giovedì

La Vena del Jazz presenta
MICHELE FRANCESCONI-LAURA AVANZOLINI
 Il pianista faentino col nuovo quartetto si è aggiudicato il primo premio nella sezione gruppi al Concorso nazionale Chicco Bettinardi 2009 indetto dal Piacenza Jazz Club
Imola (BO), Caffè della Rocca, P.zzale Giovanni dalle Bande Nere 10, ore 22
 Info: 0542 28112, combojazzclub.com

DELIRIOUS

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72
 Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

Naima club presenta «La nave del Blues»
CAIMAN (musica latina)
 Canale di Cervia (RA), imbarco ore 20.30
 Ingresso: 30 euro
 Info: 335 314568, naimaclub.it

9 venerdì

GALLOWS
 Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet,
 viale Tritone, ore 22
 Info: 0544 987423, rockplanet.it

UNITED VIBRATIONS (UK) - «SUPERFUNKEXPERIENCE» LELLI DJ SET
 Marina di Romea (RA), Boca Barranca,
 viale Italia 301, ore 21

Info: 0544 447858, bocabarranca.it
 Ingresso gratuito

Ravenna Festival

LA CADUTA DELLA CASA DEGLI USHER
 («La chute de la maison Usher», regia Jean Epstein, 1928) musicato dal vivo dai Massimo Volume
Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21.30
 Info: 0544 249211 ravennafestival.org

PICCOLA BANDA BRIGANTE (Folk Acustico)
 Cesena, Maison Lulù, P.zzetta Fabbri 5
 Info: 0547 610456

10 sabato

EVERGREEN TERRACE
 Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet,
 viale Tritone, ore 22
 Info: 0544 987423, rockplanet.it

Ferrara sotto le stelle
LA TEMPESTA SOTTO LE STELLE
 Ferrara, P.zza Castello
 Info: 0532 241419, ferrarasottolestelle.it
 Per la prima volta un festival dedicato a «La Tempesta Dischi», etichetta firmata TARM, che promuove molte delle band più significative del panorama indie italiano. Tra le altre Giorgio Canali & Rossofuoco, Vasco Brondi e le sue Luci della Centrale Elettrica, Il Teatro degli Orrori, gli Zen Circus ed il nuovo progetto nato dalle ceneri dei Prozac +, i Sick Tamburo

Hip Hop Summer Party
INOKI, TORMENTO, AGO, MALESTREMO GANG, FORUM LIVII ALL STARZ, LO STUDIO STAFF
 Marina Romea (RA), Bagno Mama,
 Viale delle Nazioni 46, ore 18
 Ingresso: 10 euro + Consumazione
 Info: laiams.it

11 domenica

BARONESS
 Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet,
 viale Tritone, ore 22
 Info: 0544 987423, rockplanet.it

12 lunedì

Ravenna Festival
ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI
 Orchestra Giovanile Italiana
 direttore Riccardo Muti
Ravenna, Palazzo Maro De André, ore 21
 Info: 0544 249211, ravennafestival.org



13 martedì

Rassegna «Percuotere la mente»
DANIELE MAGGIOLI & GLI ORSI
 Rimini, Corte degli Agostiniani via Cairoli 40, ore 21.15
 Info: 0541.704294, sagramusicalemalatestiana.it
 In caso di maltempo gli spettacoli si terranno al Teatro Ermete Novelli

THEMSELVES+IL LATO OSCURO DELLA COSTA
 Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72
 Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

Forlì Blues Festival

FAXTET
 Forlì, Rocca Caterina Sforza
 Info: 335 314568, naimaclub.it

Emilia Romagna Festival presenta
UTE LEMPER
 Forlì, Piazzetta della Misura
 Info: erfestival.org

14 mercoledì

GOOD CHARLOTTE
 Cesena (FC), Rocca Malatestiana, via Cia degli Ordellaffi 8
 Info: tel. 0547 662211, vidiaclub.com

La Vena del Jazz presenta
ELOISA ATTI - QUINTETTO «A JOURNEY»
 Imola (BO), Caffè della Rocca, P.zzale Giovanni dalle Bande Nere 10, ore 22
 Info: 0542 28112, combojazzclub.com

EMILIA ROMAGNA FESTIVAL

OPEN DOORS, OPEN MINDS, BUILD SOCIETIES!

2010 European Year for Combating Poverty and Social Exclusion

13 luglio / **9** settembre **2010**



Main Sponsor



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Imola



Forlì-Cesena

CHLORIDE



PORSCHE

Istituzioni



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Provincia di Ferrara, Assessorato alla Cultura
Provincia di Ravenna, Assessorato alla Cultura

Comuni di: Alfonsine · Bagnara di Romagna · Borgo Tossignano · Brisighella · Budrio · Casola Valsenio · Castel Guelfo
Castel San Pietro Terme · Codigoro · Cotignola · Dozza · Lugo · Modigliana · Mordano · Portico di Romagna e San Benedetto
Ravenna · Delegazione di Mezzano · Riolo Terme · Rocca San Casciano · Russi · San Lazzaro di Savena · Sarsina · Tredozio



santarcangelo 40



www.erfestival.org

ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA FESTIVAL - Via Appia, 92/B - Imola

ERF 2010 .. uno sguardo femminile

È uno sguardo femminile rivolto al futuro, l'immagine che accompagna le note di Emilia Romagna Festival per l'anno 2010, consacrato dall'Unione Europea alla Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale. In un panorama mondiale in cui vacilla la certezza delle economie occidentali, minata alla radice stessa dei sistemi di mercato dalla strisciante minaccia di impoverimento sociale e culturale, la discriminazione femminile emerge nella sua tragica evidenza di sintomo e esito, in un circolo vizioso che vede le donne fra le vittime più esposte alla crisi a livello globale, e uno dei maggiori potenziali di sviluppo soffocati da schemi tradizionali: ma dalla rivoluzione verde delle giovani iraniane, ai comitati internazionali per la candidatura delle donne africane al nobel per la pace, si fa sempre più evidente come la cultura sia il luogo in cui il femminile possa manifestare una visione alternativa e immaginare, e costruire, un futuro diverso. Sono voci di donna, nel cartellone del festival, a testimoniare la presenza dirompente della creatività femminile sui terreni più impervi della Storia e del mondo contemporaneo, dalle interpreti più intense alle autrici di successo.

L'opera di Kurt Weill, con Brecht testimone sottile e feroce delle atroci contraddizioni dei decenni bellici del '900, trovano oggi una voce brillante nel talento dell'eccentrica Ute Lemper, una stella di prima grandezza per l'inaugurazione del Festival a Imola, diretta dall'altrettanto apprezzato Jan Latham-König con la Filarmonica Toscanini in un repertorio che attraversa l'ironia di Weill o le oniriche atmosfere felliniane di Nino Rota, per proiettarsi poi nell'eleganza di un cabaret parigino con Edith Piaf e Jacques Brel, o in un tango argentino con Piazzolla, fino alla Hollywood in musica di Ralph Burns (Rocca di Imola, 13 Luglio). Un percorso nella storia, che approda ai giorni nostri con Noa, artista israeliana di fama mondiale, capace di affermare nel mercato pop internazionale i

temi sempre vivi delle radici individuali e del dialogo fra le culture e le tradizioni: ripercorrerà il suo intenso e decennale viaggio nella musica, dalle sonorità mediorientali alle contaminazioni jazz e rock, attraverso i brani che hanno imposto il suo chiaro messaggio di pace sui maggiori palcoscenici internazionali (Piazzetta della Misura, Forlì, 15 Luglio). E ancora, è femminile la Voix Humaine che il regista Pappi Corsicato mette in scena intrecciando teatro, cinema e musica, moltiplicando i piani dell'opera che Francis Poulenc compose quasi trent'anni dopo la stesura del monologo di Jean Cocteau del 1930, in cui sbocciano, dalle parole di una donna ferita dall'abbandono, le infinite variazioni e tonalità del sentimento umano, l'eco di un'umanità universale.

Non mancano poi le artiste contemporanee, fra cui la coreografa Monica Casadei che firma I Bislacchi pensando a Fellini, la portoghese Mafalda Arnauth, fra le più amate interpreti di fado, e i capolavori del jazz rivisitati da Diane Schuur nel concerto Some Other Time, fino alla compositrice bolognese Paola Samoggia, che su commissione del festival dedica una prima assoluta al concerto di chiusura, il 9 settembre a Imola, componendo una partitura musicale che integra un'orchestra tradizionale ai suoni elettrici del mondo industriale.

ELEW

A Eric Robert Lewis bastano poche note, per costringere i puristi di genere a rivedere le proprie certezze: il pianoforte di ELEW, nome d'arte che già figura ormai fra i più noti del jazz contemporaneo, non sopporta argini sonori e mercati musicali, osando addirittura piegare a sonorità originali pezzi celebri del pop mondiale, facendo inciampare i critici musicali sulla definizione esatta per la sua musica.

Sono voci di donna a testimoniare la presenza dirompente della creatività femminile

Dai Nirvana ai Coldplay, passando per Coltrane e Thelonious Monk, ELEW aggredisce il pianoforte come una rockstar, guadagnandosi la fama di iconoclasta e rivoluzionario, e di performer magnetico. Non poteva che essere un tour in bilico fra un festival musicale, ERF, e uno dedicato al teatro contemporaneo, Santarcangelo Festival, a creare l'atmosfera adatta ad accogliere un artista unico nel suo genere. Il luogo stesso dell'evento scelto da Emilia Romagna Festival è fuori dagli schemi: l'Arena delle balle di paglia all'aperto, a Cotignola (25 Luglio). ELEW è stato accostato dalla critica internazionale ai nomi che nella storia delle arti hanno saputo orientare nuove tendenze e deviare il percorso stesso della musica, con un approccio sperimentale e di impatto immediato, colmando la distanza artificiale fra il grande pubblico e una creatività musicale che non si lascia addomesticare e vive in una costante sperimentazione. Il tutto grazie a una personalità trascinate, a un pianoforte che sembra nascondere un'intera orchestra e una rock band, e una rara scintilla di genio.

Per info e biglietti www.erfestival.org



ELEW (Eric Robert Lewis)

la canzone di horser

di Claudio Cavallaro*



THE DOORS «MEDLEY: MACK THE KNIFE / ALABAMA SONG / BACKDOOR MAN», Live in Stockholm 1968

Ancora oggi non mi spiego come mai provassi tanta attrazione per la musicassetta che penzolava dall'espositore di quell'edicola.

Una di quelle enciclopedie a fascicoli sulla Storia del Rock, cose che paragonate a tutto il downloading digitale di oggi appaiono remote ed anacronistiche come se venissero da un altro sistema solare, dissolto milioni di anni fa, ma di cui ancora permane qualche rara traccia nel firmamento.

Magari sarà stata la copertina che ritraeva un giovane uomo coi boccoli sul viso che aveva tutta l'aria di sapere verità inaccessibili, ma tirai mia madre per la manica del cappotto, e la convinsi a comprarmi quel nastrino.

Era novembre, facevo la prima media, e per me fu davvero il Big Bang. Passai tutto quell'inverno ascoltando quella cassetta, anche perché era l'unica che possedevo, e comunque non c'era molto altro da fare. La consumai letteralmente.

Coloro che producevano quei suoni erano dei missionari, ma non erano là per fare promesse su un domani migliore: uscivano dalle casse per portare un'inquietudine, ed erano venuti per condividerla.

Vedevo il palco prima di quel concerto scandinavo, vedevo l'organo con cui questo gruppo celebrava le sue messe pagane nel suo piedistal-

lo, vedevo le luci dell'accensione, le griglie degli amplificatori che lucicano con le aste del microfono, il palcoscenico che fa le fusa come un motore in folle poco prima di ruggire e scattare.

Da bambino ero molto più strambo e malinconico di ora. Mia madre mi sorprendevo spesso di notte a fissare la luna sul balcone, per ore, povera donna...

E così abbracciai completamente quella musica, come un naufrago che sta per annegare.

Musica per persone le cui parti non si adattavano nel modo prescritto. Quelli che guardano fuori dalla finestra e si chiedono se quello che vedono è lo stesso che vede il loro vicino.

Pensai che ci fosse un certo benessere nella vita ringhiata da quel cantante stregone al suo zenith, prima del suo glorioso sfacelo. Una specie di riconoscimento che tutte le cose sono uguali, che questo mondo è un'illusione nella tua testa e che la passione è l'unica scelta logica.

La vita doveva essere accordata proprio come una chitarra

*Claudio Cavallaro - Granturismo claudhorser@hotmail.it

THE MORNING BENDERS

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

BLOOD RED SHOES

Bologna, B0tanique (Via Filippo Re, laterale Via Irnerio), ore 21.30

Info: covoclub.it

CATHERINE SPAAK IN CHOPIN E SAND: FEU SACRÉ

Codigoro (Fe), ERF, Sala delle Stilate dell'Abbazia di Pomposa

Info: 0542 25747, erfestival.org

15 giovedì

BURN AFTER READING

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

Strade Blu presenta

JIMMIE VAUGHAN and Tilt a Whirl Band
feat: Lou Ann Barton, Greg Piccolo e altri
Faenza, Piazza della Molinella

Ingresso: 12 euro

Info: stradeblu.org

Riot Fest presenta

ROCKABILLY NIGHT

Massa Lombarda, P.zza Matteotti

Info: 0545 985890

Emilia Romagna Festival presenta

NOA

Forlì, Piazzetta della Misura

Info: erfestival.org

16 venerdì

PUNK IS PUNK LIVE DJ SET

Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone, ore 24

Info: 0544 987423, rockplanet.it

DENTE

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

RAY TARANTINO – «ROCKIN CHAIR»

LUIGI BERTACCINI DJ SET

Marina Romea (RA), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 21

Info: 0544 447858, bocabarranca.it

Ingresso gratuito

Forlì Blues Festival

CIRCA BLUES – MUSICA E POESIA

Forlì, Piazzetta della Misura

Info: 335 314568, naimaclub.it

Strade Blu presenta

DAVE ALVIN and Guilty Women

in collaborazione con Riot Fest

Massalombarda (RA), P.zza Matteotti

ingresso gratuito

Info: stradeblu.org

BULL WORKER BAND (Southern Rock)

Cesena, Maison Lulù, P.zzetta Fabbri 5

Info: 0547 610456

17 sabato

PAUL DI ANNO + Children of Damned

Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone, ore 22

Info: 0544 987423, rockplanet.it

«ONDA STEREO BOCA» RONE DJ SET

Marina Romea (RA), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 21

Info: 0544 447858, bocabarranca.it

Ingresso gratuito

Ferrara sotto le stelle

PAOLO NUTINI + CARLIM + LIAM GERNER
Ferrara, P.zza Castello

Info: 0532 241419, ferrarasottolestelle.it

Strade Blu presenta

DIRT MUSIC + TAMIKREST

Ingresso: 5 euro

Faenza (RA), Piazza della Molinella

Info: stradeblu.org

Riot Fest presenta

GENE GNOCCHI E LA SUA BAND

Massa Lombarda (RA), P.zza Matteotti

Info: 0545 985890

L'inimitabile Gene sale sul palco per lo spettacolo teatral-comico: The legend is back

Emilia Romagna Festival presenta

MICHAEL NYMAN-CONCERTO PER ARCHI E FLAUTO

Sarsina, Arena Plautina

Info: erfestival.org

18 domenica

Ferrara sotto le stelle

MICAH P. HINSON

Ferrara, P.zza Castello

Info: 0532 241419, ferrarasottolestelle.it

LUIS MEIRELES e MARIA JOSÉ SOUZA GUEDES

Bagnara di Romagna (Ra), ERF, Rocca, ore 21.15

Info: 0542 25747, erfestival.org

19 lunedì

Strade Blu presenta

SON VOLT

Forlì, Piazzetta della Misura

Ingresso gratuito

Info: stradeblu.org



20 martedì

WAVVES

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

GRUPPO DEL BARRIO

Castel Guelfo (Bo), ERF, Palazzo Malvezzi Hercolani, ore 21.15

Info: 0542 25747, erfestival.org

21 mercoledì

La Vena del Jazz

MARTIRANI GIPSY SWING

Tributo a Django Reinhardt

Imola (BO), Caffè della Rocca, P.zzale Giovanni dalle Bande Nere 10, ore 22

Info: 0542 28112, combojazzclub.com

FUCKED UP + HEIKE HAS THE GIGGLES

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

HOLLYWOOD IN TANGO

Forlì, ERF, Teatro Diego Fabbri, ore 21.15
Info: 0542 25747, erfestival.org

extra

MUSICA PER IPERMERCATI (E NON C'ENTRA BRIAN ENO)

Tutto Iper. Il luogo, il concorso, gli obiettivi. Non il solito concorso, dicono gli organizzatori, ma «un concorso musicale che si prefigge di diventare grande negli anni e di creare le basi per una nuova forma di divulgazione della musica indipendente: all'interno dei centri commerciali». Ideato ed organizzato da Luca Medri (KhoraKhanè e Cosascuola Music Academy) e Antonella Ravaglia (Esserelite), in collaborazione con Romagna Indies e Meeting degli Indipendenti, il concorso celebra anche i 18 anni di vita del Romagna Center di Savignano sul Rubicone, produttore dell'iniziativa. Serve un brano autoprodotta, inedito o edito (ma riarangiato), e basta. Il concorso non ha costi di iscrizione o vincoli particolari. Le serate di preselezione, sempre al Romagna Center, sono giovedì 8, 15, 22, 29 luglio dalle 18 alle 21. Evento finale e premiazioni giovedì 5 agosto alle ore 18. Come premi, tante agevolazioni per farsi conoscere. Trovate tutto su facebook, o spulciando su ix18festival.com

22 giovedì

GEM BOY

Marina di Ravenna, Sottomarino, Viale delle Nazioni 54

Info: tel. 0544 530785, sottomarino54.com

STONED MACHINE – Festa anni '90

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

Rassegna «Percuotere la mente»

AVION TRAVEL

Rimini, Corte degli Agostiniani, via Cairoli 40, ore 21.15

Info: 0541 704294, sagramusicalemalatestiana.it
La band sognante di Peppe Servillo rielabora i brani di Nino Rota, uno dei più grandi compositori del '900, «l'amico magico» come amava definirlo Fellini

Ferrara sotto le stelle

JONSI'

Ferrara, P.zza Castello

Info: 0532 241419, ferrarasottolestelle.it

Naima club presenta «La nave del Blues»

APPLE PYE (pop-rock anni '80-'90)

Canale di Cervia (RA), imbarco ore 20.30

Ingresso: 30 euro
Info: 335 314568, naimaclub.it

VIAGGIO IN ARGENTINA

Tredozio, ERF, Piazza Vespignani, ore 21.15

Info: 0542 25747, erfestival.org

Strade Blu presenta

KELLIE RUCKER Quartet with Danny Montgomery and Rigo Righetti

Forlì, Fabbrica delle Candele, piazzetta Corbizzi 9

Ingresso gratuito
Info: stradeblu.org

23 venerdì

TURIN BRAKES

Bologna, B0tanique (Via Filippo Re, laterale Via Irnerio), ore 21.30

Info: covoclub.it

CLUTCH

Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone, ore 22

Info: 0544 987423, rockplanet.it

LILLY HIATT AND THE DROPPED PONIES) - «ROCKIN CHAIR» BERTACCINI DJ SET

In collaborazione con Strade Blu
Marina di Romea (RA), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 21
Info: 0544 447858, bocabarranca.it
Ingresso gratuito

FRANCESCA BIONDI & J. SINTONI (JAZZ&SWING)

Cesena, Maison Lulù, P.zzetta Fabbri 5
Info: 0547 610456

24 sabato

PAPA ROACH + DEAR SUPERSTAR

Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone, ore 22

Info: 0544 987423, rockplanet.it

«THE PARTY» MARCO FULLONI & PACI DJ SET

Marina Romea (RA), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 22.30

Info: 0544 447858, bocabarranca.it
Ingresso gratuito

Ferrara sotto le stelle

KINGS OF CONVENIENCE

Ferrara, P.zza Castello

Info: 0532 241419, ferrarasottolestelle.it

L'INCANTO DEL MALE DI VIVERE

Alfonsine, ERF, Giardino della Casa natale del poeta Vincenzo Monti, ore 21.15

Info: 0542 25747, erfestival.org

25 domenica

CORO FILARMONICO DI PESARO

Bologna, ERF, Basilica di S.Stefano, ore 21
Ingresso 15 euro

Info: 0542 25747, erfestival.org

26 lunedì

Rassegna «Percuotere la mente»

NOA

Rimini, Corte degli Agostiniani via Cairoli 40, ore 21.15

Info: 0541.704294, sagramusicalemalatestiana.it
In caso di maltempo gli spettacoli si terranno al Teatro Ermete Novelli

BADLY DRAWN BOY

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

LE QUATTRO STAGIONI E I SUONI DELLA NATURA

San Lazzaro di Savena, ERF, Palazzo Comunale, ore 21.15

Info: 0542 25747, erfestival.org

minima elettronica*

CHIRURGIA SPERIMENTALE (com'è profondo il mare!)

«Nel suo lavoro, il pittore osserva una distanza naturale da ciò che gli è dato, l'operatore invece penetra profondamente nel tessuto dei dati. Le immagini che entrambi ottengono sono enormemente diverse».

Così W. Benjamin nel 1955. Ed è proprio la penetrazione profonda nel tessuto dei dati musicali che caratterizza l'approccio elettronico al suono. O per meglio dire, un approccio al suono che la tecnica concede attraverso la digitalizzazione dell'udibile. L'operatore, il produttore, il tecnico, il chirurgo e la rivoluzione timbrica. Quella che ha rifondato il suono a partire dal di dentro, dicendo che un suono è un suono ed è fatto di suono.



Il timbro, questa entità avvistata al largo della metà del '900 dai compositori più visionari, appena oltre le colonne d'Ercole, che per doppiarle non sono sufficienti le vele ma serve l'elettricità.

Una rotonda sul mare. Ok, ma testo e accordi non bastano più. Di che colore sono gli strati di quel mare? Posso modificarli? Qual è e come si modifica il rapporto tra la rotonda e il mare stesso? E se cambio la forma dell'onda di quel mare? Ci sono ancora i pesci? Che forma assumono? La musica si trova ad attraversare un momento in cui le sue stesse possibilità eccedono le nostre capacità di comprensione e di governo. E questa paura del vuoto ci ha fatto inventare il vintage, la contaminazione e tutti i generi con il post attaccato.

Chi abita la musica elettronica si trova a vivere una nuova ingenuità (dovendo fare i conti con una storia breve, che non parte dalle caverne ma da T. A. Edison), che della musica si è detto molto ma del suono si sa ancora poco. E ancora meno si sa se sarà possibile fare musica con il nuovo suono.

Qualcuno ci sta provando. E noi siamo con loro.

*a cura di Davide Fabbri
DIAGONAL LOFT CLUB
viale Salinatore 101, Forlì
diagonaloftclub.it

7/10 gagarin n. 5
musica
arte
gusto
teatro
libri
shopping
bimbi
cinema

extra

**UNITED VIBRATIONS OF BOCA**

Le realtà musicali degli ultimi anni ci mostrano come sia possibile prescindere da ogni limite di genere e declinare tradizioni musicali storiche nel linguaggio della contemporaneità, la multiculturalità. Proprio *limite*, è la parola chiave per gli United Vibrations, che suonano la musica delle origini, legata alle loro radici africane, con un'attitudine giovane, o meglio l'attitudine dei giovani, il punk. È così che dei ragazzi talentuosi e con sulle spalle quasi un secolo di tradizione musicale riescono a comunicare *di pancia*, uno degli stili più raffinati, il jazz. Afro-punk, jazz-punk, afro-rock, in qualunque modo la si voglia definire la loro musica riflette il meltin' pot londinese contemporaneo. Ma ora basta parlare, andiamo a ballare. (caterina cardinali)

Marina di Romea (RA), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 21
Info: 0544 447858, bocabarranca.it, Ingresso gratuito

JOHN GOMM

Faenza (Ra), Clandestino, Viale Baccarini 21, ore 22.30

Ingresso gratuito
Info: 0546 681327

Jon Gomm è uno tra i più apprezzati songwriter inglesi, cantante ed eccellente chitarrista solista; quando suona, riesce a creare contemporaneamente suoni percussivi, linee di basso e affascinanti melodie. Con voce soul esprime un'originale vena compositiva, influenzata trasversalmente da Robert Johnson ai Radiohead, da Roni Size a Joni Mitchell; il nuovo Michael Hedges inglese.

27 martedì**CIVET**

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

28 mercoledì**ZS**

Faenza (Ra), Clandestino, Viale Baccarini 21, ore 22.30

Ingresso gratuito
Info: 0546 681327

Neworkesi dell'ultima scuola. Sax tenore, chitarre, strumenti preparati, batteria e percussioni. Nulla al caso. Rituali e ritmici, grande forza comunicativa e telepatica, sono allo stesso tempo saldamente fisici. Si possono avvicinare a tutti i generi, eccetto il folk

La Vena del Jazz

CRISTINA RENZETTI - «JACARÈ»

Imola (BO), Caffè della Rocca, P.zzale Giovanni dalle Bande Nere 10, ore 22

Info: 0542 28112, combojazzclub.com

BEST COAST

Bologna, B0tanique (Via Filippo Re, laterale Via Irnerio), ore 21.30

Info: covoclub.it

I BISLACCHI, OMAGGIO A FELLINI

Forlì, ERF, Teatro Diego Fabbri, ore 21.15

Ingresso 10 euro

Info: 0542 25747, erfestival.org

DOMENICO D'ANNUNZIO- FISARMONICA BAJAN

Lugo, ERF, Chiostro del Monte, ore 21.15

Info: 0542 25747, erfestival.org

LINDEN STRING QUARTET

Bologna, ERF, Marconi Business

Lunge, ore 21.15

Info: 0542 25747, erfestival.org

Il 29 ad Alfonsine, Giardino della Casa natale del poeta Vincenzo Monti, il 31 a Mordano Chiostro del Monastero di San Francesco, il 1 agosto a Rocca San Casciano, Abbazia di San Donnino in Soglio

29 giovedì**RONIN**

In collaborazione con Spiagge Soul

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

Naima club presenta «La nave del Blues»

MIAMI & THE GROOVERS (R&B)

Canale di Cervia (RA), imbarco ore 20.30

Ingresso: 30 euro

Info: 335 314568, naimaclub.it

Strade Blu presenta:

RAYNA GELLERT & ABIGAIL +**WASHBURN + BELA FLECK**

Modigliana, piazzetta della Legna

Ingresso gratuito

Info: stradeblu.org

**30 venerdì****A HAWK AND A HACKSAW**

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

«SOULPLEASURE» DARIO PIANA DJ SET

Marina Romea (RA), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 22.30

Info: 0544 447858, bocabarranca.it

Ingresso gratuito

WOODSTOCK
musical instruments

Via XXIV Maggio, 2 - 47822 SANTARCANGELO di ROMAGNA (RN)
tel. 0541.326217 - fax 0541.326931
www.woodstockmusicalinstruments.com - e-mail: info@woodstockmusicalinstruments.com

GOODMAN RAVENNA



Fuori dai luoghi comuni.



BOCA
osteria
pizzeria
spiaggia.musica

sulla sabbia
di Marina Romea.
Osteria e pizzeria.
Live music + DJset
Ingresso libero.

www.bocabarranca.it

facebook boca barranca



BOCABARRANCA - MARINA ROMEA [RA] - VIA LE ITALIA 301 - T. 0544 447858

LA MIA SPIAGGIA, LA MIA MUSICA,

BOCA

IL MIO MONDO.

extra



IL MONDO DEI SUONI IN UNA FABBRICA

Cosa succede se s'immagina che al frastuono dei macchinari industriali si sostituiscano le armonie d'una partitura classica, le improvvisazioni d'una jazz band o le sonorità che nel Rinascimento accompagnavano le celebrazioni ebraiche? Succede quello che è in programma dal 25 luglio a ferragosto nella «Fabbrica» di Gambettola, ex cementificio già da tempo trasformato in strepitosa galleria d'arte: Fabbrica Musica - Festival 2010, una tre-settimane di corsi d'alto perfezionamento musicale e di concerti no-stop cui ha posto mano il tosco-romagnolo Marco Papeschi insieme a un bel gruppo di amici musicisti d'ogni genere, musical e tradizione indiana inclusi. Quindici le proposte didattiche - dal canto lirico all'arpa, dal corno francese all'organo Hammond, dall'oboe alla musica d'insieme per ragazzi - aperte a chiunque previa iscrizione entro l'11 luglio; diciannove gli appuntamenti di spettacolo, tutti di notevole qualità (alcuni pensati apposta per l'occasione), distribuiti su altrettante serate e tre *albe* (per *sentire* il sorgere del sole dalla terrazza gambettolese o dagli spalti della Fortezza di Castrocaro). Le une e gli altri animati da artisti del calibro di Fiorenza Cossotto, Enrico Fink, Gianni Giudici, Stefano e Gianluca Nanni o Fabrizio Angelini, giusto per citarne alcuni. (em.an.) Info: liberenote.it.

Strade Blu presenta

Robyn Hitchcock weekend special with ROBYN HITCHCOCK BAND

Modigliana (FC), centro storico

Ingresso gratuito. Info: stradeblu.org

LAURA ROSETTI & MARCO ROSETTI...

ACOUSTIC ROSE (Soul, Funk in acustico)

Cesena, Maison Lulù, P.zzetta Fabbri 5

Info: 0547 610456

31 sabato

THE SUN

Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone, ore 22

Info: 0544 987423, rockplanet.it

«ONDA STEREO BOCA» RONE DJ SET

Marina Romea (RA), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 21

Info: 0544 447858, bocabarranca.it

Ingresso gratuito

AGOSTO

1 domenica

CRO-MAGS

Pinarella di Cervia (RA) Rock Planet, viale Tritone, ore 22

Info: 0544 987423, rockplanet.it

3 martedì

SLEEPY SUN

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale Nazioni 72

Info: 0544 530766, bransonproduzioni.com

4 mercoledì

La Vena del Jazz presenta

DEBORA BETTOLI

Imola (BO), Caffè della Rocca, P.zzale Giovanni dalle Bande Nere 10, ore 22

Info: 0542 28112, combojazzclub.com

SHAREWATER

Marina di Ravenna, Hana Bi, viale Nazioni 72

Info: 0544 530766, bransonproduzioni.com

MIO-MARIBOR INTERNATIONAL ORCHESTRA

Forlì, ERF, Teatro Diego Fabbri, ore 21.15

Info: 0542 25747, erfestival.org

**giovedì
Live!!**
8-15-22-29 LUGLIO
dalle 18.00 alle 21.00

RADIO BRUNO
www.radiobruno.it

ix18

www.ix18festival.com

**ROMAGNA CENTER
MUSIC FESTIVAL**

**GRANDE SERATA FINALE
GIOVEDÌ 5 AGOSTO 2010**



cosasavola
music
academy
forlì

ROMAGNA CENTER
Ogni volta al centro

essereelite
Agenzia di comunicazione

**VIENI AL
ROMAGNA CENTER
SEGUI LE ESIBIZIONI LIVE
SUL PALCO ix18
E VOTA LA TUA
BAND PREFERITA!!!**

5 giovedì

JOHN PARISH Quintet
plays selected songs and soundtrack music
Faenza, Museo Zauli, via della Croce 6
ingresso gratuito
www.stradeblu.org

POLAR BEAR CLUB
Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72
Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

PICCOLO FESTIVAL DELLA NARRAZIONE
Massa Lombarda (RA), Lavatoio
Info: 0545 985890

Emilia Romagna Festival presenta
ORCHESTRA J FUTURA
Bologna, P.zza Santo Stefano
Info: erfestival.org

6 venerdì

KTL
Marina di Ravenna, Hana Bi, viale delle Nazioni 72
Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

HUGO RACE & THE FATALISTS – «ROCKIN CHAIR» BERTACCINI DJ SET
In collaborazione con Strade Blu
Marina Romea (RA), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 21
Info: 0544 447858, bocabarranca.it
Ingresso gratuito

Naima club presenta «La nave del Blues»
MONTEFIORI COCKTAIL (lunge music)
Canale di Cervia (RA), imbarco ore 20.30
Ingresso: 30 euro
Info: 335 314568, naimaclub.it

LA VOIX HUMAINE
Imola, ERF, Teatro dell'Osservanza, ore 21.15
Info: 0542 25747, erfestival.org

FLOR DE FADO
Cesenatico, ERF, Teatro all'aperto di Largo Cappuccini, ore 21.15
Ingresso da 14 a 18 euro
Info: 0542 25747, erfestival.org



r'n'r
inbox*

corrispondenza digitale semiseria con un dj illuminato

Caro il mio Berta, profeta del lato A e del lato B dell'esistenza ieri sera ho visto suonare (si fa per dire) una tribute band dei Queen. Purtroppo non te ne posso parlare per via della mia personale legge bavaglio sul Buon Gusto.

A proposito di leggi bavaglio. Tolto tutto quello che si può dire di logico e di giusto, io aprirei un fronte di discussione parallelo. Quanti giornalisti sono rimasti, in Italia, a credere nell'informazione? Cosa c'è da imbavagliare che non si sia già imbavagliato da solo? Presenti esclusi, s'intende.

Ormai si sta codificando una professione parallela, per la quale occorrerebbe strutturare un altro albo professionale. La categoria del giornalista *apparente*. Che in realtà non ha più alcun interesse a pescare notizie e ad approfondirle, ma semplicemente fa l'altoparlante di propaganda, di marchette travestite da notizia o - a livello alto - di scandali ad hoc, di polverone. Quel giornalista è ancora pagato benino, campa tranquillo.

Invece, a livello base, fare il giornalista significa il più delle volte fare il copia-incolla di comunicati stampa noiosissimi, passaveline di politica da cortile. E infatti il livello, come dire, si è un po' appiattito.

Del resto la stampa locale paga i collaboratori sette/otto euro a pezzo, e logicamente dopo un po' di anni ci si ritrova una classe di giornalisti da sette/otto euro a pezzo, ovvero dopolavoristi. Informazione da dopolavoro. Se pagassimo gli idraulici tre euro all'ora, del resto, temo non avremmo dei bravi idraulici. O no?

Ecco il parallelo. Siccome i locali live pagano poco e niente, e per suonare tocca fare i tributi ai Queen, fra un po' l'Italia - patria di Verdi e di Paolo Conte - esprimerà una generazione di artisti replicanti da 50 euro a sera. Dopolavoristi, con tendenza alla marchetta.

Io credo sia un problema. Pure per colpa di certi Enti Lirici, che scioperano per salvare le loro sedici mensilità (sedici) ma non mettono parola sul futuro dei nuovi musicisti.

Quante mensilità avrà chiesto Dylan, da giovane? tuo Grammo, tangled up in blue

Caro Grammo...

sono disperato. La mia ragazza continua a ripetermi che la devo smettere di leggere tutta quella roba, che non capisce come sia possibile andare in bagno leggendo un mensile musicale scritto in inglese, che poi per scrivere due righe devo passare ore al computer. Si arrabbia anche perché spendo tutti 'sti soldi in libri, dischi (che tutti scaricano, poi...). E perché non faccio come i miei amici che usano quello che hanno scritto gli altri, e guadagnano anche dei bei soldini? E sarebbe ora di avere una vita sociale, che manco sono giornalista, che gli altri con il tesserino vanno ovunque e non capisce come facciamo più a scrivere, che sarebbe il loro mestiere. E io a dirle che «No... non si deve dire così. Che allora hanno ragione i vari Brunetta (non quella dei Ricchi e Poveri) e tutti quei qualunqueisti orrendi che trasformano i problemi in tortine retoriche buone per tre minuti-tre televisivi. Che no, altrimenti quando un dittatore di una repubblica fondata sulla televisione dice di fare lo sciopero dei giornali, magari gli dai ragione».

Argomento che scotta caro mio, parlare dei propri simili. Il copia-e-incolla in musica è triste, ma è lo specchio di 'sta società, triste appunto. Che è quello che il Paese è diventato.

A me piace leggere, informarmi, e mi sembra stupido scrivere di quello che non so, tipo biologia frattale, o più semplicemente ricette marchigiane. E allora, mi dirai tu?

E allora, oggi lei è al mare, e io qui a informarmi sulle ultime tendenze dell'indie rock italiano e neozelandese, a studiare per la prossima lezione di Rock'n'roll high school, con lei che è andata via dicendo «Ma perché non fai solo il disc jockey, cazzo?! Pagano bene, bevi gratis, e ti diverti...». Ecco. Perché? tuo Berta

PS - Comunque 8 euro lordi caro Maestro, ed elargiti tipo il letame sulla spazzatura, perché noi giornalisti (loro) siamo casta eletta, e ringrazia che ti facciamo scrivere, sgrammaticato che non sei altro. A me mi sembra che per fortuna che ci è stato il internet che così mi o aperto un sito tutto mio e faccio qual cavolo che mi appare.

Avete delle domande da porre a Berta, DJ e animatore sonoro delle notti di Romagna sin dai tempi in cui i drink costavano 800 lire? Non fatevi scrupoli, e mandatele a gagarin@gagarin-magazine.it Ci pensiamo noi a fargliele avere. Se ci piacciono, s'intende.

*a cura di Luigi Bertaccini e Antonio Gramentieri

ARTE



Giuseppe Ferrari, *Comparsa che entra* (particolare), 1962

Mentre Pollock sgocciolava colore sulle sue tele posate a terra negli Stati Uniti e a Parigi il critico Tapié coniava l'appellativo *Informale*, in Italia Francesco Arcangeli, celebre per avere rotto la discontinuità tra la figura del critico e quello dello storico dell'arte, inventava la definizione di «ultimo naturalismo».

In un articolo uscito su *Paragone*, rivista per eccellenza degli studi dedicati all'arte, Arcangeli rivendicava continuità storica tra il naturalismo padano di Wiligelmo, Foppa, Caravaggio, Crespi e Fontanesi e l'arte di una cerchia di artisti di provenienza padana che, in un modo o nell'altro, avevano aderito all'Informale.

Volo pindarico o meno - di questo li criticò il maestro Roberto Longhi - questo gruppo di artisti seguiva una stessa poetica. Erano gli anni '50. Appena sfiorata la morte della guerra, cercavano, come i loro colleghi europei, di liberarsi attraverso il gesto, il colore e la materia dai «fantasmi» della sofferenza vissuta, esprimendo, attraverso l'allusione alla natura, il loro «mal di vivere» e il loro inconscio.

Una mostra appena terminata alla Fondazione Magnani Rocca di Mamiano di Traversatolo (Parma) ha celebrato tre dei suoi più famosi: Ennio Morlotti, Pompilio Mondelli, Mattia Moreni, ma la Fondazione Del Monte di Bologna - che da alcune stagioni si dedica

alla riproposta di artisti bolognesi della metà del '900 - nella sede di via delle Donzelle, a Bologna, ospita fino al 31 luglio, «Figure nascoste. L'arte di Giuseppe Ferrari».

Ferrari fu caro a Francesco Arcangeli fin dal 1954 e fu considerato uno dei più originali interpreti dell'ultimo naturalismo. Nonostante il successo goduto nei primi anni della sua carriera, che lo portarono alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma, Ferrari si è sempre tenuto ai margini del sistema dell'arte contemporanea. Schivo alla vita mondana, il suo carattere gli ha impedito di raggiungere quella notorietà che invece sarebbe stata dovuta.

Roberto Pasini, uno dei massimi studiosi italiani della corrente informale, in una lettera pubblicata sul catalogo della mostra scrive: «Della stagione informale hai rappresentato l'ala nascosta, fruscante, umbratile».

La mostra, curata da Michela Scolaro, con le sue 40 tele e 10 disegni che vanno dal 1946 al 2005 espone un percorso artistico che affonda le sue radici nell'Informale, ma che con il passare degli anni diventa sempre più cupo, senza però mai abbandonare la sua vocazione al segno del gesto e al piacere del colore buttato sulla tela.

Come dice il titolo stesso, dietro ogni suo dipinto si nasconde una figura nascosta: paesaggi, tronchi degli alberi, persone.

L'ULTIMO NATURALISTA DIMENTICATO

La Fondazione del Monte di Bologna riscopre Giuseppe Ferrari e le sue figure nascoste

Se negli anni intorno al '60 domina il gesto, e come dice Michela Scolaro: «è veloce, a guardare la traccia della pennellata, sibilante nell'aria con l'inesorabile precisione orientale che racchiude universi semantici in ideogrammi di china», dagli anni '70 in avanti i colori diventano più scuri e le forme più abbozzate, come nel collage del 1989 «Sera in un parco», mentre le figure si trasformano in comparse «squadrate ed inquietanti».

Negli ultimi lavori, quelli del 2005, gli sfondi variano dai toni del grigio, rischiarati da spruzzi di colore rosso e giallo. Paiono più sereni delle figure degli anni prima. Non cambia però la predisposizione per i toni malinconici e rimane costante la riflessione sull'esistenza e il male di vivere.

Chiude il percorso un'intervista video all'artista di Andrea Emiliani, da anni amico e suo estimatore.

STEFANIA MAZZOTTI

fino al 31 luglio

FIGURE NASCOSTE, L'ARTE DI GIUSEPPE FERRARI
Bologna, Fondazione del Monte, via delle Donzelle 2
Info 051 232882, ingresso gratuito

ARTE LUGLIO

INAUGURAZIONI

E APPUNTAMENTI

9 venerdì

CONFRONTO A 10. PITTORI E POETI IN VISIONI CONTEMPORANEE

Inaugurazione ore 18

Fino all'8 agosto

Rimini, Castel Sismondo, p.zza Malatesta

Ingresso gratuito

Apertura: mar-dom 18-23, lunedì chiuso

Info: 0541 54094

Alberto Agazzani, Davide Rondoni e Beatrice Buscaroli hanno selezionato dieci artisti e altrettanti poeti di generazioni diverse, alcuni scommesse, altri già acclarati, e li hanno chiamati a esporre il loro lavoro davanti a un grande quadro del passato, un capolavoro del Guercino, stimolandoli a un confronto diretto e incrociato

AMOR SACRO

Rimini, Galleria Percorsi/Arte contemporanea, via A. Serpieri 17

Inaugurazione ore 21

Fino al 30 luglio

Apertura: lun-sab 17-19.30

Ingresso gratuito

Info: 0541 50510

Luca Freschi, Andrea Guastavino, Federico Guerri, Simone Pellegrini, Franco Pozzi, Massimo Pulini. Sei sguardi contemporanei riuniti a collana intorno al concetto dell'amor sacro, inteso come tensione verso il territorio limite del fascinioso e tremendo



25 domenica

Scadenza di presentazione dei progetti per il

CONTEST DI CREATIVITA' SOSTENIBILE

Gambettola (FC), Fabbrica, viale Carducci 113 (1-3 ottobre)

Info: 0547 52115, angelograssi.it

Si selezionano 150 oggetti/progetti rispondenti ai criteri etici di innovazione, bellezza, eco-sostenibilità e funzionalità. Bando sul sito www.romagnacreativedistrict.it

CONTINUANO

VIDEODROME

Fino al 18 luglio

Forlì, Fabbrica delle Candele, piazzetta Conserva Corbizzi 9

Ingresso gratuito

Info: 0543 712831, comune.forli.fc.it

Mostra collettiva

CONCETTO POZZATI

Fino al 22 agosto

Ravenna, Mar, via di Roma 13

Ingresso gratuito



Apertura: mar, gio e ven: 9-13.30 e 15-

18. Mer e sab 9-13.30, dom 15-18

Info: 0544 482477/482356, museocittara.it

ra.it

Uno dei massimi protagonisti dell'arte italiana degli ultimi cinquant'anni. In mostra il ciclo di opere più recenti dell'artista «pop» italiano, dedicate allo scorrere del tempo, o meglio, all'appropriazione del tempo per capire il passato

HISTRIONICA. TEATRI, MASCHERE E SPETTACOLI DEL MONDO ANTICO

Fino al 12 settembre

Ravenna, Complesso di San Nicolò, via Rondinelli 6

Apertura: tutti i giorni: 10-18.30

Ingresso: 4 euro

Info: 0544 213371, ravennantica.it

IN RIVA AL MARE

Fino al 12 luglio

Ravenna, Urban Center, Chiesa di San Domenico, via Cavour

Apertura: mar, mer, 10-13/16-19, ven

10-13/16-23, sab e dom 10-19

Info: urbancenter.ra.it

Stefano Tedioli, autore di Panorami su Gagarin, espone una serie dei suoi scatti insieme a foto di Matteo Sauli e alle installazioni di Silvia Casavecchia. Tema il mare. Tedioli al solito tratta il tema con ironia. Protagonisti assoluti, al solito, i giocattoli

FELLINI DALL'ITALIA ALLA LUNA

Fino al 25 luglio

Bologna, MaMbo, via Don Minzoni 4

Apertura: mar-dom 10-18, gio 10-22

Ingresso: 6 euro

Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

Il cinema di Fellini come meticolosa fabbrica di immagine oniriche, come un'unica, lunga pellicola dove gli stessi personaggi ritornano, appena mutati e trasformati

MATEJ KRÉN - SCANNER

Fino al 25 luglio

Bologna, MaMbo, via Don Minzoni 4

Apertura: mar-dom 10-18, gio 10-22

Ingresso gratuito

Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

Un'installazione ideata per il MAMbo. Matej Krén si è concentrato sui mezzi di elaborazione e trasmissione del sapere, creando suggestive associazioni fra la loro relatività storica e ideologica e la sperimentazione di varie forme di illusionismo ottico e percettivo

FRANCESCO JODICE - CITYTELLERS

Fino al 26 settembre

Bologna, Mambo, via don Minzoni 4

Ingresso gratuito

Apertura: mar-dom 10-18, gio 10-22,

lunedì chiuso

Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

L'esposizione focalizza l'attenzione su una parte fondamentale della produzione dell'artista: il film-making. Le opere in mostra appartengono al ciclo Citytellers

relitti
riletti

di Ilaria
Piazza



L'EX ERIDANIA DI FORLÌ

Un altro ex zuccherificio si trova in stato di abbandono e degrado. Ad aprile avevamo descritto quello di Mezzano in provincia di Ravenna, questo invece è a Forlì. Costituisce un interessante esempio del ricco patrimonio archeologico industriale presente nel territorio romagnolo.

Lo stabilimento forlivese fu fondato nel 1900 dalla società genovese Eridania. L'area individuata presentava le caratteristiche funzionali per la produzione saccarifera, come la possibilità di collegamenti ferroviari e la disponibilità idrica, garantita dal canale di Ravalдино. Insieme all'insediamento della nuova fabbrica fu intrapresa una campagna tra i contadini della zona per la diffusione prima e il miglioramento poi della coltivazione della barbabietola.

In diversi momenti furono apportate al complesso sostanziali modifiche che determinarono l'ampliamento del fabbricato, l'incremento e l'ammodernamento dei macchinari. Ad eccezione di una battuta d'arresto verificatasi nel 1914, provocata da un'elevata produzione nazionale nell'anno precedente, l'attività proseguì ininterrotta fino al secondo conflitto bellico, durante il quale lo zuccherificio subì ingenti danni. Nonostante ciò, la lavorazione

riprese positivamente nell'immediato dopoguerra fino alla fine degli anni '60, quando l'Eridania intraprese una ristrutturazione complessiva delle proprie fabbriche per far fronte ai livelli produttivi europei, in relazione all'istituzione nel 1968 del Mercato comune dello zucchero. Lo stabilimento, venduto nel 1970 ad un gruppo industriale cesenate, venne chiuso due anni dopo a causa della crisi della nuova società. Alcuni capannoni, adibiti a deposito in seguito alla chiusura, furono devastati sul finire degli anni '80 da un incendio, che fortunatamente non danneggiò l'edificio centrale.

Il nucleo principale dell'ex Eridania si presenta all'esterno come un insieme di corpi fabbrica dalle diverse volumetrie, a cui si aggiungono alcuni elementi secondari, tra cui una svettante ciminiera. La facciata in mattoni appare ritmata da un susseguirsi di lesene che incorniciano una sequenza di aperture ad arco disposte a differenti altezze.

Bibliografia:

G. Gatta, L. Rossi, G. Semprini, *Zuccherificio Ex Eridania*, tesi di laurea, 1992-1993 (testo in consultazione presso l'Archivio di Stato di Forlì).

GIOVANNI POGGESCHI - VEDERE LE COSE DEL MONDO

Fino al 31 ottobre

Bologna, raccolta Lercaro, via Riva Di Reno 57

Ingresso gratuito

Info: 051 6566210, raccoltalercaro.it

L'esposizione annovera numerose opere, molte delle quali inedite, tra disegni, acquarelli, incisioni e dipinti che coprono l'arco di tutta l'attività artistica dell'autore

MUSÉE DE L'OHM - MATEJ KRÉN - THE BOOK OF SCANNER

Fino al 25 luglio

Bologna, Museo Civico Medievale, via Manzoni 4

Ingresso gratuito

Info: 051 203916, comune.bologna.it

Questa occasione prefigura il rapporto di collaborazione che MAMbo e Museo Civico Medievale stanno sviluppando per la

degno
di notadi Claudia
Casali

ARTE CONTEMPORANEA PER GLI ORRORI CONTEMPORANEI

Visitando la mostra ora allestita al MIC di Faenza e dedicata ai lavori sulle sedie elettriche degli artisti Ontani e Bertozzi-Casoni, mi sono venute in mente le tante riflessioni di Jean Paul Sartre riguardo la bellezza e la potenza comunicativa delle opere d'arte contemporanea che hanno l'audacia di descrivere gli orrori della storia e del mondo contemporanei. Il riferimento per eccellenza per Sartre era «Guernica» di Picasso, documento da lui ritenuto di una forza comunicativa straordinaria e su cui più volte nel corso degli anni è intervenuto con testi importanti. Nel nostro caso, gli artisti non si sono misurati con un evento tragico dell'umanità ma con il tema della pena di morte, considerata una delle più inquietanti violazioni dei diritti umani fondamentali, e l'utilizzo della sedia elettrica e del «rituale» ad essa connesso manifestano la più bieca aberrazione umana. L'arte in questo caso affronta l'argomento con due esempi diametralmente opposti: per Luigi Ontani si tratta di un trono elettrico, regale, con una seduta in oro, bracciali di pitone al posto di catene, l'elemento umano e quello animale posti a confronto come basi della sedia, a far riflettere sulla bestialità dell'agire umano; uno schienale da Giano bifronte che mostra da un lato un volto tra il sereno e l'addormentato direi quasi incoscienze, dall'altro un volto urlante, straziato. Quando nel 2007 Ontani espose a New York questo lavoro ricordo l'assoluto

stupore da parte dei newyorkesi per avere affrontato un tema tanto scomodo agli States democratici. Già Andy Warhol nel 1963 aveva fatto sua la serialità di questa immagine, divenuta nel tempo icona di uno scempio; lo stesso Ontani ribadì con questo lavoro l'incapacità di accettare, oggi, per un paese che si fa portavoce in ogni dove del rispetto dei diritti umani, tale pratica di omicidio di stato. Per Bertozzi-Casoni parliamo invece di iperrealismo, di ricostruzione, di assoluta perfezione nella riproduzione di una vera e propria sedia elettrica: lacci in cuoio, elementi metallici, il legno della struttura sono perfettamente riprodotti e ricoperti da un centinaio di splendide farfalle, memento della assoluta fragilità dell'esistere, dell'imminenza della morte, e soprattutto fanno riferimento alle centinaia di esecuzioni che hanno troncato il volo della vita. Si rimane turbati da questa rappresentazione della «vanitas» che qui assume connotati poetici accanto alla freddezza del dato reale. Da non dimenticare che il MIC sarà sede di un convegno promosso da Amnesty International il prossimo 10 ottobre, giornata mondiale contro la pena di morte.

*Fino al 17 ottobre
2 sedie elettriche
Faenza, MIC Museo Internazionale delle
Ceramiche
Info: www.micfaenza.org*

gestione delle attività del Musée de l'OHM, una struttura museale mobile collocata all'interno di un comò del XIX secolo, ideata e realizzata da Chiara Pergola per evidenziare il legame tra storia individuale e storia collettiva e per testimoniare senza stravolgerle la presenza di opere nate nella relazione con la vita quotidiana

ROBERTA UBALDI – RUGGINE

Fino al 15 settembre

Bologna, Tecno, via Santo Stefano 8

Ingresso gratuito

Apertura: lun. - ven. 9.30-13, 14.30-19

Info: filiale.bologna@tecnospa.com

CARNOTZETS

Fino al 23 luglio

Bologna, Car Project, via Pietramellara 4/4

Ingresso gratuito

Apertura: mar-ven 14.30-20, sab 11-19

Info: 051 6592522, carprojects.it

Nell'ambito del progetto di residenza CAR projects ospita Adrien Missika, Stéphane Barbier Bouvet, Benjamin Valenza, Jeanne Graff, membri di 1m3 spazio d'arte contemporanea di Losanna, insieme a Stéphane Kropf. Il gruppo di artisti presenta il progetto Carnotzet a cura di Jeanne Graff

MARE NOSTRUM

Fino al 16 luglio

Bologna, Galleria Forni, via Farini 26

Ingresso gratuito

Apertura: mar-sab 9.30-13, 16-19.30

Info: 051 231589, galleriaforni.it
Il mare nell'arte contemporanea rassegna di pittura, scultura e fotografia

MARCUS HARVEY- NEW YORKS

Fino al 16 luglio

Bologna, Galleria Marabini, vicolo della Neve 5

Ingresso gratuito

Apertura: lun-ven 10.30-13, 15-19.30 e

su appuntamento

Info: 051 6447482, galleriamarabini.it

Attraverso quattro grandi tele e un gruppo di sculture in ceramica, Harvey crea un dialogo sofisticato fra l'essenza di un oggetto e il significato che quell'oggetto acquisisce

FRANCESCO GERONAZZO-INFORMADISEGNO

Fino al 15 settembre

Bologna, Adiacenze, via San Procolo 7

Ingresso gratuito

Apertura: mar-sab 15.30-20

Info: daniela.tozzi@hotmail.it

La natura e le sue forme vengono presentate nella seconda mostra di Adiacenze.

Sculture, incisioni e monotypi portano in scena una natura non ancora contaminata dall'uomo ed in contrasto con materiali ed oggetti di utilizzo comune e massificati

GRUPPO T: MIRIORAMA LE OPERE I DOCUMENTI

Fino al 26 settembre

www.e20romagna.it
e20romagna.it
MUSICA & CULTURA

**LIBERA
IL TUO TEMPO LIBERO**

extra



LA CORSA CONTRO IL TEMPO

Il tempo secondo Pozzati è: «Una dittatura dell'orologio che caratterizza la mia esistenza». E' con questo enunciato che si apre al Mar di Ravenna, dal 2 luglio al 19 settembre, una mostra dedicata a Concetto Pozzati, uno dei massimi esponenti della pittura italiana contemporanea. In mostra sarà esposto il suo ultimo ciclo di lavori che ha come tema il tempo sospeso, in questo ciclo di opere sono rappresentati, con ossessività, tipologie eterogenee di «misuratori del tempo» come orologi e clessidre. Attraverso queste rappresentazioni Pozzati vuole farci comprendere la relatività del tempo e mostrarci la sua visione di tempo sospeso sulla realtà, che coincide con il tempo della pittura. Il suo tentativo è quello di ricomporre il passato attraverso la rappresentazione di figure e oggetti che vengono dalla memoria e dall'inconscio dell'artista. Si tratta di una visione molto pessimistica del tempo e del suo scorrere incessante, ma forse è anche una riflessione sul periodo che stiamo vivendo, una sorte di presente perenne, dove quello che è successo ieri

è già passato a una velocità impressionante e dove, come afferma lo stesso Pozzati: «Il tempo è sospeso perché non può esistere un progetto futuro». L'iconografia degli orologi ricorda molto De Chirico grazie alla sua prima opera metafisica dipinta nell'autunno del 1909 nella quale è rappresentato un orologio con le lancette ferme sulle prime ore del pomeriggio. Grazie a quest'opera si capovolgono i termini della concezione del tempo e, come afferma lo stesso Pozzati: «Il tempo sospeso è un tempo fermo e spesso i miei orologi non hanno le lancette, perché quando passa un minuto è un minuto che ho perso della mia esistenza e mi voglio salvare nell'oblio della sospensione. Il tempo fermo vuol dire che non si comunica, ma si comunica finendo, non si anticipa né si posticipa e non c'è né un prima né un dopo». (silvia saviotti)

Fino al 22 agosto, Ravenna, Mar, via di Roma 13
Ingresso gratuito, Apertura: mar, gio e ven: 9-13.30 e 15-18. Mer e sab 9-13.30, dom 15-18
Info: 0544 482477, museocitta.ra.it

Bologna, P420 Arte Contemporanea, piazza dei Martiri 5/2

Ingresso gratuito
Apertura: merc-sab 15-19.30 e su appuntamento
Info: 051 4847957, p420.it
Le opere e la storia del Gruppo T, esperienza d'avanguardia nata a Milano sul finire del 1959 dall'unione in gruppo degli artisti Giovanni Anceschi, Davide Boriani, Gianni Colombo e Gabriele Devecchi, cui si unirà subito dopo Grazia Varisco, che è stata tra le principali espressioni dell'arte cinetica e programmata in Italia e in Europa

Info: 051 6449845, otto-gallery.it
Un nuovo ciclo di paesaggi introspettivi e fluttuanti, quadri che rappresentano panorami di altostrati di nubi immaginarie ed impalpabili, fondali neri attraversati da squarci siderali

MOSTRA DI ABITI ANTICHI E CERAMICHE

Fino al 31 luglio
Bologna, il Bagatto, vicolo Mandria 3a
Ingresso gratuito
Apertura: mar-dom 11-19, chiuso lunedì
Info: 051 222984, bagattobologna.com
In mostra abiti, accessori, ricami dall'800 ai primi anni del '900, per proporre una riflessione sull'abito, su cosa è e cosa era, ma non solo

LA MAIOLICA ITALIANA DI STILE COMPENDIARIO - I BIANCHI

Fino al 22 agosto
Faenza (Ra), Museo Internazionale delle Ceramiche, Viale Baccarini 19
Apertura: mar-dom e festivi 9,30-19
Ingresso: 6 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.it
Le tappe e le ragioni del successo dei bianchi, attraverso l'esposizione di circa 130 maioliche, realizzate nelle diverse aree di produzione italiane

CERAMICA - STORIA DI DONNE

Fino al 29 agosto
Faenza (Ra), Museo Internazionale delle Ceramiche, Viale Baccarini 19
Apertura: mar-dom e festivi 9,30-19
Ingresso: 6 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.it
La ceramica declinata al femminile, ideata e prodotta da artiste operanti nell'ambito faentino

FRA I BALCANI E L'ADRIATICO

Fino al 29 agosto
Faenza (Ra), Museo Internazionale delle Ceramiche, Viale Baccarini 19
Apertura: mar-dom e festivi 9,30-19
Ingresso: 6 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.it
Ceramiche contemporanee dai Paesi dell'Adriatico orientale dalle raccolte del MIC

ONERI E ONORI

Fino al 30 luglio
Faenza (Ra), Miino Studio, via Fadina 7/a
Ingresso gratuito
Apertura: sab-dom 19-22 e su appuntamento
Info: 333 3397645
Il progetto espositivo, a cura di Francesco Finotti, cerca di sondare, attraverso il lavoro di otto artisti, l'attuale rapporto tra contenuti

e contenitori del fare arte. Se diventa ciclico il bisogno di sondare la rotta che il mondo dell'arte intraprende, curioso è il continuo domandarsi se l'artista ci fa o ci è!

GIANMARIA POTENZA

Fino al 29 agosto
Faenza (Ra), Museo Internazionale delle Ceramiche, Viale Baccarini 19
Apertura: mar-dom e festivi 9,30-19
Ingresso: 6 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.it
Una personale che riassume i momenti più significativi della lunga carriera dell'artista

RICORDO DI TOTI SCIALOJA

Fino al 30 agosto
Longiano (FC), Castello Malatestiano, Fondazione Tito Balestra, p.zza Malatestiana 1
Apertura: da maggio a luglio: mart-dom 10-12, 15-19. Agosto: mart-dom 10-12, 16-20
Ingresso (museo e mostra) 3 euro, ridotto 2
Sculture, disegni, dipinti e documenti a cura di Giuseppe Appella. Come avviene la nascita e la crescita del quadro, della scultura, della poesia in Scialoja e, soprattutto la volontà di assoluto che lo muove

LA CROCE LA TESTA E IL PIATTO. STORIE DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Fino al 24 ottobre
Cesena, Biblioteca Malatestiana (p.zza Bufalini 1) e Galleria d'arte Comunale (c.so Mazzini 1)
Apertura: lun-sab 9-18.45, dom 10-12.30
Info: 0547 610892, malatestiana.it
Ingresso alle due sedi della mostra: 3 euro, ingresso + visita alla Biblioteca antica: 6 euro

FIGURE NASCOSTE - L'ARTE DI GIUSEPPE FERRARI

Fino al 31 luglio
Bologna, Fondazione del Monte, via delle Donzelle 2
Apertura: 10-19
Ingresso gratuito
Info: 051 2962511, fondazione.delmonte.it



VINCOLI

Fino al 18 luglio
Bologna, Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1
Ingresso gratuito
Apertura: lun-ven 9-18.45, sab 9-13.45
Info: 051 276811, comune.bologna.it/bologna/archigin
5 interventi site-specific all'interno del Palazzo dell'Archiginnasio

A CIELO APERTO - MATTEO MONTANI

Fino al 18 settembre
Bologna, Otto Gallery, via D'Azeglio 55
Ingresso gratuito
Apertura: lun-ven 10.30-13, 16-20



BORGHICAVICCHI/SANMARTINI - VISIONI INTIME

Fino al 31 luglio
Castel Guelfo (BO), Castel guelfo the style outlet, via Del Commercio 20/a
Apertura: lun 14-20, mar- ven 10-20, sab-dom 10-20.30
Info: 0542 670765, thestyleoutlets.it
Un percorso nella ri-conquistata dimensione dell'immaginario che ha come protagonisti tre artisti bolognesi

extra

APERTE LE ISCRIZIONI PER IL R.A.M.

Sono aperte le selezioni dell'ottava edizione di «R.A.M. Concorso per giovani artisti». Lo scopo del premio è fare conoscere alla critica e al pubblico i migliori talenti artistici del territorio e di permettere loro di accedere al circuito GAI Giovani Artisti Italiani (giovaniartisti.it), oltre che di partecipare alle selezioni regionali e nazionali curate dal Gai stesso. Tutti i partecipanti saranno inoltre inseriti nel database giovani artisti curato dall'Associazione Mirada e riceveranno informazioni su bandi di concorso, borse di studio e occasioni legate al mondo delle arti. Il concorso sarà chiuso da una mostra collettiva.

Per informazioni: mirada.it

extra

FORLÌ, PROGETTO VAN GOGH

Ricordare Vincent Van Gogh, nel 120° anniversario della scomparsa, attraverso il cinema. È quanto propone l'agenzia di eventi culturali «La Maya Desnuda» con quattro serate di proiezioni dedicate al grande pittore olandese. *Progetto Van Gogh* si svolge alla Sala multimediale della Camera del Lavoro di Forlì, in via Pelacano 7. Ogni appuntamento inizia alle ore 21 ed è introdotto dall'intervento di una personalità del mondo dell'arte. Dopo la prima serata, svoltasi il 5 luglio, il programma prevede per lunedì 12 luglio la proiezione di *Vincent e Theo* di Robert Altman e del corto *Corvi* di Akira Kurosawa tratto dal film ad episodi *Sogni*. Introduzione di Giancarlo Dini, direttore artistico «Dire Fare». Seguirà, lunedì 19, il film *Van Gogh* di Maurice Pialat. Introduzione di Annamaria Bernucci della Galleria d'arte Santa Croce di Cattolica. Conclude la rassegna, lunedì 26, il documentario *Vincent Van Gogh*. Introduzione di Silvia Arfelli direttore artistico «La Maya Desnuda». Info: 338 4218095, mayadesnuda2005@libero.it

LA DOLCE VITA

Fino al 25 luglio

Rimini, Castel Sismondo

Apertura: lun-dom 18-24

Ingresso gratuito

Una mostra dedicata al capolavoro di Federico Fellini che quest'anno compie 50 anni

'60 E DINTORNI. NUOVI MITI E NUOVE FIGURE DELL'ARTE

Fino al 12 settembre

Riccione, Galleria comunale d'arte

moderna e contemporanea Villa

Franceschi

Apertura: mar e gio 8.30-12.30, mar-sab 20-23

Info: 0541 693534, riccioneperlacultura.it

Ingresso: gratuito

50 opere di esponenti di primo piano della vicenda artistica nazionale (tra i quali Valerio Adami, Getulio Alviani, Enrico Baj, Mario Ceroli, Gianni Colombo, Leonardo Cremonini, Lucio Fontana, Jannis Kounellis, Mattia Moreni, Concetto Pozzati, Mimmo Rotella, Germano Sartelli, Mario Schifano)

CARTE. L'ARCHIVIO E LA COLLEZIONE DI GINO MONTESANTO

Fino al 19 settembre

Cesenatico, Casa Moretti e Museo della Marineria

Apertura: sab-dom e festivi 15.30-18.30

Info: 0547 79279, casamoretti.it

Una mostra per illustrare l'importante e vasta attività di scrittore e di intellettuale, e il rapporto intenso con il mondo dell'arte del Novecento di Gino Montesanto (1922-2009)

MILANO SPINA

Fino al 12 settembre

Lido di Spina (Ra), Casa Museo Remo Brindisi

Apertura: mar-dom 19-23

Ingresso gratuito

Info: 0533 333656

Presenze dell'arte milanese nella collezione di Remo Brindisi dal dopoguerra alla Triennale '73

FIORI DEL NOVECENTO NELLA PINACOTECA CIVICA DI FORLÌ

Fino al 31 luglio

Forlì, Pinacoteca civica, Corso della Repubblica, 72

Apertura: mar-dom 9-13

Ingresso gratuito

Info: 0543 712606, comune.forli.fc.it/cultura

Idealmente collegata alla grande esposizione Fiori. Dal Seicento a Van Gogh, l'iniziativa si configura come un vero e proprio percorso espositivo alla scoperta del genere floreale presente nelle raccolte municipali novecentesche e della contemporaneità.

design

di Roberto
Ossani*



CIRCUS

Sembra una *pennellata disegnata nello spazio*, questa *chaise longue* appena presentata a Milano, al Salone del Mobile 2010.

Non so se succede a tutti, ma a me - quando sento la parola *chaise longue* - viene in mente sempre la stessa: quella del grande Le Corbusier, 1928, metallo cromato e pelle nera, un cilindro nero come cuscino.

Cioè niente, proprio niente, di più lontano da questa *Circus*, recentissima idea di Giorgio Gurioli, designer romagnolo, classe 1957.

Prima di tutto, *Circus* è una presenza scenica. Forte, innovativa, vivace fino all'estremo, attraente e un po' enigmatica. Se mi dicessero *è una scultura*, sarebbe già bellissima.

Cosa mi piace molto? La *naturalità* di quella pennellata, la relazione fra pieni e vuoti. Come in un carattere tipografico ben disegnato, il rapporto pieni-vuoti si traduce in armonia, leggerezza, eleganza.

Ma Gurioli non è un designer-scultore, lui conosce bene l'ergonomia, i processi di produzione, i materiali innovativi.

E così scopriamo che su questa seduta ci si sta comodissimi, e che (a differenza delle altre chais longue) qui ci si

siede ed alza con naturale facilità. Ci avreste pensato?

Tecnologia: perché stia in piedi una forma così, ci vuole dentro una struttura da genio pontieri, bisogna saperci fare. E - fuori - sembra invece che galleggi nell'aria: materiali a densità variabile, e tessuti di vari tipi.

E colori. Accidenti, che colori. Colori *fosforescenti*. Energia pura. Secondo me, non comprenderete mai più un ansiolitico in vita vostra...

Ecco, non so se posso rompere un tabù, ma - concedetemelo - alla fine dell'articolo, la *chaise longue* storica di Le Corbusier (ehm) mi sembra un po' triste.

Il dio dei designer mi perdoni.

Autore:	Giorgio Gurioli
Progetto:	Circus chaise longue
Produzione:	Giovannetti
Anno:	2010
Prezzo:	1200 euro circa
Web:	giovannetticollezioni.it guriolidesign.it

*Docente di Design
della Comunicazione ISIA Faenza
www.isiafaenza.it

LUCIANO GREGGI: SANTA SOFIA E LE TRASPARENZE DEL TEMPO

Fino al 29 agosto

Santa Sofia (Fc), Galleria d'Arte Contemporanea "Vero Stoppioni"

Apertura: sab e dom 9.30-12.30 e 15-18

Info: 0543 975428

Oltre cinquanta opere del pittore santasofiese, in larga parte incentrate sul paesaggio dell'alta valle bidentina.

FULCO RUFFO DI CALABRIA: CON NOI NACQUE L'AVIAZIONE ITALIANA...

Fino al 26 luglio

Lugo, Museo Francesco Baracca, via Baracca 65

Apertura: mar-dom 10-12 / 16-18

Ingresso: 1 euro

Info: 0545 24821

Fulco Ruffo di Calabria (1884-1946) uno dei più importanti aviatori italiani

PANCIA MIA FATTI RIVIERA

**Lungo i 120 km di costa
torna «Un mare di sapori»:
40 eventi per declinare
l'enogastronomia regionale
in mille chiavi diverse**

26 Dop e Igp, 20 zone Doc e Docg, 15 strade dei vini e dei sapori, altrettanti presidi Slow Food e più di 200 prodotti tradizionali iscritti nell'Atlante ministeriale.

Benvenuti in questo bacino di *saperi e sapori* chiamato Emilia Romagna.

A ciò si ispira *Un Mare di Sapori*, cartellone di eventi promosso per l'estate 2010 dall'Assessorato regionale all'Agricoltura nelle principali località della Riviera.

Saranno otto le sezioni in programma per valorizzare la sapienza artigianale che affonda le sue radici in un passato lontano, la distintività e lo stretto legame col territorio di una terra che ha saputo fare di tradizione ed innovazione un armonico connubio.

Gli ingredienti ci sono tutti: cibo e vino di qualità, personaggi illustri ma anche spettacoli, intrattenimento e divertimento.

I 120 chilometri della Riviera Adriatica infatti ospiteranno il primo torneo internazionale di biglie che coinvolgerà ben 380 stabilimenti balneari e vivrà il suo evento finale a Cervia (il 22 agosto) in una pista formata da sculture di sabbia che riproducono varie eccellenze enogastronomiche della regione.

La compagnia Koinè porterà in scena *A Buon Mercato. Racconti da mangiare* dove i protagonisti delle storie saranno il prosciutto di Parma, il Parmigiano Reggiano,

il salame, la coppa e la pancetta piacentini, le pesche nettarine e i loro processi di produzione.

Sulla costa sbarcherà anche il teatro comico di Vito con il suo *Il lamento del porco. Bestiario emiliano della fame e della sazietà*, pungente monologo di Maurizio Garuti liberamente ispirato a *L'eccellenza e il trionfo del Porco* di Giulio Cesare Croce, in occasione dei quattrocento anni dalla morte.

La Riviera sarà un passaggio obbligato anche per chef stellati come Massimo Bottura, Vincenzo Cammerucci, Igles Corelli e Alberto Faccani dell'associazione *Chef to Chef*, che proporranno piatti a metà fra innovazione e tradizione nati dal matrimonio tra pesce azzurro con i prodotti Dop e Igp locali.

E in cotanto tripudio di sapori non potevano mancare *Tramonto DiVino* - serate didattico-degustative di vini emiliano romagnoli accompagnati dall'illustrazione delle nuove guide dei migliori vini selezionati dall'Ais (Associazione Italiana Sommelier) - e la *cottura a fuoco di una forma di parmigiano reggiano*, evento che vede la preparazione del tipico formaggio secondo la vecchia tradizione della fiamma alimentata a legna.

Infine anche la letteratura vivrà il suo momento magico con *Emilia Romagna Noir*,

rassegna di presentazioni del volume *Il Gusto del Delitto*, raccolta voluta dall'Assessorato all'Agricoltura firmata da 15 dei più famosi giallisti nazionali, da Francesco Guccini, Carlo Lucarelli, Lorian Macchiavelli passando per Marcello Fois ed Eraldo Baldini.

ALICE LOMBARDI

GLI IMPERDIBILI SECONDO



Racconti da mangiare

12 luglio Porto Garibaldi, 18 luglio Cesenatico
25 luglio Cattolica

Tramonti di vino

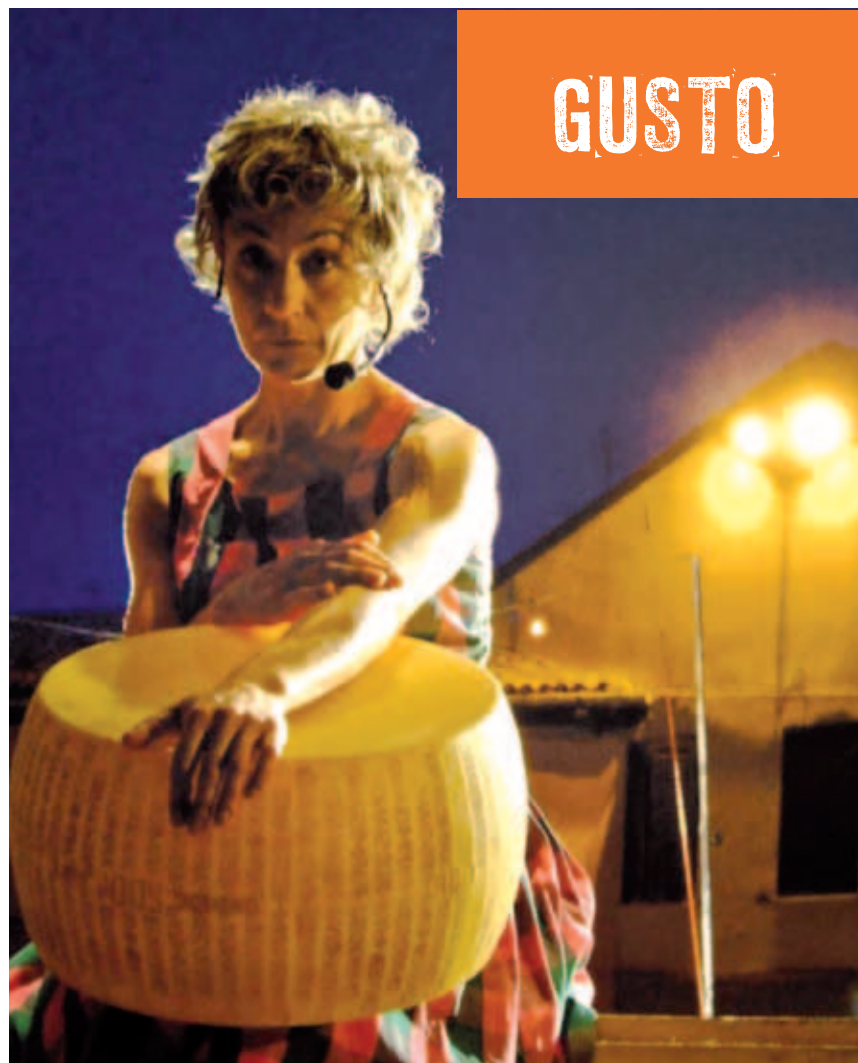
13 luglio Dozza, 24 luglio Cesenatico, 7 agosto Riccione

attenzione a:
**Fuoco al mito, cottura di una forma
di Parmigiano Reggiano**
25 luglio Cervia

luglio-agosto-settembre

UN MARE DI SAPORI

Info: 051 5274867, unmaredisapori.com



GUSTO

LUGLIO GUSTO

8 giovedì

DOPOTEATRO CON GLI CHEF: MARIO FERRARA

Bologna, Chiostro dell'Arena del Sole, via Indipendenza 44

Costo comprensivo dell'ingresso allo spettacolo teatrale: 25 euro
Info: 051 2910910, arenadelsole.it
Al termine del gioco-spettacolo «I musicieri dell'Arena» (inizio ore 21.30), viene offerto agli spettatori un innovativo piatto a base di pasta, creato in esclusiva dallo chef del Ristorante Scaccomatto di Bologna, con prodotti d'eccellenza del territorio

UNA SPIAGGIA DA SOGNI: I FORMAGGI DI LOZZOLE E BIRRA

Marina di Ravenna (RA), Bagno Hana Bi Spiaggia 72. Ore 20

Costo: 25 euro
Info e prenotazioni: 333 2097141, slowfoodravenna.it
Cena degustazione abbinata a tre birre della Birreria artigianale Cajun, promossa da Condotta Slow Food Ravenna, Circolo Cinema Sogni «Antonio Ricci» e Bronson Produzioni. Sarà presente Francesco Lecca, della Fattoria Lozzole di Palazuolo sul Senio. Al termine, proiezione del film «Delirious» di Tom Di Cillis

9 venerdì

NOTE DI VINO

San Clemente (RN), piazza Mazzini. Ore 21

Ingresso: 12 euro
Info: 338 8035746, sanclemente.it
Cena con prodotti tipici della Romagna, con concerto di musica anni '60

10 sabato

CENA DEI POPOLI

Bagnacavallo (RA), Centro Sociale all'Abbondanza, via Mazzini 49 e piazzetta Folicaldi. Ore 19.30

Ingresso libero
Info: 340 8275323
Degustazione di piatti tipici del Marocco, della Polonia, del Senegal e della Romania, cucinati dalle comunità presenti sul territorio, con la musica etnica come colonna sonora

BRISIGHELLA ROMANTICA

Brisighella (RA), centro storico. Dalle ore 19.30

Prosegue domenica 11 e sabato 17
Info: 0546 81166, terredifaenza.it
Borgo medievale illuminato da candele e allestimento all'aperto dei ristoranti con tavolini apparecchiati per romantici tête-à-tête. Nutrito corollario di spettacoli, concerti e iniziative varie

VINI E SAPORI IN STRADA

Longiano (FC), piazza Malatestiana.

Ore 19-24

Info: 0547 665484, stradavinisaporifc.it
Degustazione dei prodotti degli aderenti alla Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena. Degustazioni guidate di vini passiti, a cura dell'Ais. Stand di prodotti tipici e vini pregiati dei Comuni «Bandiera arancione». Gioco a premi, visite guidate e musica dal vivo

11 domenica

A PRANZO CON IL MERCATO DELLA TERRA all'Agriturismo La Quercia di Marzabotto

Ritrovo: Bologna, Cortile del Cinema Lumiere, via Azzo Gardino 65. Ore 10.45

Costo: 28 euro, soci Slow Food 25 euro
Info e prenotazioni (obbligatorie): 051 6775397 - 392 1719994, slowfoodbologna.it
Visita ai luoghi dove vengono realizzati alcuni dei prodotti venduti ogni sabato al Mercato della terra, seguita da pranzo conviviale all'aperto con piatti tradizionali e di stagione

IN COENA DANTIS ALLEGHERIS

San Giovanni in Marignano (RN), piazza Silvagni. Ore 22-22.30

Info e prenotazioni (obbligatorie): 0541 828169, prolocosangiognanni.it
Cena con portate ispirate a piatti del XIV secolo, preceduta alle ore 21 dalla conferenza di Angelo Chiaretti su «Dante e le Romagna» con lettura di canti della Divina Commedia

12 lunedì

DOPOTEATRO CON GLI CHEF:

VINCENZO CAMMERUCCI

Bologna, Chiostro dell'Arena del Sole, via Indipendenza 44

Costo comprensivo dell'ingresso allo spettacolo teatrale: 25 euro
Info: 051 2910910, arenadelsole.it

13 martedì

SERE D'ESTATE FRESCHE DI VINO:

LA MALVASIA

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, cortile della Rocca Sforzesca. Ore 20.45

Costo (prenotazione obbligatoria): 12 euro
Info e prenotazioni: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Ciclo di incontri dedicati all'approfondimento della conoscenza di vini della regione, con degustazione guidata da un sommelier Ais

UN TOCCO DI FRIDA

Brisighella (RA), Borgo Fregnano, via Baccagnano 37. Ore 20

Info e prenotazioni: Claudia Contarini 340 3719486, claudia@magari.it
Lo chef de La Trattoria di Strada Casale, propone una cornice di assaggi e bevande a tema alla serata di gala dedicata alla pittrice messicana Frida Kahlo





gli appetiti della Wanda



DONNE, ALLE ARMI!

L'estate in Emilia, ma soprattutto in Romagna è il paradiso degli squattrinati. A luglio e agosto, ma già da aprile e fino a settembre, si possono perlustrare le centinaia di offerte ludico-gastronomiche spesso di qualità e tutte a basso costo create dall'olio di gomito di plotoni di volontarie e volontari che si votano alla causa del campanile, o della fede politica, o del prodotto agrolimentare di nicchia.

In tempi di crisi, cassa integrazione e mobilità forzata, ma già in tempi di vacche grasse, un bel piatto di pasta al mattarello, qualche fetta di castrato o uno gnocco fritto sono un diritto garantito. Questa forza lavoro in surplus, questa vocazione al senso civico, alla solidarietà, alla fatica, anche dura, per il fine comune è una ricchezza del nostro Dna, talmente consolidata che non ne comprendiamo appieno la forza eversiva.

Ma basta buttare una scorsa ai calendari ideati dei numerosi Circoli, Pro Loco, e associazioni varie per sentirsi dei veri privilegiati del buon vivere e del buon mangiare. Si va dalla Sagra della Salamina da Sugo al cucchiaino di Madonna dei Boschi nel ferrarese, alla Sagra della trippa e dello strozzaprete di Monte Colombo nel Riminese. E poi si continua con località dal sapore nostalgico di luoghi Guareschiani, e con prodotti l.g.t., D.o.c., l.g.p. che alternano lettere, punti, e spazi in un coreografico alfabeto morse culinario: la Sagra della Fragola a Lagosanto; la Festa d'la salama da tai nel ferrarese, la Fiera dello scalogno di Riolo Terme (RA), la Sagra del Cinghiale di Maciano (RN), di Zattaglia e Granarolo (RA), e di Montecoronaro (FC) dove fanno

anche quella della Pera Cocomerina, la Sagra della Rana a Talamello (RN) o del Ranocchio a Conselice (RA) o della Rana in brodetto a Capanni (FC), del castrato a Armarolo (BO), e poi a Bagnara e Fossolo (RA).

A queste si aggiungono, poi tutte le feste a carattere religioso come la *Fira di sett dulur* di Russi (RA) o quella di San Michele a Bagnacavallo (RA), e tutti i centinaia di ex Festival dell'Unità, ora chiamati più tristemente Feste Democratiche, e le Feste della Voce Repubblicana come quella di Sant'Andrea in Bagnolo nel Cesenate. Tutto ciò solo per citare alcune tra le tantissime realtà esistenti. Tante le donne e le arzdore in pensione richiamate alle armi. La speranza è che in futuro trovino un ricambio. A Granarolo Faentino, fanno degli strozzapreti coi controattributi. La Signora Anna racconta che bisogna fare un impasto di acqua e farina, «c'è che ci mette anche un po' di sale e chi no», poi si tira una sfoglia alta poco meno di un mignolino, si tagliano delle strisce, poi delle listarelle che si fanno arrotolare tra le mani fino a farne dei cordoncini che poi si annodano su se stessi. Per il sugo si soffrigge della cipolla in un po' olio, si aggiunge della salsiccia spellata e, dopo che questa ha rolosato, dei peperoni rossi e gialli a listarelle (4-5 peperoni per 3-400 gr. di salsiccia). Poi si aggiunge la salsa di pomodoro e si fa cuocere pianino per 3-4 ore. In padella, il tutto deve essere saltato con aggiunta di panna, pepe e parmigiano. Bisogna farsene un bel piatto senza pensare che, magari, il giorno dopo ci tocca di mostrare la cellulite a tutta la spiaggia di Casal Borsetti (nota località balneare del ravennate, ndr).

INVITO A CORTE

Castellina di Brisighella (RA), Villa Corte, via Corte 9. Ore 21

Info e prenotazioni: 0546 85789, villacorte.it
Raffinata cena nella splendida residenza ottocentesca, promossa in collaborazione con lo chef del ristorante La Grotta di Brisighella

14 mercoledì

BOLOGNA DA GUSTARE

Bologna, Terrazza del Ristorante Hotel I Portici, via Indipendenza 69. Ore 20.30

Info e prenotazioni: 051 4218562, ristorante@iporticihotel.com
Rassegna di alta cucina dedicata alle principali eccellenze regionali, interpretate dai grandi chef «stellati»: Guido Haverkock (Ristorante I Portici) e Luigi Sartini (Taverna Righi di San Marino)

ORIOLO DI SERA

Prosegue tutti i mercoledì fino al 4 agosto

Faenza (RA), Oriolo dei Fichi, Parco della Torre. Ore 20-24

Info e prenotazioni: 0546 642162, torrediorio.it
Degustazioni di vini locali, piccola ristorazione, cena a tema su prenotazione con «contorno» di musica live

BOCCALI SOTTO LE STELLE

Morciano di Romagna (RN), piazza Risorgimento. Ore 22

Info: 0541 709792, morciano.it
Degustazione di vari marchi di birra, a cura del pub Baraka's, con contorno di musica dal vivo

15 giovedì

DOPOTEATRO CON GLI CHEF: MASSIMILIANO POGGI

Bologna, Chiostro dell'Arena del Sole, via Indipendenza 44

Costo comprensivo dell'ingresso allo spettacolo teatrale: 25 euro
Info: 051 2910910, arenadelsole.it

UNA SPIAGGIA DA SOGNI: PAELLA E BIRRA

Marina di Ravenna (RA), Bagno Hana Bi Spiaggia 72. Ore 20

Costo: 25 euro
Info e prenotazioni: 333 2097141, slowfoodravenna.it
Cena degustazione abbinata a tre birre della Birreria artigianale Cajun, promossa da Condotta Slow Food Ravenna, Circolo Cinema Sogni «Antonio Ricci» e Bronson Produzioni. Al termine, proiezione del film «Burn after reading» dei Fratelli Coen

SAGRA DELLO SCALOGNO DI ROMAGNA

Riolo Terme (RA), centro storico. Ore 18-23

Prosegue fino a domenica 18. Venerdì e sabato ore 18-23, domenica ore 9-23
Ingresso gratuito
Info: 0546 71044, terredifaenza.it
Mostra mercato dei produttori in possesso della certificazione del prodotto. I ristoranti del paese propongono menù sul tema. Venerdì alle ore 21 nel cortile della Rocca conferenza su storia, cucina ed economia dello scalogno

16 venerdì

P.ASSAGGI DI VINO

Rimini, piazza Tre Martiri. Ore 21.30

Ingresso: coupon per l'acquisto del calice
Info: 0541.787037, riminiturismo.it
Assaggi di vino e «assaggi» di intrattenimento nel cuore del centro storico. 24 postazioni di mesquita dove il visitatore incontra i vini del territorio raccontati e offerti da maestri sommelier

18 domenica

NOTE DI VINO

San Clemente (RN), piazza Mazzini. Ore 21

Ingresso: 12 euro
Info: 338 8035746, sanclemente.it
Degustazione di vini e prodotti tipici della Toscana, con spettacolo musicale

20 martedì

DOPOTEATRO CON GLI CHEF:

MARCO FADIGA

Bologna, Chiostro dell'Arena del Sole, via Indipendenza 44

Costo comprensivo dell'ingresso allo spettacolo teatrale: 25 euro
Info: 051 2910910, arenadelsole.it

SERE D'ESTATE FRESCHE DI VINO: IL LAMBRUSCO

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, cortile della Rocca Sforzesca. Ore 20.45

Costo (prenotazione obbligatoria): 12 euro
Info e prenotazioni: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

IL PIGNOLETTO

Riccione (RN), Enoteca Regionale Gustavino, Lungomare della Libertà 7. Ore 20.30

Costo (prenotazione obbligatoria): 13 euro
Info e prenotazioni: 335 344157, enotecaemiliaromagna.it
Degustazione guidata di tre calici di vino con assaggio di stuzzicheria e prodotti tipici regionali

21 mercoledì

BOLOGNA DA GUSTARE

Bologna, Terrazza del Ristorante Hotel I Portici, via Indipendenza 69. Ore 20.30

Info e prenotazioni: 051 4218562, ristorante@iporticihotel.com
 Rassegna di alta cucina dedicata alle principali eccellenze regionali, interpretate dai grandi chef «stellati»: Guido Haverkock (Ristorante I Portici) e Stefano Ciotti (Vicolo Santa Lucia di Cattolica)

LA NATURA NEL PIATTO: IMPARARE DALLE ERBE

Modigliana (FC), Agriturismo Borghetto di Broia, via dei Frati 8. Ore 19

Costo: 25 euro
 Info: 0546 940628, borghettodibroia.com
 Luciana Mazzotti guida partecipanti sui sentieri che percorrono Broia per poter riconoscere, raccogliere ed impiegare le erbe in cucina. Lo chef Alessia Parisi preparerà quindi un menu per la cena degustazione che seguirà, presentata dalla docente

22 giovedì

DOPOTEATRO CON GLI CHEF: IVAN POLETTI

Bologna, Chiostro dell'Arena del Sole, via Indipendenza 44

Costo comprensivo dell'ingresso allo spettacolo teatrale: 25 euro
 Info: 051 2910910, arenadelsole.it

24 venerdì

SPEED DEGUSTIBUS

Forlì, Azienda Vinicola dei Conti Guarini Matteucci, via Minarda 2. Ore 20.30

Costo: 15 euro (prenotazione obbligatoria)
 Info e prenotazioni: 347 8670480, viniguarini.it/news
 Alla formula dello speed date per single di età compresa tra i 35 e i 50 anni, è associato buffet e degustazione di vini doc nella migliore tradizione enogastronomica romagnola

25 domenica

SALE DIVINO: IL LAMBRUSCO MODENESE

Cervia (RA), Museo del Sale, via Nazario Sauro. Ore 21.30

Costo: 5 euro
 Info: 335 375212, slowfoodravenna.it
 Rassegna promossa dalla Condotta Slow Food di Ravenna e dal MuSa di Cervia. Degustazione guidata dei vini della Cantina Vezzelli di San Matteo (MO) abbinati ai salumi della tradizione modenese e al parmigiano reggiano. In via Nazario Sauro dalle ore 19 banchi con prodotti di stagione, biologici, e artigianato

BEVIMAGNALONGA

Alfero di Verghereto (FC), parco XI settembre (ritrovo). Ore 11.30

Costo: 27 euro. Prenotazione obbligatoria
 Info e prenotazioni: 328 8738850, webmaster@alfero.net
 Passeggiata enogastronomica per i sentieri, i boschi e i parchi di Alfero. A ogni tappa della passeggiata viene servita una portata (antipasto, primo, secondo, dolce, caffè), mentre esperti locali illustrano le tipicità della zona. Pietanze preparate dai ristoratori locali con degustazione di ottimi vini abbinati ai piatti

28 mercoledì

VINI SLOW FOOD A ORIOLO DI SERA Faenza (RA), Oriolo dei Fichi, Parco della Torre. Ore 20-24

Info: 333 8484153, slowfoodfaenza@gmail.com
 Degustazione di vini autoctoni

LA MALVASIA

Riccione (RN), Enoteca Reg. Gustavino, Lungomare della Libertà 7. Ore 20.30

Costo (prenotazione obbligatoria): 13 euro
 Info e prenotazioni: 335 344157, enotecaemiliaromagna.it
 Degustazione guidata di tre calici con assaggio di stuzzicheria e prodotti tipici regionali

SCORTICATA. LA COLLINA DEI PIACERI Torriana (RN), via Roma. Dalle ore 19

Prosegue fino a venerdì 30
 Info: 0541 675220, comune.torriana.rn.it
 Degustazione di vini e birra, banchi d'assaggio di formaggi, salumi, dolci, cioccolato, olio e caffè, la via delle osterie, con le specialità di diversi territori d'Italia, le cucine di strada e la cucina d'autore, le estemporanee creazioni di grandi pasticceri, i cibi tradizionali e i piatti più ricercati.



AGOSTO GUSTO

4 mercoledì

L'ALBANA

Riccione (RN), Enoteca Regionale Gustavino, Lungomare della Libertà 7. Ore 20.30

Costo (prenotazione obbligatoria): 13 euro
 Info e prenotazioni: 335 344157, enotecaemiliaromagna.it
 Degustazione guidata di tre calici con assaggi di prodotti tipici regionali



a bocca piena



QUANDO L'APERITIVO È MEGLIO DELLA CENA

L'aperitivo segna il confine fra il bar e il ristorante e, letteralmente la contaminazione è sempre più spinta. Può capitare per esempio di essere al bar e veder arrivare un piatto, oppure di entrare in un bar e vedere una selezione di vini che neanche al ristorante... È tutto più sfumato, i ruoli anche qui sono saltati. Ecco allora i migliori e più innovativi aperitivi della Romagna secondo l'idea moderna di aperitivo, un'idea sulla quale questo territorio si dimostra più avanti di altri:

Bar Commercio, Piazza Ferrari 22, Rimini
 Per Massimo Zangheri, che gestisce insieme alla sorella Claudia questo locale, l'aperitivo, da qualche anno, è diventato il pezzo forte del locale ed ha aggregato un vero e proprio gruppo di appassionati. Qui vengono offerti al bicchiere tutti i vini che sono nella carta del locale. Si sbicchierano champagne di piccoli produttori che Massimo seleziona personalmente nei suoi viaggi in Francia, grandi barolo, riesling della Mosella, Brunello di Montalcino e grandi vini bianchi. Durante l'aperitivo c'è un piccolo buffet, ma è nelle proposte consegnate al tavolo che arriva il meglio: carpaccio di ricciola e cefalo, tartara di ostriche (concave, piatte, affinate), salumi artigianali affettati espressi e formaggi dei pastori sardi storicamente presenti sulle colline romagnole.

Alex & Paul, via De Gasperi 11, Ravenna
 Si può essere coccolati da Paolo Gardini e per farlo si deve semplicemente chiedere un bicchiere di vino, meglio se di champagne. Da Alex & Paul c'è la più bella selezione di bollicine di Ravenna accompagnate da una proposta a buffet mai banale e sempre sobria: piccole porzioni di arrosto, riso selvaggio, ostriche, patè, formaggi, salumi. È la specializzazione del locale,

una passione coltivata con entusiasmo e sempre alimentata. Un grande aperitivo, una grande selezione con bottiglie rare e mai banali.

Caffè degli Archi, piazza Andrea Costa 36, Cervia (Ra)

Massimo Petrucci ha aperto questo bel locale nel 1997 con l'idea di costruire una realtà che attraverso la qualità della proposta si smarcasse dalla stagionalità che in qualche modo indirizza

l'offerta dei bar delle piccole località di mare. La vera passione di Massimo viene fuori con l'aperitivo: la selezione di vini è sorprendente. Franciacorta, Champagne, grandi vini bianchi italiani e una scelta di rossi ricercata e mai banale, una proposta che attira qui uno zoccolo duro di estimatori. Accompagna i calici un buffet discreto. Il vino viene anche proposto attraverso una programmazione di serate a tema con ospiti e produttori.

Staccoli Caffè, via Ferri 2, Cattolica

Grandi spazi, spettacolare il dehor che circonda il locale e si affaccia sulla piazza, e un proposta completa, al massimo livello in tutti i settori, una vera e propria vocazione multispecialista, una visione che va oltre la proposta stagionale così radicata in questo territorio. Qui l'aperitivo attinge all'offerta di salati della pasticceria e propone una grande selezione di bottiglie (riesling tedeschi, bianchi dell'Alto Adige, champagne, franciacorta, ecc...). I bianchi sono protagonisti ma non manca una bella selezione di grandi rossi italiani, forse più invernale. Uno dei locali più belli d'Italia nel cuore di questa piccola e graziosa città della costa.

* Giorgio Melandri è degustatore e giornalista per il Gambero Rosso, collabora con l'editore La Mandragora ed è curatore di Enologica, la manifestazione più importante dell'enogastronomia emiliano-romagnola



di Velluto

...e di Seta



*Sotto il vestito... polpa e succo divini.
Dalla Romagna, generosa terra,
di frutti squisiti, di dolci brezze marine.
Sulla pelle... un bollino,
“Indicazione Geografica Protetta”.
Riconoscimento europeo,
garanzia
di una qualità fra le migliori al mondo.*



Per informazioni: **Consorzio di valorizzazione della pesca e nettarina di Romagna IGP**
presso **CSO** - Chiesuol del Fosso / FE • www.csoservizi.com • E-mail: info@csoservizi.com

*Pesca e
Nettarina di*
**romagna
IGP**



TEATRO



PUNTI DI ROTTURA

Santarcangelo 40: Enrico Casagrande di Motus racconta il «suo» Festival

Enrico Casagrande, Motus, è il direttore artistico del Festival di Santarcangelo 2010. Lo incontriamo per capire cosa succederà in luglio. Da subito, traspare la voglia di spendersi: «Riuscire ad avere una massa critica come un'invasione a Santarcangelo, questo è l'obiettivo. Mischiare i pubblici, entrare nelle case. Cercando di guardare alle emergenze non preoccupandoci di guardare solo al teatro».

Come avete scelto gli artisti? «Tante cose le abbiamo viste nei contesti stranieri. All'estero abbiamo chiesto progetti inediti per l'Italia e cose che non passano da anni. In Italia abbiamo cercato artisti che avessero voglia di misurarsi con dei *fuori formato*, perché il festival deve riprendere la propria caratteristica di *luogo del rischio*».

Per quanto riguarda i linguaggi, i metodi di indagine, si vedono molte consonanze con Motus. «Per esempio il *camouflage*, il rapporto con il cinema o il rapporto diverso con lo spettatore sono segmenti di linea che attraversano il festival e uniscono vari spettacoli. Testimoniamo tensioni odierne, l'intenzione, da più parti, di cercare di affrontare gli stessi punti di rottura». Il primo è quello tra società, istruzione e cultura. «È la contraddizione del ceto medio istruito, gli schiacciati tra ultra ricchi e l'attenzione riservata alla classe operaia. C'è un'emergenza anche nel mezzo. Ed è qui che si forma la mentalità

di un paese. Ora sta passando più la mentalità dell'una e dell'altra parte che sono profondamente edoniste. In mezzo è terra di nessuno. È qui che dobbiamo lavorare».

I Motus lavorano molto all'estero. Chissà se le brutture italiane da lontano sembrano più piccole. «In Italia c'è molta inventiva. Alle volte fuori, nei festival, a fronte di un'organizzazione perfetta, manca qualcosa. Però all'estero c'è un grande rispetto per l'arte che è considerata parte fondante della costruzione di un paese. In Italia invece come artista ti senti sempre di serie B, quello che non ha mai lavorato in vita sua. L'Italia ha bisogno di segnali diversi». Aver invitato artisti libanesi ed una compagnia israeliana dimostra la volontà di dare un segnale. «Gli israeliani, Public Movement, hanno elementi di ambiguità. Sono estremamente militareschi nella loro presentazione del lavoro, dicendo di essere nati e vissuti in uno stato di guerra, educati alla guerra, presentano la performance come una parata militare. I libanesi, Mrouè e Saneh, ad un certo punto ci hanno detto che non sarebbero venuti ad un festival dove c'è una compagnia israeliana. Sono tra gli artisti che ci tenevo di più ad avere al festival, sono venuti, ma non hanno accettato un incontro con la compagnia israeliana. Certo, sarebbe bello se si creasse una conversazione su questo, anche se non è sul programma. Ci tengo

a dire che ci siamo in qualche modo distanziati dall'ambasciata israeliana, non abbiamo preso soldi per ospitarli, anche perché il gruppo si reputa gruppo indipendente».

Motus vive dentro le cose. Ma come si racconta senza parole, come spesso fate? Può l'estetica, l'immagine come linguaggio o riflessione, farsi politica? O è superficiale? «Lì sta il gioco. Se un teatro politico è teatro di narrazione, abbiamo perso una guerra. Mi chiedo se non ci può essere un altro modo per veicolare un sentire, un malessere sociale che non sia dicendolo. Dallo studio approfondito di Pasolini in poi, mi sono reso conto di molte cose. Non è un autore importante solo per tutto quello che ha fatto, detto, diretto, ma per il come lo ha fatto. È un esempio bellissimo di come l'estetica e la politica si mescolano: si pensi a Salò. Ma in realtà non c'è una risposta, il filo a volte è veramente sottile. Sei sempre in bilico come un funambolo. Noi cerchiamo questo».

PIETRO PIVA

9-18 luglio

SANTARCANGELO 40.
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO IN PIAZZA
Santarcangelo (Fc), sedi varie, ven, sab e dom, ore 11-24
Info: 0541 626185, santarcangelofestival.com

LUGLIO TEATRO

7 mercoledì

VASLAW

Ravenna, Ravenna Festival, Palazzo Mauro de André, ore 21

Info: 0544 249211, ravennafestival.org
Diretto da uno dei maggiori coreografi del nostro tempo, l'americano John Neumeier, l'Hamburg Ballett propone un grande tritico interamente consacrato a Vaslaw Nijinsky e ai Ballets Russes. Prima italiana

8 giovedì

POLLY POCKET CLUB

Bologna, Baraccano, ore 21

Info: embe.bologna@gmail.com

EMBÈ - BOLOGNA ESTATE DO IT YOURSELF

Bologna, Piazza Santo Stefano, ore 21

Info: embe.bologna@gmail.com

9 venerdì

SANTARCANGELO 40. FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO IN PIAZZA

Fino al 18 luglio (ven, sab e dom)

Santarcangelo, sedi varie, ore 11-24

Info: 0541 626185, santarcangelofestival.com
Un festival «singolare plurale» diretto da Enrico Casagrande di Motus con la collaborazione di Rodolfo Sacchetti e Daniela Nicolò

É BELLO VIVERE LIBERI!

Fontanelice, Centro Storico, Via VIII Dicembre, ore 21.45

Info: 338 2510209, tiltonline.org
Ispirato alla biografia di Ondina Peteani. Prima Staffetta Partigiana d'Italia. Deportata ad Auschwitz n. 81 672. Di e con Marta Cusunà

LE DUE CALEBASSE

San Lazzaro di Savena (Bo), corte comunale, ore 21,30

Info: 051 6228060

Spettacolo teatrale di e con Mandiaye Ndiaye - con la partecipazione per la parte musicale di Jali Diabate, El Hadji Niang e Mor Ndiaye - regia di Marco Martinelli

IL TEATRO DI DOMANI

Continua fino all'11 luglio

Mondaino (Rn), Teatro dell'Arboreto, via Arboreto 6

Info: 0541 850123, arboreto.org
Immaginare un nuovo sistema teatrale. Verso l'incontro delle realtà della scena contemporanea di Bassano 2010

10 sabato

RUMORE DI ACQUE

di Marco Martinelli

Ravenna, Ravenna Festival, Teatro

Rasi, via di Roma, ore 21

Info: 0544 249211, ravennafestival.org
Un monologo dallo humour nero ambientato in una fantomatica isoletta tra l'Europa e l'Africa dove vive un solo abitante, un generale dai tratti demoniaci e dagli occhi lampeggianti

PULSE

del Dansgroep Amsterdam

Ravenna, Ravenna festival, Teatro

Alighieri, ore 21

Info: 0544 249211, ravennafestival.org
Scaturito dall'incontro fra Krisztina De Châtel e Itzik Galili e delle loro dinamicissime ed energetiche visioni coreografiche un classico dell'opera di De Châtel sulla musica di György Ligeti. In esclusiva per l'Italia

13 martedì

IL BACIO DELLA DONNA RAGNO

Fino al 16 luglio

Bologna, Teatro Comunale, Piazza

Verdi, ore 20.30

Info: tcbo.it

Musical - Libretto di Terrence Mc Nally - Musiche di John Kander - Liriche di Fred Ebb - Dal romanzo di Manuel Puig - Versione italiana a cura di Andrea Ascari - direttore Stefano Squarzina - regia Gianni Marras - direttore musicale Shawna Farrel - coreografie Marcello Fanni - scene Andrea De Micheli - costumi Massimo Carlotto - luci Daniele Naldi

15 giovedì

MEDEA

Continua fino al 18 luglio

Bologna, Teatri di Vita, Parco dei Pini, via Emilia Ponente 485, ore 21

Info: 051 566330, teatridivita.it

In prima assoluta il nuovo spettacolo di Francesca Ballico che interpreta il testo teatrale di Antonio Tarantino «Cara Medea». Poi cinema e incontri sul tema

CONCORDANZE

Bologna, Baraccano, ore 21

Info: embe.bologna@gmail.com

16 venerdì

A TUA IMMAGINE

Casalfiumanese (Bo), Parco Manusardi, ore 21.45

Info: 338 2510209, tiltonline.org
di e con Enrico Ballardini, Giulia D'Imperio e Davide Gorla, progetto drammaturgico Davide Gorla

IL DOLCE NON LO MANGI MAI

Rimini, San Giuliano, piazzale della

Darsena, ore 21, ingresso gratuito

Info: 0541 56902 (Informazioni Turistiche)
Performance per voce, piano ed immagini. Testi e musiche di Piero Ciampi, voce Dany Greggio e Marco Mantovani al pianoforte - immagini video di Daniele Quadrelli

talent - teen
teatro

di Lorenzo
Donati*



BABILONIA TEATRI

Sembra di essere allo stadio, invece è uno spettacolo dei Babilonia Teatri. Eliminati alcuni codici di relazione con lo spettatore (via il personaggio, via una storia), i veronesi Enrico Castellani e Valeria Raimondi giocano a recitare dal «vero», mettendo in campo la loro urgenza e persuasione, reagendo al clima greve della nostra penisola.

In *Made in Italy*, spettacolo vincitore del Premio Scenario 2007, i due attori-registi riversano fiumi di parole in faccia al pubblico, frontali, con ritmo cadenzato. Udiamo discorsi contro i marocchini rubati da un qualsiasi bar padano, le urla di fratellanza della finale mondiale, il refrain degli stacchetti di «Italia 1». I Babilonia fotografano impietose istantanee dell'oggi, mentre il fronte dell'*Uomo Qualcuno* si sta allargando, direbbe Caparezza. Dello stesso anno è *Underwork*, intorno ai mille luoghi comuni dei «giovani e lavoro», fra fannulloni, Co.co.co e galline che scendono dal palco. Ma il teatro dei veronesi, al quale si aggiunge stabilmente Ilaria Dalle Donne, incide quando oltre a descrivere smonta, demistifica la violenza del reale. Nel 2009 hanno debuttato *Pop Star* e *Pornoboy*, due lavori gemelli.

In *Pop Star* si aprono i coperchi di tre bare innalzate sul proscenio, svelando due ragazze e un ragazzo. I tre declamano le peripezie di una sera come tante, e quindi brutale e violenta: una braccata da una gang che vuole farla abortire, un'altra trascinata

in amplessi puri e tremendi da un angelo, il terzo in fuga dalla polizia dopo essersi lasciato alle spalle una scia di omicidi. Gli attori non scendono mai dai loculi, solo «emettono» le storie in piedi nelle fodere, mesti narratori di un vuoto senza fondo ma all'occorrenza anche discotecari sopraffatti da grottesche danze.

In *Pornoboy*, con una gigantografia che li ritrae su un tabellone di sfondo, entriamo nel flusso di un monologo a tre voci unisono, un'ininterrotta elencazione prelevata dalla schizofrenia mediatica (Quattrocchi e «Vi faccio vedere come muore un italiano», il sangue di Carlo Giuliani, i plastici di Cogne ecc.). Si parla di Eluana, del suo essere «bella» che si transustanzia in *Bella Ciao* passando dalla *Bella* di Jovanotti. *Pornoboy* è uno spettacolo sulla comunicazione, cioè sul nulla quotidiano verniciato con gli «onori delle cronache».

Il nuovo lavoro dei Babilonia debutta a Santarcangelo 40: *This Is The End My Only Friend The End* rifletterà sulla «fine» con un gruppo di dieci nuovi attori provenienti da un laboratorio. Una fine che ci viene promessa da tempo ma che continua imperterrita a «non finire». Dal 9 all'11 luglio.

*Lorenzo Donati, critico, è una «guida» della non - scuola del Teatro delle Albe, collabora con riviste specializzate nazionali, fa parte della giuria dei premi Ubu ed è fra i fondatori del gruppo Altre Velocità (altrevelocita.it)

800 N.N.T. - NERONOTTETEATRO

Continua fino al 18 luglio

Saludecio (Rn), Castello di Meleto, ore 21

Ingresso: 5 euro

Info: 0541 869731, ottocentofestivalsaludecio.it

17 sabato

SONO FRED, DAL WHISKY FACILE

Bologna, Arena Del Sole, via

Indipendenza 44, ore 21.30

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

Le canzoni e la storia del grande Fred

Buscaglione - regia di Eros Drusiani - con la Billy Carr Jazz Band

PARADISO

Tossignano (Bo), Piazza Andrea Costa, ore 21.45

Info: 338 2510209, tiltonline.org
Spettacolo con i partecipanti al laboratorio musicale condotto da Franco Ranieri

extra

DANZA URBANA IN COLLINA

La danza contemporanea scende in strada. Succede il 25 luglio a San Giovanni Marignano, sulle colline riminesi. Questo grazie al collettivo c_a_p (composto dalle coreografe e danzatrici Paola Bianchi, Valentina Buldrini, Chiara Girolomini e dalla fotografa Valentina Bianchi) che si è costituito un anno fa, con l'intento di diffondere la cultura della danza nel territorio e pensando che, solo unendo le forze, si possa tentare di sensibilizzare il pubblico verso questa forma d'arte.

Alle 19,30 al Teatro Massari saranno proiettati i video dei CORTI DI DANZA selezionati dall'archivio TTV di Riccione. Alle 21 inizieranno le performance nei vicoli, nelle piazze e nei luoghi pubblici di San Giovanni con tre prime nazionali e cinque lavori adattati agli spazi: Alessandro Bedosti, intenso interprete per coreografi e registi della scena italiana contemporanea, Matteo Garattoni dotato di lettore mp3 inviterà singolarmente le persone del pubblico all'ascolto e alla danza, poi la giovanissima formazione riccionese NNChalan-

ce, Annika Pannitto danzatrice potente ed eclettica, Stefano Questorio interprete per coreografi come Wim Vandekeybus, Carolyn Carlson e Roberto Castello, Laura Scudella, che ha lavorato per la Compagnia Abbondanza/Bertoni e Carolyn Carlson e infine Barbara Toma coreografa attenta al sociale.

C_A_P, San Giovanni Marignano, 25 luglio, ore 19.30, ingresso gratuito. Info: <http://collettivocap.blogspot.com>, 340 9866616

THE LEGEND IS BACK

Gene Gnocchi e la sua band: spettacolo teatral-comico-musicale
Massa Lombarda (Ra), Piazza Centrale
Info: 0545 985890

19 lunedì**PIPPY E LE ALTRE**

San Lazzaro Di Savena (Bo), Mediateca, ore 21,30
Info: 051 6228060
Spettacolo Teatrale a cura della Compagnia del Teatro dell'Argine - testo di Caterina Bartoletti - con Caterina Bartoletti, Giada Borgatti, Benedetta Conte

22 giovedì**LA COMMEDIA DEI GEMELLI**

dai MENAECHIMI di Tito Maccio Plauto
Sarsina (Fc), Plautus Festival, Calbano, Arena Plautina, ore 21
Info: 0547 95494, plautusfestival.it

23 venerdì**LO FÒ...IO**

Rimini Viserba, Piazza Pascoli, ore 21.15
Ingresso gratuito
Info: 0541 738115
Alberto Guiducci interpreta Dario Fò nel «Mistero Buffo»

Primola di Cotignola organizza I SUONI E LE VOCI DEL FIUME»

Cotignola (Ra), Arena delle balle di paglia, dove il Canale Emiliano Romagnolo incontra il Senio.

Info: primolacotignola.it
Narrazioni teatrali, musica e arte con il colore della paglia
Continua fino al 27

**25 domenica****MILES GLORIOSUS**

di Tito Maccio Plauto
Sarsina (Fc), Plautus Festival, Calbano, Arena Plautina, ore 21
Info: 0547 95494, plautusfestival.it

**LAND LOVER - VIAGGIO PER AMORE**

Castel del Rio (Bo), Campo Sportivo Vecchio, Palazzo Alidosi, ore 21.45
Info: 338 2510209, tiltonline.org
Di e con Gianfranco Berardi e con Gabriella Casolari, Pietro Minniti, Roberto De Sarno. Drammaturgia Gianfranco Berardi e Elle Morano

C_A_P 01 - AZIONI DI DANZA SU STRADA

San Giovanni in Marignano (Rn), Centro storico, ore 19
Info: 340 9866616, collettivocap.blogspot.com



Un progetto che porta la danza nei vicoli, nelle piazze, nei luoghi pubblici di San Giovanni in Marignano. Il paesaggio urbano diventa palcoscenico e platea per una serata di performance dal vivo, installazioni e proiezioni video nel centro storico

29 giovedì**LA BISBETICA DOMATA**

di William Shakespeare
Sarsina (Fc), Plautus Festival, Calbano, Arena Plautina, ore 21
Info: 0547 95494, plautusfestival.it

MANGIAMO L'ANIMA E POI SPOTALA

Borgo Tossignano (Bo), Molino dell'Ospedale, via Codrignano, ore 21.45
Info: 338 2510209, tiltonline.org
Ispirato al romanzo omonimo di Giovanna Furio. Di e con Licia Lanera e Riccardo Spagnolo

LIVETTA E TRACOLLO

Fino al 30 luglio
Bologna, Teatro Comunale, via Verdi, ore 20,30
Info: tcbo.it
Intermezzo buffo - musica di Giovanni Battista Pergolesi - M.Choufleri Restera
Chez Lui - Operetta buffa in un atto - musica di Jacques Offenbach

30 luglio**ELDORADO**

Imola (Bo), Cortile dell'Annunziata, ore 21.45
Info: 338 2510209, tiltonline.org
Spettacolo con i partecipanti al laboratorio teatrale condotto da Michalis Traitsis

Fino al 31 Luglio**LA FARM APPRODA AL PORTO RITROVATO**

Bologna, Parco XI Settembre (Ex Manifattura Tabacchi)
Info: embe.bologna@gmail.com
Concerti, cinema, teatro, laboratori per bimbi

AGOSTO**1 domenica****IL GIORNO DELLA CIVETTA**

di Leonardo Sciascia

Sarsina (Fc), Plautus Festival, Calbano, Arena Plautina, ore 21
Info: 0547 95494, plautusfestival.it

5 giovedì**IL BURBERO BENEFICO**

di Carlo Goldoni
Sarsina (Fc), Plautus Festival, Calbano, Arena Plautina, ore 21
Info: 0547 95494, plautusfestival.it

7 sabato**AMLETO**

di William Shakespeare
Sarsina (Fc), Plautus Festival, Calbano, Arena Plautina, ore 21
Info: 0547 95494, plautusfestival.it

GRANDE FESTA IN PISCINA
MARTEDI 20 LUGLIO 2010 ORE 20,30



BAND PUNK

INGRESSO VASCA GRATUITO

PANE NUTELLA

IN PALIO UN VIAGGIO

INOLTRE AD ASPETTARTI TROVERAI
I RAGAZZI DEL WRESTLING!!!

VIENI ASPETTIAMO IL TUO SANGUE!!!

IL RE DELL'ULTIMA SPIAGGIA

Paura e delirio a Marina di Ravenna nell'ultimo romanzo di Alessandro Fabbri

Cominciamo con una verità lapalissiana: non tutti i libri sono uguali. Ci sono quelli brutti, e su di essi non vale la pena sprecare la benché minima riflessione. Altri ti appassionano durante la lettura, sottraendo ore preziose al sonno o a divertimenti assortiti, ma una volta riposti in libreria non li ricordi quasi più. Si bevono d'un fiato, ma non hanno corpo. Questi sono del genere intrattenimento. Poi - in crescendo - capita di prendere in mano un romanzo più per curiosità che per altro. Cominci a leggiucchiarlo, non sei convinto che ti piaccia, ma prosegui quasi con stizza, per vedere dove vuol giungere l'autore. Questo è il genere cui il tempo rende giustizia: se dopo qualche giorno, settimana, mese, torni col pensiero a quel romanzo, beh, significa che è roba buona. Molto.

Il re dell'ultima spiaggia, edizioni Bompiani, è stato acquistato per mera curiosità: scorrendo i risvolti di copertina s'intuiva una storia ambientata nella movida di Marina di Ravenna. Per sovrappiù l'autore, Alessandro Fabbri, classe 1978, è un ravennate doc. Va da sé che ci siamo catapultati alla cassa con il tomo fra le mani. Così ci siamo immersi nella vita di Carlo Neri, un trentenne senz'arte né parte, uno sciamannato che vive la notte da *pr*, fra discoteche ed happy hour. Il suo unico dio è Bumba, divinità che si celebra con una

liturgia fatta da fiumi di cocaina e mitragliate di Gin Lemon. Lo stordimento alcolico eletto a filosofia di vita. Sono il carburante che alimenta il grande sogno del Nostro: la Fama. Un successo che non si basa sul fare, bensì sull'apparire. Per Carlo Neri la meritocrazia esiste, può esistere, solo se teletrasmessa sui canali nazionali. Il *prime time* è la sua stella polare. Seguendo questa rotta si avventura in una tragicomica discesa negli inferi, dove il passaggio successivo è sempre più dolorosamente ridicolo di quello precedente. Fino al finale, che non sveliamo per carità di lettore, che verrà, finalmente, televisivo.

Si diceva della stizza con cui si leggono certi romanzi. In questo caso è legata a una semplice constatazione, Carlo Neri, con la propria stupidità, con le assurde divinità, con l'assoluta incapacità di vivere in modo onesto e probato, beh, alla fine della fiera è simpatico. Giri pagina sperando che ce la faccia, che rinsavisca, che la pianti con le droghe, che, tutt'al più, possa essere veramente televisivo. Alessandro Fabbri, scrittore trentenne ma con una solida carriera di romanziere e sceneggiatore (sua la sceneggiatura del film *La doppia ora*), descrive un Odisseo del ventesimo secolo. Un eroe nato con la tv dei ragazzi: la sua Itaca è *Uomini e donne*. E il suo mare è quello della riviera romagnola,

discoteche bagnate da acqua salmastra. Da romagnolo, il divertimento è doppio quando si scopre che le tappe del divertimento estivo, fatto di dune e taverne e King, possono ammantarsi di fascino esotico. Le penna di Fabbri fissa, con precisione da tassidermista, questo microcosmo, dandogli dignità letteraria. Marina come Macondo.

E ora eccoci qui, a lettura conclusa da tempo, a pensare che *Il re dell'ultima spiaggia* non sia solo un ottimo libro, ma anche il tentativo, riuscito appieno, di descrivere una generazione perduta fra cocaina e sogni d'accatto, con il coca e rum come unico lenimento. Avessimo la patente da C. L. (critico letterario), azzarderemmo che *Rimini* si sia trasferita a Marina di Ravenna.

PAOLO MARTINI

IL RE DELL'ULTIMA SPIAGGIA
di Alessandro Fabbri (BOMBIPANI)
Bompiani, 224 pagine, 17,50 euro.



diario di
un lettore

di Martino
Chieffo



LE RIGHE CHE PORTANO A SANTIAGO

Per lo scampato heart attack devo camminare tutti i giorni e mi è tornato il desiderio di fare il Cammino di Santiago, un po' per grazia ricevuta e un po' per metter le mani avanti. Chi l'ha fatto racconta di una esperienza mistica (vuoi per le vesciche ai piedi, vuoi per la prova intensamente religiosa), non posso partire impreparato.

Per i consigli tecnici va bene Internet, ma per i quelli spirituali non posso accontentarmi di *Camino de Santiago for dummies* (non so se esiste mentre ho scoperto che esiste *Anger management for dummies*, lo voglio subito, adesso!). Ho riletto quindi *Il cammino di Santiago* di Paolo Coelho e *Il portico della gloria* di Davide Gandini. Ho trovato più corrispondenza con il secondo, Lourdes, Santiago de Compostela e Finis Terrae a piedi. Gandini ha fatto il cammino nell'estate del 1992, alla ricerca della bellezza e del mistero della vita. Una storia d'amore la definisce lui stesso. Una storia fatta di solitudine, di sconforto, di incontri, di gente normale e straordinaria, di fede. Una storia vera e molto concreta, diversa dalla storia sempre vera, ma romanzata, del cammino di fede percorso nel 1986 da Coelho. Gandini concretizza, Coelho generalizza. Il bisogno di Coelho di parabolizzare il cammino e di riempirlo di prove ed esercizi mi avvicina a filosofie di fratellanza universale ma mi allontana dal cammino che ho intenzione di fare io. Intendiamoci scrive benissimo e sicuramente tanti fanno il cammino grazie a lui che ha avuto sinora una vita straordinaria, io però se mi fossi fermato al suo libro a quest'ora sarei già al mare sopra ad uno sdraio a succhiare granite.

Ma ecco che un nuovo ostacolo insorge sul mio cammino, e non è lo sdraio. Si può leggere e camminare? Nel parco le badanti ucraine mi invitano: *Vieni qui leggere*

su nostre ginocchie giovine di lunga barba. Non posso. Devo camminare. 30 minuti, un'ora. Avevo già provato in passato a leggere camminando ma un platano... Cosa faccio, mi rassegnò? Guardo invidioso le ragazze che leggono al sole sul prato lasciando che mi prendano per un maniaco dei giardini pubblici? No, ci provo di nuovo. Ovviamente non con un libro vero ma con un saggio suggerito da Sapo, l'unico gran visir del consiglio azzeccato su libri, film e musica. Non sbaglia un colpo. Anche se il libro è un saggio. Siccome ha suggerito l'ultimo di una lunga serie, ho deciso di leggere prima il penultimo. In due sole pause pranzo di camminata cardiopatica ho letto *Basta! Sapere quando restare, capire quando lasciare* di Seth Godin, quello della mucca viola per intenderci. Piccolo volumetto gradevolissimo che parla di vicoli ciechi, di fossati, ma anche di successi personali. Secondo Godin, i migliori sono quelli che hanno la capacità di reagire nel modo giusto, ovvero mollare, subito, senza sensi di colpa, quelli che sono i propri vicoli ciechi e che decidono di impegnare le proprie risorse per conquistare l'altra sponda del fossato. Fossati più larghi e difficili riservano il premio migliore. Ad una prima lettura trattasi nient'altro che di una serie di considerazioni di buon senso, condivisibili, che sembrano non aggiungere nulla di nuovo. Ma per chi come me fatica ad assimilare gli orali consigli altrui, un libretto come questo serve a far scattare meccanismi, a dare un (nuovo) senso ai consigli sinora ascoltati da amici, nemici, parenti ecc...

Chiaramente mi sono già arenato sul volume consigliato da Sapo (*La chiave di svolta*) di cui parlerò solo dopo averlo effettivamente letto, sempre che si tratti di un fossato e non di un vicolo cieco.

RASSEGNE

AUTORI SOTTO LA TORRE

Presentazione di libri con gli autori Forlì, Piazzetta della Misura. Ore 21.15 Forlì, Sala MenoUno del Megaforlì, corso della Repubblica 144. Ore 18 Info: 0543 756883, turismoforlivese.it

LUGLIO

8 gio / NATALIA TITOVA: Puoi volare anche se non hai le ali (Sperling&Kupfer)
12 lun / JEFFERY DEEVER: Il filo che brucia (Rizzoli) / intervengono John Patrick Leech e Gaetano Foggetti
13 mar / ALESSANDRO CATTELAN: Zone rigide (Mondadori)
16 ven / GIANLUCA MOROZZI: Nato per rincorrere. Bruce Springsteen, la vita, il rock, l'amore e nient'altro (Castelvecchi) / al termine, concerto blues
20 mar / RICCARDO ROSSI: Alla mia età di (Baldini Castoldi Dalai)
21 mer (al Megaforlì) / SERGIO RIZZO: La cricca (Rizzoli)
22 gio / WALTER VELTRONI: Quando cade l'acrobata, entrano i clown (Einaudi) / interviene Sergio Rizzo
28 mer (al Megaforlì) / ALAIN ELKANN: Nonna Carla (Bompiani)
29 gio / ANTONIO CAPRARICA: I Granduchi di Soldonia, eccessi e follie dei miliardari globali che se la ridono della crisi (Sperling&Kupfer)

AGOSTO

5 gio / CARLO FLAMIGNI: Circostanze casuali (Sellerio) e MICHELE LEONI: Il gemello (Stampa Alternativa)

CORTIGIANI

Trattin Festival - Incroci virtuosi tra letteratura, teatro, musica e architetture del buon vivere Faenza (RA), luoghi vari. Ore 21 Info: 0546 681819, mobydickeditore.it

LUGLIO

9 ven / ARCHITETTURA PREMIATA (parte 2) - TAPPED GUITAR (Anatolie Burjacovschi) / Cortile Studio d'architettura Rava Piersanti, piazza XI Febbraio 18
12 lun / ARCHITETTURA PREMIATA (parte 3) - DE LA VEGA & GUEST (Diego Sapiognoli e Antonio Gramentieri) / Cortile Studio d'architettura Minardi Cossa, via XX Settembre 23
16 ven / MARIA PIA TIMO & ROBERTO POZZI CUCINANO PAROLE (con Giovanni Nadiani e Venetia Villani) - FAXTET'S COFFEE BREAK / ex Seminario, piazza XI Febbraio

AUTORI NEL PATA

Serate in campagna, cena in agriturismo e presentazione libri con gli autori Vecchiazano di Forlì (FC), Agriturismo La Siba, via del Partigiano 19. Ore 21 La cena (con prodotti biologici) apre alle ore 19.30. Prenotazione consigliata

Info e prenotazioni: 0543 478139, turismoforlivese.it

LUGLIO

9 ven / MICHELE LEONI: Il gemello (Stampa Alternativa).
16 ven / GIORDANO CONTI: La città del buon vivere (Foschi) / interviene Alberto Bellini
23 ven / RADAMES GAROIA: Una volta in campagna (Aquacalda) / interviene Gabriele Zelli
30 ven / GIORGIO MAMBELLI: Cappelletti nella grande mela (CartaCanta)

BIBLIOCAFFÈ

Presentazione di libri con gli autori Bagnacavallo (RA), Chiostro delle Cappuccine, via Vittorio Veneto 1. Ore 21.30 Info: 0545 280912, romagnadeste.it

LUGLIO

13 mar / LA LINGUA CHE CI ACCADE (Il Ponte Vecchio) / con Maria Laura Antonellini, Miriam Collinelli e Benedetta Davalli
15 gio / RINEZ: Poecrazia, op. III (Margot) / interviene Carlo Polgrossi
20 mar / EMANUELE MARFISI: Diario di classe (Discanti) / al termine, premiazione concorso *Il racconto in 10 righe*

CONFERENZE DEL PLANETARIO

Ravenna, Planetario, viale Santi Baldini 4/a. Ore 21.30 Ingresso: 5 euro, ridotto 2 euro Info e prenotazioni: 0544 62534, racine.ra.it

LUGLIO

13 mar / THE STARS OF THE LITTLE PRINCE di Vivien Leech e Paolo Morini (in inglese)
22 gio / I MITI DEL SOLE di Agostino Galegati
27 mar / IL DESTINO ULTIMO DELL'UNIVERSO di Marco Marchetti
29 gio / GLI AMMASSI GLOBULARI di Massimo Berretti

AGOSTO

3 mar / THE STARS OF THE LITTLE PRINCE di Vivien Leech e Paolo Morini (in inglese)
5 gio / FRATELLO SOLE, SORELLA LUNA - I CICLI ASTRONOMICI E LA VITA DELL'UOMO di Oriano Spazzoli

L'UNIVERSITÀ VA AL MARE

Ciclo di conferenze Luoghi vari, ore 21.30 Info: fondazioneflaminia.it

LUGLIO

14 mer / ETRUSCHI: LE ORIGINI, LA SCRITTURA, LA DONNA di G. Sassatelli / Ravenna, Caffè Corte Cavour, via Cavour 51
21 mer / BIODIVERSITÀ E CONSERVAZIONE DELLE SCOGLIERE SOMMERSE di Federica Fava / Marina Romea, Bagno Romea, viale Italia 28b
28 mer / MOUSIKÉ: FESTE E CANZONI NELLA GRECIA CLASSICA di Alessandro Iannucci / Marina di Ravenna, Bagno Sottomarino, viale delle Nazioni 54

UNA FARFALLA CHE GRIDA

Se la «disinformazione per eccesso» ed il «potere dei media sull'opinione pubblica» sono studiati nelle università come dati di fatto della società contemporanea è facile credere che resti poco da fare. L'opinione pubblica si barcamena con la fragilità di una farfalla in un alveare di informazioni contrastanti e rumorose. Resta solo una cosa da fare: gridare. Il Gruppo dello Zuccherificio di Fusignano (RA) ha deciso di provare a farlo con un festival, alla seconda edizione, che ha come oggetto l'informazione libera. Così il 7 luglio si apriranno le

danze con un appuntamento imperdibile. Analizzando il caso editoriale de *Il fatto quotidiano* si parlerà della sorte del sistema informativo, con interventi del Direttore Antonio Padellaro, Peter Gomez (fondatore de ifattoonline.it) e Marco Travaglio. Seguirà l'8 luglio un approfondimento sul caso dell'Aquila e sulle discordanze tra informazione divulgata e condizioni degli abitanti. Parteciperanno all'appuntamento Stefania Pezzopane (vicepresidente del Consiglio Provinciale de L'Aquila), Antonello Caporale (giornalista di Repubblica) e il Comitato 3e32 che si batte per i diritti del popolo aquilano.

Il ciclo di incontri si conclude il 9 con l'evento dal titolo *Italia: un silenzio assordante*, eloquente espressione che ribadisce la necessità di molti di fare chiarezza su alcuni fatti di cronaca rimasti nell'ombra del Segreto di Stato. A parlarne saranno i giornalisti Giovanni Fasanella e Paolo Bolognesi e i magistrati Libero Mancuso e Rosario Priore. (caterina cardinali)

Il grido della farfalla: 7/8/9 luglio, Parco Primieri, Fusignano, ore 20.30. Info: 348 2969645, gruppodellozuccherificio@gmail.com, Ingresso gratuito

L'ARTICO. SUMMER EDITION**Ciclo di conferenze**

Marina Romea (RA), Boca Barranca, viale Italia 301. Ore 21.30

Info: 0544 447858, macrolibrarsi.it

LUGLIO

14 mer / LO STATO DELL'ARTE NEL

DOMINIO GLOBALE di Tom Bosco

21 mer / FUNNY MONEY di Eugenio Benetazzo

28 mer / GIRATI, IL POTERE NON È LÀ di Paolo Barnard

FESTIVAL MEDITAEUROPA**Ciclo di conferenze**

Ravenna, Chiostro Grande della Biblioteca

Classense, via Baccarini 3. Ore 21

Info: 329 4199635, meditaeuropa.eu

LUGLIO

15 gio / THE ROSE CITY OF ALL

CULTURES di Serdar Ozkan (con traduzione)

22 gio / ECRIRE LA MEDITERRANÉE di Leila Marouane (con traduzione)

AUTORJINERA**Presentazione di libri con gli autori**

Bertinoro (FC), piazza della Libertà. Ore 21

Info: 0543 469213, comune.bertinoro.fc.it

LUGLIO

15 gio / PAOLO GUZZANTI: Guzzanti vs De Benedetti di (Aliberti)

22 gio / LUIGI DE MAGISTRIS: Assalto al pm

- storia di un cattivo magistrato (Chiarelettere)

29 gio / MICHELE MINISCI: La notte che si bruciò il jazz (Il Pontevecchio)

WAVE BOOK**Alessandro Berselli conduce incontri-**

conversazione con autori

Punta Marina (RA), Bagno Wave,

Lungomare Colombo 26/28. Ore 21

Info: 348 7009633, bagnowave.com

LUGLIO

20 mar / GRAZIA VERASANI

27 mar / CARLA BARONCELLI

LE SERATE DEL TREBBO**Presentazione di libri con gli autori**

Ravenna, piazzetta del Trebbo Poetico,

via Matteotti. Ore 21

Info: 0544 35755, turismo.ra.it

LUGLIO

28 mer / MASSIMO VITALI: L'amore non si dice (Fernandel)

AGOSTO

4 mer / CATALIN FLORIN MAGGI: Ultime lettere di Romulus Letizia (Fernandel)

EMILIA ROMAGNA NOIR

Nell'ambito della rassegna *Un mare di sapori*, presentazione itinerante del libro

IL GUSTO DEL DELITTO (Leonardo) che

riunisce i racconti di 15 celebri autori di

gialli, incentrati su delitti a base di prodotti

tipici e ricette della tradizione regionale

LUGLIO

17 sab / Cervia (RA), piazza Pisacane. Ore 21.30

20 mar / Cesenatico (FC), Biblioteca comunale, piazza Ciceruacchio. Ore 21

AGOSTO

3 mar / Riccione (RN), Villa Mussolini, via Milano 31. Ore 21

10 mar / Punta Marina (RA), BBK, via Colombo 171. Ore 21

Info: unmaredisapori.com

LUGLIO INCONTRI**10 sabato**

STORIA DEL TEATRO. UN RACCONTO di Angelo Trezza (ed. Raffaelli)

Incontro con l'autore, interviste Tiziana Mattioli

Santarcangelo di Romagna (RN),

Biblioteca Baldini, via Cavallotti 3. Ore 15

Info: 0541 356299, biblioteca.comune.santarcangelo.rn.it

11 domenica**DANTE E LE ROMAGNE**

Conferenza di Angelo Chiaretti con lettura

canti del Purgatorio e dell'Inferno. Al termine *In Coena Dantis Allegheris*, cena

con portate ispirate a piatti del XIV secolo

San Giovanni in Marignano (RN),

piazza Silvagni. Ore 21

Info: 0541 828169, prolocosangiovanni.it

12 lunedì**MAJAKOVSKI**

Reading-concert di poesie e testi dell'autore russo selezionati e letti da Pierpaolo Capovilla, accompagnamento musicale di Dany Greggio e Paolo Sereno

Rimini, Lapidario del Museo della Città, via Cavalieri 16.

Orari: 19.30 buffet conviviale, inizio del reading-concert ore 21

Ingresso: 20 euro (incluso buffet e degustazione vino)

Info: 329 0909715

19 lunedì**I SONETTI DI OLINDO GUERRINI**

Interpretati da W. Taroni ed E. Zannoni

Sant'Alberto (RA), Biblioteca Olindo Guerrini, via Guerrini 60. Ore 21

Info: 0544 529805, biblio.salberto@classense.ra.it

«Quando riapri gli occhi, il dinosauro era ancora lì». Questo, a tutt'oggi, risulta essere il racconto più breve della storia. Opera di Augusto Monterroso, scrittore e diplomatico guatemalteco, potrebbe sembrare un sms ante litteram... Già, perché nelle 160 battute di un messaggio può abitare, comodo comodo, il succo di un libro, senza inutili orpelli.

Inviatemi le vostre recensioni (il numero è qui a fianco), per condividere con Gagarin impressioni, passioni e schifezze assortite. Se vi sembra uno spazio troppo piccolo, possano esservi di conforto le parole di un altro Genio: «smisurati poteri cosmici, in un minuscolo spazio vitale».

328 8773767

Andrej Longo. Dieci. Adelphi. Una decina di racconti per declinare la legge mosaica nei bassi napoletani. Parole, e vite, di dolorosa bellezza.

Sandrone Dazieri. La bellezza è un malinteso. Mondadori. Il Gorilla & Socio, il più psicopatico dei duri da noir, alle prese con il mondo dell'arte contemporanea e altre atrocità. Fra risse da saloon e Damien Hirst.

20 martedì

OSSERVAZIONE DELLA LUNA (cielo permettendo)

in occasione del 41° anniversario dello sbarco sulla Luna

Ravenna, Giardino pubblico del Planetario, viale Santi Baldini 4/a.

Ore 21.30

Ingresso libero

Info: 0544 62534, racine.ra.it

21 mercoledì

LETTERE A DESTINAZIONE di Elena Cortesi (ed. Cartacanta)

LA TERRA BRUCIATA DEL PASSATORE di Fabio Gavelli (ed. Diabasis)

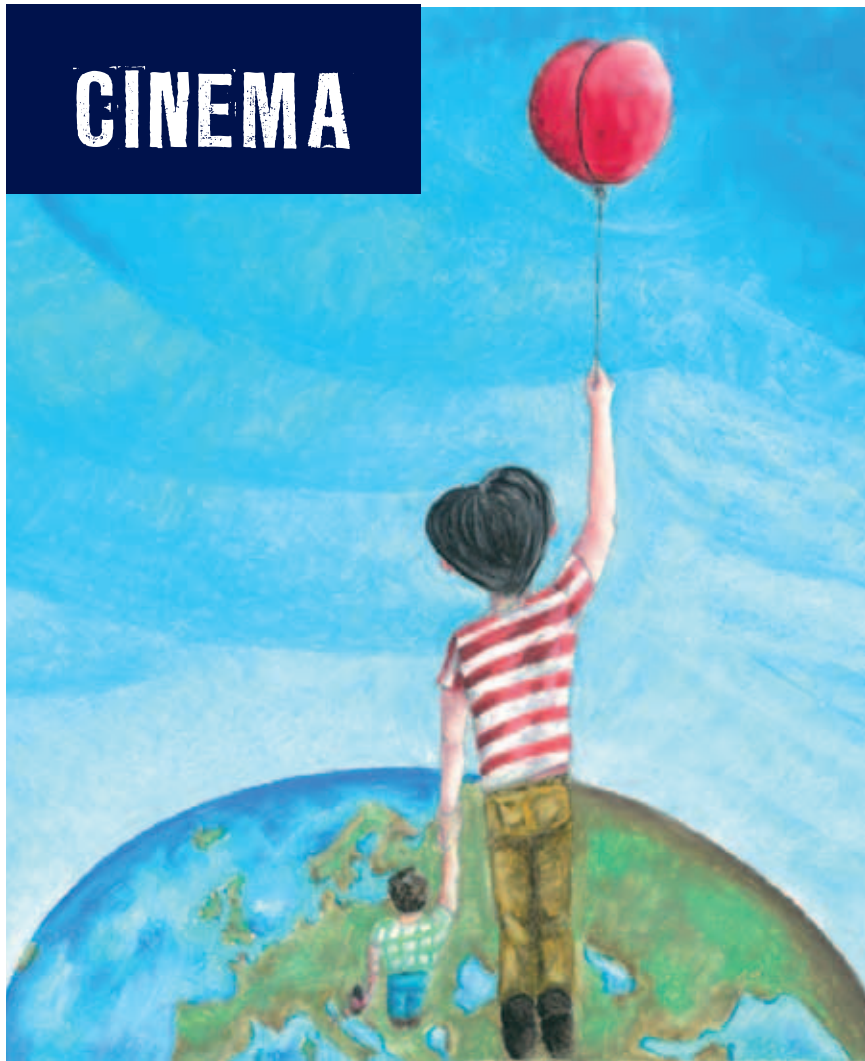
Incontro con gli autori

Predappio (FC), piazza Garibaldi. Ore 21

Info: 0543 921766, predappio.fo.it

recensioni
sms

CINEMA



BREVI SOGNI FELLINIANI

Rimini e l'Amarcort film festival fanno largo a registi e fotografi emergenti

Quando si dice Rimini, si dice Federico Fellini. È nella città natale del maestro romagnolo che nasce l'idea di creare «Amarcort», Festival di cortometraggi per registi emergenti. Giunge alla terza edizione con la complicità di un pubblico curioso vacanziero e godereccio. Rimini, *Rai/mai/nai* essenza cinematografica, luogo di perdizione e nebbia. La Rimini incantatrice, che seduce e ammalia. Amarcort, un lungo veleggiare tra i ricordi dell'infanzia. È da qui, parafrasando il celebre film di Fellini, che nasce *Amarcort film festival*.

È il corpo filmico che nutre l'intera struttura della rassegna di cortometraggi. Questa è suddivisa per sezioni che riprendono l'opera omnia del maestro: *Amarcort* e *Gradisca* ospitano corti nazionali e internazionali. La prima è rivolta alle opere fino a diciassette minuti, mentre le pellicole che rientrano nella seconda devono occupare uno spazio di quattro minuti.

La novità della terza edizione, è l'introduzione di una sezione speciale, *Fulgor*, dedicata ai giovani registi romagnoli. Altre novità riguardano la fotografia. Verranno esposti scatti tutti incentrati sul tema de *La dolce vita*, riprendendo il celebre personaggio *Paparazzo* del film. Quindi sguinzagliati i giovani fotografi per esordire con immagini a colori o in bianco e nero, celebrando così la poesia e il divismo dei fasti della Roma felliniana di Marcello Mastroianni, Anouk Aimee

e Anita Ekberg.

L'iniziazione alla vita, la villeggiatura e la tintarella vanno dunque a comporre la sceneggiatura dell'*Amarcort film festival*. Le inquadrature ritraggono la voglia di comunicare al mondo l'arte del sogno così come Fellini la concepì in un filo rosso che lega Rimini e Roma. L'Italia tutta intera si rispecchia nella volontà di credere nei giovani, nella loro volontà di sognare e far sognare anche attraverso un piccolo film, facendone intravedere bagliori e desideri.

Amarcort si avvale della collaborazione della Smart Academy, del Comune e della Provincia di Rimini. È inoltre patrocinato della Regione Emilia Romagna e della Fondazione Federico Fellini. È da qui che il Cinema italiano, quello con la «I» maiuscola, intende ripartire, sperimentare e crescere. Piccole storie impresse di luce sulla pellicola. È il sogno (corto) che diventa una grande realtà. Un po' come le persone che diventano aggettivi. Tutto dannatamente felliniano.

MARCO BOCCACCINI

30-31 luglio

AMARCORT FILM FESTIVAL

Rimini Miramare

Info: amarcort.it



CINEMA ALL'APERTO

CINEMADIVINO

Rassegna itinerante cine-enogastronomica

Apertura aziende ore 19.30

Visite guidate (su prenotazione) ore 20.15

Inizio proiezioni ore 21.30

Ingresso: 10 euro (compreso visite e degustazioni)

Picnic tra le vigne: 13 euro (su prenotazione)

Info: tel. 345 9520012, cinemadivino.net



LUGLIO

8 gio / GENITORI E FIGLI - AGITARE BENE PRIMA DELL'USO di G. Veronesi / Oriolo dei Fichi (Faenza), azienda La Sabbiona, via di Oriolo 10

9 ven / FUOCO! di G.V. Baldi / Faenza, piazza Nenni (ex Molinella)

10 sab / MATRIMONI E ALTRI DISASTRI di N. Di Majo / Forlì, Cantina sociale Forlì-Predappio, via Due Ponti 13

12 lun / BELLA di A. Gomez Monteverde / Forlì, azienda Calonga, via Castel Leone 8

13 mar / L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE di G. Heslov / Brisighella, Vigne dei Boschi, Convento dell'Osservanza, via Cicognani

14 mer / JULIE & JULIA di N. Ephron / Mercato Saraceno, Tenuta Casali, via della Liberazione 32

15 gio / A SINGLE MAN di T. Ford / Serra di Castel Bolognese, Tenuta Masselina, via Pozze

16 ven / INVICTUS di C. Eastwood / Savignano sul Rubicone, Cantine Spalletti, via Sogliano 100

17 sab / SOUL KITCHEN di F. Akin / Dozza, Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Zotti

19 lun / L'AMANTE INGLESE di C. Corsini
20 mar / IL FIGLIO PIÙ PICCOLO di P. Avati / S.Pietro di Ozzano, aziende Palazzona di Maggio, Tomisa e Giovannini, via Panzacchi 16

21 mer / ROBIN HOOD di R. Scott / Castrocaro Terme, azienda Marta Valpiani, via Bagnolo 156-158

22 gio / 500 GIORNI INSIEME di M. Webb / Castel Bolognese, azienda Ferrucci Stefano, via Casolana 3045

23 ven / SHERLOCK HOLMES di G. Ritchie / San Martino in Venti di Rimini, azienda San Valentino, via Tomasetta 13

26 lun / ALICE IN WONDERLAND di T. Burton / Marzeno di Faenza, Fattoria Zerbina, via Vicchio 11

27 mar / IO SONO L'AMORE di L. Guadagnino / Faenza, Consorzio Villa Abbondanzi, via Emilia Ponente 23
28 mer / IL CONCERTO di R. Mihaileanu / San Tomè di Forlì, azienda Guarini Matteucci, via Minarda 2

29 gio / AMELIA di M. Nair / Brisighella, azienda Cà Montalbano, via Cavina 3
30 ven / IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI di L. Tirard / San Mamante di Brisighella, azienda La Morattina, via Monte Fortino 2

AGOSTO

2 lun / VENDICAMI di J. To / Sant'Andrea in Casale di Rimini, azienda Enio Ottaviani, via Pian di Vaglia 17

3 mar / AGORÀ di A. Amenabar / Castel Bolognese, Chiostrò della residenza comunale

4 mer / IL FIGLIO PIÙ PICCOLO di P. Avati / Savignano sul Rubicone, Cantine Spalletti, via Sogliano 100

5 gio / ROBIN HOOD di R. Scott / Cesena, Chiostrò di San Martino Biblioteca Malatestiana, via Montalti 6

6 ven / DEMENTIA di J. Parker / Faenza, piazza Nenni (ex Molinella)

7 sab / BAARIA di G. Tornatore / Fiumana di Predappio, Tenuta Condé, via Lucchina 26

ARENA PUCCHINI

Bologna, via Sebastiano Serlio 25/2

Inizio proiezioni: ore 21.45

Ingresso: intero 6 euro, ridotto 4 euro

Info: 333 8793477, cinetecadibologna.it

LUGLIO

8 gio / IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI di L. Tirard

9 ven / L'UOMO CHE VERRÀ di G. Diritti

10 sab / SEX AND THE CITY 2 di M.P. King

11 dom / L'AMANTE INGLESE di C. Corsini

12 lun / IL CONCERTO di R. Mihaileanu

13 mar / DRAQUILA di S. Guzzanti

14 mer / BASILICATA COAST TO COAST di R. Papaleo

15 gio / MINE VAGANTI di F. Özpetek

16 ven / IL PROFETA di J. Audiard

17 sab / LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA di D. Alfredson

18 dom / HAPPY FAMILY di G. Salvatores

19 lun / DONNE SENZA UOMINI di S. Neshat

20 mar / LOURDES di J. Hausner

21 mer / A SINGLE MAN di T. Ford

22 gio / DEPARTURES di Y. Takita

23 ven / MATRIMONI E ALTRI DISASTRI di N. Di Majo

24 sab / LA NOSTRA VITA di D. Luchetti

25 dom / IL CONCERTO di R. Mihaileanu

26 lun / ALICE IN WONDERLAND di T. Burton

27 mar / LO SPAZIO BIANCO di F. Comencini

28 mer / SOUL KITCHEN di F. Akin

29 gio / BASILICATA COAST TO COAST di R. Papaleo

30 ven / GLI ABBRACCI SPEZZATI di P. Almodóvar

31 sab / L'UOMO NELL'OMBRA di R. Polanski

ARENA PLAYTIME

Castel San Pietro Terme (BO), viale Terme

/ viale XXVII Aprile

Inizio proiezioni: ore 21.15

Ingresso: 4 euro, gratuito nelle serate speciali del sabato

Info: cineplaytime@katamail.com, playtimefilm.it

LUGLIO



10 sab / BUMBA ATOMIKA di M. Senesi

12 lun / GENITORI E FIGLI - AGITARE BENE PRIMA DELL'USO di G. Veronesi

14 mer / PRINCE OF PERSIA di M. Newell

17 sab / LA DOLCE VITA di F. Fellini

18 dom / INVICTUS di C. Eastwood

19 lun / È COMPLICATO di N. Meyers

21 mer / SCONTRO TRA TITANI di L. Leterrier

24 sab / LA BANDA DEL BRASILIANO di J. Snellinberg

25 dom / IRON MAN 2 di J. Favreau

26 lun / LA PRINCIPESSA E IL

RANOCCHIO di R. Clements

28 mer / BACIAMMI ANCORA di G. Muccino

AGOSTO

1 dom / ROBIN HOOD di R. Scott

2 lun / ABBRACCI SPEZZATI di P. Almodóvar

4 mer / TRA LE NUVOLE di J. Reitman

LUGOCINEMA ESTATE

Lugo (RA), Parco del Lago, via Quarantola (area supermercato)

Inizio proiezioni: ore 21.30

Info: lugocinema.net

LUGLIO

8 gio / LA PRIMA COSA BELLA di P. Virzì

9 ven / È COMPLICATO di N. Meyers

10 sab / AN EDUCATION di L. Scherfig

11 dom / DONNE SENZA UOMINI di S. Neshat

13 mar / ALICE IN WONDERLAND di T. Burton

14 mer / DEPARTURES di Y. Takita

15 gio / COSA VOGLIO DI PIÙ di S. Soldini

16 ven / AIUTO VAMPIRO di P. Weitz

17 sab / LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA di D. Alfredson

18 dom / THE ROAD di J. Hillcoat

20 mar / BRIGHT STAR di J. Campion

21 mer / IL RICCIO di M. Achache

22 gio / MINE VAGANTI di F. Özpetek

23 ven / COPIA CONFORME di A. Kiarostami

24 sab / NEW MOON di C. Weitz

25 dom / CADO DALLE NUBI di G. Nunziante

27 mar / SEGRETI DI FAMIGLIA di F.F. Coppola

28 mer / LA PREMIERE ETOILE di L. Jean-Baptiste

29 gio / LA NOSTRA VITA di D. Luchetti

30 ven / I GATTI PERSIANI di B. Ghobadi

31 sab / INVICTUS di C. Eastwood

AGOSTO

1 dom / AVATAR di J. Cameron

3 mar / GLI AMORI FOLLI di A. Resnais

4 mer / IL TEMPO CHE CI RIMANE di E. Suleiman

5 gio / L'UOMO CHE VERRÀ di G. Diritti

6 ven / IL MONDO DEI REPLICANTI di J. Mostow

7 sab / AGORÀ di A. Amenabar

extra

IL CINEMA NELLE CASE E I CORTI NEL CORTILE

Nelle case di campagna della Bassa Romagna è in pieno svolgimento *Il cinema nelle case e i corti nel cortile*, originale rassegna promossa dall'associazione Primola di Cotignola che allestisce una sorta di piccola arena estiva presso le abitazioni che ne fanno richiesta. Qui si possono vedere gratuitamente pellicole scelte dai padroni di casa, in un clima familiare, con commenti e piacevoli chiacchierate

dopo la proiezione, e con degustazioni preparate dalla casa. I prossimi appuntamenti sono: venerdì 9 luglio alla cantina Ravagli di Alessandra, Maria e Remo, a Ragone di Russi, in via Argine Dx Montone 220, con *Ma quando arrivano le ragazze?* di Pupi Avati; venerdì 16 luglio a casa di Anna, Martina e Massimo ad Abadesse di Bagnacavallo, in via Baccano 6, con *Vuoti a rendere* di Jan Sverak; venerdì 30 luglio a casa di Arcangelo e Rosalba a Cotignola, in

via Matteotti 10, con *L'armata Brancaleone* di Mario Monicelli; venerdì 6 agosto a casa di Gianluca e Rosa a Villanova di Bagnacavallo, in via Cogollo 52/a, con *Il segreto del bosco vecchio* di Ermanno Olmi. Le proiezioni iniziano alle ore 21.30 e i film sono preceduti dalla visione di un cortometraggio. I posti sono limitati ed è necessaria la prenotazione entro il giorno precedente al numero 339 7859230 (ore 17-20). Info: primolacotignola.it

ARENA BRANCALEONE**Ravenna, via Rocca Brancaleone****Inizio proiezioni: ore 21.30****Ingresso: intero 5 euro, ridotto 4 euro****Info: 339 1068515, comune.ra.it****LUGLIO**

10 sab e 11 dom / SEX AND THE CITY 2 di M.P. King

12 lun / WELCOME di P. Lioret

13 mar / MINE VAGANTI di F. Özpetek

14 mer / IL PROFETA di J. Audiard

15 gio / LA NOSTRA VITA di D. Luchetti

17 sab / L'UOMO NELL'OMBRA di R. Polanski

18 dom / MATRIMONI E ALTRI DISASTRI di N. Di Majo

19 lun / L'UOMO CHE VERRÀ di G. Diritti

20 mar / DRAQUILA di S. Guzzanti

21 mer / IL MIO AMICO ERIC di K. Loach

22 gio / PERDONA E DIMENTICA di T. Solondz

23 ven / LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA di D. Alfredson

21 sab / AGORÀ di A. Amenábar

25 dom / BRIGHT STAR di J. Campion

26 lun / HAPPY FAMILY di G. Salvatores

27 mar / GLI ABBRACCI SPEZZATI di P. Almodóvar

28 mer / A SINGLE MAN di T. Ford

29 gio / DEPARTURES di Y. Takita

30 ven / IL CONCERTO di R. Mihaileanu

31 sab / SOUL KITCHEN di F. Akin

ARENA BAGNACAVALLLO**Bagnacavallo (RA), Cineparco delle Cappuccine, via Berti 6****Inizio proiezioni: ore 21.30****Ingresso: intero 5 euro, ridotto 4 euro****Info: 329 2054014, arenabagnacavallo.com****LUGLIO**

8 gio / LE QUATTRO VOLTE di M. Frammartino (incontro con il regista)

9 ven e 10 sab / DEPARTURES di Y. Takita

11 dom / L'AMANTE INGLESE di C. Corsini

12 lun / HAPPY FAMILY di G. Salvatores

13 mar e 14 mer / MINE VAGANTI di F. Özpetek

15 gio / WELCOME di P. Lioret

16 ven e 17 sab / SOUL KITCHEN di F. Akin



18 dom e 19 lun / L'UOMO CHE VERRÀ di G. Diritti (18 luglio: incontro con l'attore Claudio Casadio)

20 mar e 21 mer / DRAQUILA di S. Guzzanti

22 gio / GLI AMORI FOLLI di A. Resnais

23 ven e 24 sab / IL PROFETA di J. Audiard

25 dom e 26 lun / IL CONCERTO di R. Mihaileanu

27 mar e 28 mer / MATRIMONI E ALTRI DISASTRI di N. Di Majo

29 gio / I GATTI PERSIANI di B. Ghobadi

30 ven / L'UOMO NELL'OMBRA di R. Polanski

31 sab / OLTRE LE REGOLE - THE MESSANGER di O. Moverman

AGOSTO

1 dom e 2 lun / LA NOSTRA VITA di D. Luchetti

3 mar e 4 mer / LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA di D. Alfredson

5 gio / A SINGLE MAN di T. Ford

6 ven e 7 sab / HAPPY FAMILY di G. Salvatores

ARENA MODERNO**Castel Bolognese (RA), via Cavina 1****Inizio proiezioni: ore 21.30 fino al 31****luglio, ore 21 dal 1 agosto****Info: 0546 656833, ilcinemamoderno.it****LUGLIO**

8 gio / GLI AMORI FOLLI di A. Resnais

12 lun e 13 mar / HAPPY FAMILY di G. Salvatores

15 gio / COSA VOGLIO DI PIÙ di S. Soldini

17 sab / UNA GOCCIA NEL MARE di F. Tamiasso (serata evento)

18 dom e 19 lun / L'UOMO NELL'OMBRA di R. Polanski

22 gio / L'UOMO CHE VERRÀ di G. Diritti

25 dom e 26 lun / LA NOSTRA VITA di D. Luchetti

29 gio / DUE VITE PER CASO di A. Aronadio (incontro con il regista)

AGOSTO

1 dom e 2 lun / IRON MAN 2 di J. Favreau

5 gio / GREEN ZONE di P. Greengrass

ARENA BORGHESI**Faenza (RA), viale Stradone 2****Inizio proiezioni: ore 21.30 fino al 31****luglio, ore 21.15 dal 1 agosto****Ingresso: intero 5 euro, ridotto 4,50 euro,****soci cineclub 3 euro****Info: 0546 26641, cineclubilraggioverde.it****LUGLIO**

8 gio / DRAGON TRAINER di D. Deblais e C. Sanders

9 ven / IL PROFETA di J. Audiard

10 sab / A SERIOUS MAN di J. e E. Coen

11 dom / IO SONO L'AMORE di L. Guadagnino

12 lun / C'ERAVAMO TANTO AMATI di E. Scola

13 mar / BASILICATA COAST TO COAST di R. Papaleo

14 mer / IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI di L. Tirard

15 gio / MINE VAGANTI di F. Özpetek

extra**CESENA, GLI ANNI '60 DEL CINEMA ITALIANO**

Il Centro Cinema Città di Cesena organizza nel mese di luglio una serie di iniziative per celebrare i 50 anni dall'uscita del capolavoro di Fellini *La dolce vita*. Le iniziative sono incentrate sul tema *1960: l'anno mirabile del cinema italiano* e consistono in alcune mostre fotografiche e di abiti vintage alla Galleria La Pescheria, in due concerti a tema al Chiostrò di San Francesco (giovedì 8) e alla Rocca Malatestiana (sabato 10), e nella rassegna *Il cinema in piazza Amendola*. Qui, alle ore 21 e a ingresso gratuito, sarà possibile rivedere: lunedì 12 *La dolce vita* di Federico Fellini, lunedì 19 *Rocco e i suoi fratelli* di Luchino Visconti, lunedì 26 *Adua e le compagne* di Antonio Pietrangeli, lunedì 2 agosto *L'avventura* di Michelangelo Antonioni e lunedì 9 agosto *Risate di gioia* di Mario Monicelli. Info: 0547 355757, sanbiagiocesena.it

16 ven / MATRIMONI E ALTRI DISASTRI di N. Di Majo

17 sab / NEMICO PUBBLICO di M. Mann

18 dom / LA PRIMA COSA BELLA di P. Virzi

19 lun / MORTE A VENEZIA di L. Visconti

20 mar / DRAQUILA di S. Guzzanti

21 mer / PARNASSUS di T. Gilliam

22 gio / IL MIO VICINO TOTORO di H. Miyazaki

23 ven / SOUL KITCHEN di F. Akin

24 sab / LA BATTAGLIA DEI TRE REGNI di J. Woo

25 dom / AMABILI RESTI di P. Jackson

26 lun / E LA NAVE VA di F. Fellini

27 mar / OLTRE LE REGOLE - THE MESSENGER di O. Moverman

28 mer / SEGRETI DI FAMIGLIA di F.F. Coppola

29 gio / LA PAPESSA di S. Wortmann

30 ven / GREEN ZONE di P. Greengrass

31 sab / DISTRICT 9 di N. Blomkamp

AGOSTO

1 dom / IL CONCERTO di R. Mihaileanu

2 lun / A SINGLE MAN di T. Ford

3 mar / I GATTI PERSIANI di B. Ghobadi

4 mer / LA FISICA DELL'ACQUA di F. Farina

5 gio / DEPARTURES di Y. Takita

6 ven / VIOLA DI MARE di D. Maiorca

7 sab / SHUTTER ISLAND di M. Scorsese

ARENA ELISEO**Forlì, Corso della Repubblica 108****Inizio proiezioni: ore 21****Ingresso: intero 5 euro, ridotto 4 euro****Info: 0543 28226, cinemasaffi.com****LUGLIO**

8 gio / LE QUATTRO VOLTE di M. Frammartino (incontro con il regista)

9 ven e 10 sab / SOUL KITCHEN di F. Akin

11 dom e 12 lun / MATRIMONI E ALTRI DISASTRI di N. Di Majo

13 mar / NON È ANCORA DOMANI di T. Covi e R. Frimmel (incontro con l'attrice Patrizia Gerardi)

14 mer e 15 gio / L'UOMO NELL'OMBRA di R. Polanski

16 ven / DEPARTURES di Y. Takita

17 sab e 18 dom / LA NOSTRA VITA di D. Luchetti

19 lun / PARNASSUS di Terry Gilliam

20 mar e 21 mer / L'UOMO CHE VERRÀ di G. Diritti (20 luglio: incontro con l'attore Claudio Casadio)

22 gio / GLI ABBRACCI SPEZZATI di P. Almodóvar

23 ven e 24 sab / MINE VAGANTI di F. Özpetek

25 dom e 26 lun / IL CONCERTO di R. Mihaileanu

27 mar e 28 mer / DRAQUILA di S. Guzzanti

29 gio e 30 ven / LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA di D. Alfredson

31 sab / WELCOME di P. Lioret

AGOSTO

1 dom e 2 lun / MATRIMONI E ALTRI DISASTRI di N. Di Majo

3 mar e 4 mer / IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI di J.J. Campanella

5 gio e 6 ven / IO, LORO E LARA di C. Verdone

7 sab / L'UOMO NELL'OMBRA di R. Polanski

ARENA SAN BIAGIO**Cesena (FC), cortile interno di Palazzo Guidi, via Serraglio 20****Inizio proiezioni: ore 21.45****Info: 0547 355757, sanbiagiocesena.it****LUGLIO**

8 gio / BASILICATA COAST TO COAST di R. Papaleo

9 ven / AGORÀ di A. Amenábar

10 sab / DRAQUILA di S. Guzzanti

11 dom / TRA LE NUVOLE di J. Reitman

12 lun / COPIA CONFORME di A. Kiarostami

13 mar / CRAZY HEART di S. Cooper

14 mer / BASTA CHE FUNZIONI di W. Allen

15 gio / SHUTTER ISLAND di M. Scorsese

16 ven / CADO DALLE NUBI di G. Nunziante

17 sab / IL RICCIO di M. Achache

18 dom / LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA di D. Alfredson

19 lun / LA NOSTRA VITA di D. Luchetti

20 mar / L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE di G. Heslov

21 mer / DONNE SENZA UOMINI di S. Neshat

22 gio / IO, LORO E LARA di C. Verdone

23 ven / IL NASTRO BIANCO di M. Haneke

24 sab / THE ROAD di J. Hillcoat

25 dom / ROBIN HOOD di R. Scott

26 lun / IL FIGLIO PIÙ PICCOLO di P. Avati (incontro con il regista)

27 mar / DEPARTURES di Y. Takita

CASTEL BOLOGNESE, RICORDANDO FRANCO TAMIAZZO
 Evento speciale all'Arena Moderno di Castel Bolognese. Sabato 17 luglio, alle ore 21.30, sarà proiettato *Una goccia nel mare* di Franco Tamiazzo. Medico dentista di Bolzano, Tamiazzo volle fissare con un documentario (di ottima fattura e grande intensità emotiva, tanto da vincere il Festival Foto-

gramma d'Oro di Trieste) la sua esperienza in India, quando, assieme alla moglie e a due assistenti, vi si recò per curare i denti a una comunità di persone povere e bisognose di tutto. Successivamente, questa équipe medica si trasferì in Africa con le stesse finalità umanitarie, ma qui, alla fine del 2008, il giorno prima di rientrare in Italia, il medico

e la moglie morirono in un incidente aereo, mentre si salvarono per pura casualità le sue assistenti. Contattate dal regista castellano Francesco Minarini, Sonia Bojeri e Rosanna Lucente saranno all'Arena Moderno per presentare il documentario e testimoniare l'esemplare opera e impegno umanitario del medico-regista tragicamente scomparso.

28 mer / MINE VAGANTI di F. Özpetek
 29 gio / GLI AMORI FOLLI di A. Resnais
 30 ven / L'UOMO CHE VERRÀ di G. Diritti
 31 sab / INVICTUS di C. Eastwood

AGOSTO

1 dom / HAPPY FAMILY di G. Salvadores
 2 lun / A SERIOUS MAN di J. e E. Coen
 3 mar / IL CONCERTO di R. Mihaileanu
 4 mer / LA PRIMA COSA BELLA di P. Virzi
 5 gio / MATRIMONI E ALTRI DISASTRI di N. Di Majo
 6 ven / LA PAPESSA di S. Wortmann
 7 sab / SOUL KITCHEN di F. Akin

SUPERCINEMA ARENA

Santarcangelo di Romagna (RN), piazza Marconi

Inizio proiezioni: ore 21.15

Ingresso: intero 5 euro, ridotto 4 euro

Info: 0541 356284,

santarcangelodiromagna.info

LUGLIO

25 dom / PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO: IL LADRO DI FULMINI di C. Columbus
 27 mar / GREEN ZONE di P. Greengrass
 29 gio / BASILICATA COAST TO COAST di R. Papaleo

AGOSTO

1 dom / DRAGON TRAINER di D. DeBlois e C. Sanders
 3 mar / GLI AMORI FOLLI di A. Resnais
 5 gio / AGORÀ di A. Amenabar

ARENA AGOSTINIANI

Rimini, Corte degli Agostiniani, via Cairoli 42

Inizio proiezioni: ore 21.30, serate Cartoon Club ore 21

Ingresso: intero 5 euro, ridotto 4,50 euro

Info: 0541 704302, cineteca@comune.rimini.it

LUGLIO

8 gio / TRA LE NUVOLE di J. Reitman
 9 ven / BASTA CHE FUNZIONI di W. Allen
 10 sab / DONNE SENZA UOMINI di S. Neshat
 11 dom / COPIA CONFORME di A. Kiarostami
 12 lun / BRIGHT STAR di J. Campion
 14 mer / IL CONCERTO di R. Mihaileanu
 15 gio / DEPARURES di Y. Takita
 16 ven / LA NOSTRA VITA di D. Luchetti
 17 sab / IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI di L. Tirard
 18 dom / L'UOMO CHE VERRÀ di G. Diritti (incontro con il regista)
 19 lun / MINE VAGANTI di F. Özpetek
 20 mar / WELCOME di P. Lioret
 21 mer / HUMPDAY - UN MERCOLEDÌ DA SBALLO di L. Shelton (prima visione)
 24 sab / BASTARDI SENZA GLORIA di Q. Tarantino
 25 dom / L'UOMO NELL'OMBRA di R. Polanski

27 mar / DRAQUILA di S. Guzzanti
 28 mer / IL PROFETA di J. Audiard
 29 gio / NAT E IL SEGRETO DI ELEONORA di D. Monféry (Cartoon Club - prima visione)
 30 ven / CUCCIOLI - IL CODICE DI MARCO POLO di S. Manfio (Cartoon Club)
 31 sab / DRAGON TRAINER di D. DeBlois e C. Sanders (Cartoon Club)

AGOSTO

1 dom / IL PADRE DEI MIEI FIGLI di M. Hansen-Løve
 2 lun / IL NASTRO BIANCO di M. Haneke
 3 mar / GLI AMORI FOLLI di A. Resnais
 5 gio / SHUTTER ISLAND di M. Scorsese
 6 ven / IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI di J.J. Campanella

Comune di Massa Lombarda Assessorato alla Cultura e Politiche Giovanili e Centro Giovani JYL

festival del volontariato giovanile

RIOT FEST

15/16/17 luglio 2010
 Centro Storico
 Massa Lombarda

www.riotfest.it

grafica: silviadedesign

musica, spettacoli, birra e ristoro, volontariato

alle radici del rock...

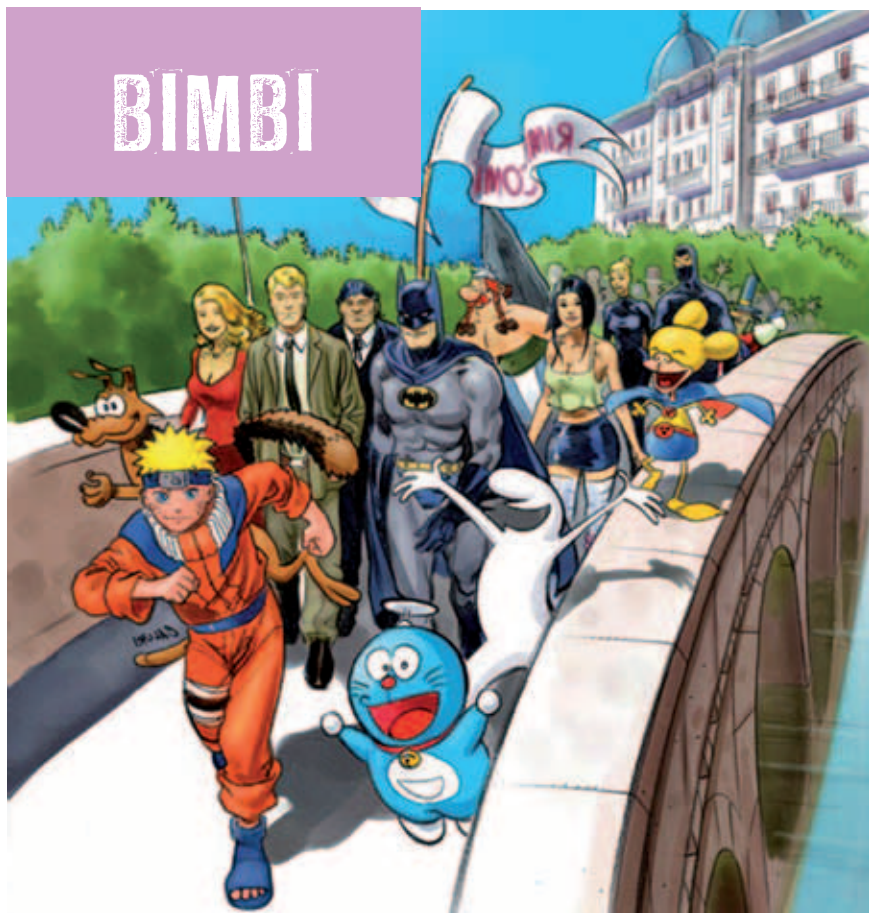
15
GioVEDÌ
Rockabilly Night
 Le band:
Lucky Strikes e The Shots!
 Il corpo di ballo **Cotton Club**

16
VENEDÌ
Blues Nighth
 con **Dave Alvin**
 and the **Guilty Women**
 Concerto in collaborazione con il festival Strade Blu

17
SaBato
Gene Gnocchi
 e la sua band in...
The legend is back

ore 19.00 apertura punti birra e ristoro
 ingresso gratuito a tutti gli spettacoli

BIMBI



CARTOONIA, RIMINI

Tre settimane di *full immersion* nel mondo dei cartoni animati e del fumetto. È la 26ª edizione di Cartoon Club, dall'8 al 31 luglio a Rimini. Si tratta di un evento tra i più attesi dagli appassionati, che l'anno scorso ebbe 50mila visitatori. E grazie a un calendario densissimo, offre una scorpacciata di iniziative, incentrate sul cinema d'animazione, con pellicole provenienti da tutto il mondo. I lungometraggi saranno proiettati nell'arena del Chiostro degli Agostiniani, mentre i corti e le serie tv (con tante anteprime) si potranno godere (a ingresso libero) in piazzale Fellini, nel giardino del Museo della città e nel chiostro di San Giuliano Borgo.

Oltre alle proiezioni, sei mostre, tra le quali segnaliamo quella dedicata ai *Peanuts* e quella sulle *Graphic Novel*. Ci saranno inoltre laboratori in spiaggia, performance dal vivo e conubi con musica e teatro. Non

mancheranno i riconoscimenti: Cartoon Club dedica ai giovani cartoonist il *Premio Signor Rossi* (con relativa statuetta by Bruno Bozzetto) e il *Premio Cartoon Baby*, mentre ai saggi di storia e critica del fumetto è riservato il *Premio Franco Fossati*. Sempre molto frequentata sarà la mostra mercato *Riminicomix*. Qui, presso l'auditorium, si svolgeranno anche vari incontri con sceneggiatori e disegnatori di fama mondiale. Tantissime, infine, le iniziative collaterali, dai costumi della *Cosplay Convention* ai tornei di wargame e boardgame della *Tana dei Goblin*, fino agli immancabili *Stage di fumetto*.

ANGELO FARINA

Dal 8 al 31 luglio

CARTOON CLUB

Rimini, luoghi e orari vari

Info: 0541 784193, cartoonclub.it - rimitursmo.it



LUGLIO

fino a venerdì 6 agosto

Laboratori, letture, visite, cinema

ESTATE AL MAMBO 2010

I bambini, divisi in gruppi dai 5 ai 7 anni e dagli 8 ai 12 anni, sono accolti da educatori specializzati che, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 17, li guidano in percorsi che coniugano le pratiche del fare artistico al gioco
Bologna, MAMbo, Museo Morandi, Villa delle Rose e Cineteca

Costo: 185 euro a settimana (compreso materiali didattici, pranzo, trasporto, ecc.)
Info e iscrizioni: 051 6496627, mamboedu@comune.bologna.it

10 sabato

Letture animate

MACHEMARE! FIABE DI ACQUA SALATA

Storie di mare della tradizione europea, a cura de La Compagnia del Serraglio
Rimini, Corte di Palazzo Gambalunga, via Gambalunga 27. Ore 21.15
Ingresso libero. Consigliato 4-10 anni
Info: 0541 704486, bibliotecagambalunga.it

12 lunedì

Spettacolo di bolle di sapone

IL SOGNO

GambeinSpallateatro

Mezzano (RA), Arena di piazza Lennon, ex Mulino Ballardini, via Reale 290. Ore 21

Ingresso, offerta libera
Info: 0544 521505

Teatro Ragazzi nella Molinella

BANDIERA. BALLATA PER UNA FOGLIA

con Mariolina Coppola e Maurizio Casali
Faenza (RA), piazza Nenni. Ore 21,15
Ingresso 2 euro
Info: 0546 21306, accademiperduta.it

13 martedì

Teatro per ragazzi

L'AFFETTA FAVOLE

Compagnia delle Forchette

Fiumana di Predappio (FC), Centro sportivo. Ore 21

Info: 0543 756883, predappio.fo.it

Dal 14 luglio al 4 agosto

Eventi vari

LA LUNA DEI PICCOLI

Tutti i mercoledì, al pomeriggio e alla sera, letture animate, visite guidate, laboratori didattici, giochi, proiezioni di cartoons
Ravenna, Complesso di San Nicolò, via Rondinelli 6

Info: 0544 213371, ravennantica.org

14 mercoledì

Le favole del villaggio (teatro)

RAPERONZOLA

Compagnia FantaTeatro

Bologna, Villaggio del Fanciullo, via Scipione Dal Ferro 4. Ore 20.30

Costo: 5 euro

Info: 051 6218148, fantateatro.it

15 giovedì

Le Conferenze del Planetario

IN GITA SULLA LUNA

di Marco Garoni

Ravenna, Planetario, viale Santi Baldini 4/a. Ore 21.30

Ingresso: 5 euro, ridotto 2 euro.

Consigliato dagli 8 anni

Info e prenotazioni: 0544 62534, racine.ra.it

16 venerdì

Casola è una favola (teatro di figura)

PREZZEMOLINA

I Pupi di Stac di Firenze

Casola Valsenio (RA), via Sorgente. Ore 21

Ingresso libero

Info: 0544 483461, teatrodeldrago.it

Favole d'Agosto 2010 (burattini)

LA PROVA DEL CORAGGIO

Burattinaio Romano Danielli di Bologna

Verucchio (RN), piazza Europa. Ore 21

Ingresso gratuito

Info: 0541 624703, metweb.org

17 sabato

Casola è una favola (teatro di figura)

PIPPO PETTIROSSO

CTA di Gorizia

Casola Valsenio (RA), piazza Sasdelli. Ore 21,30

Biglietti: adulti 7 euro, bambini 5 euro

Info: 0544 483461, teatrodeldrago.it

Pigiama party

IN BIBLIOTECA CON GUIZZINO

per bambini da 1 a 5 anni

Conselice (RA), Biblioteca Righini

Ricci, via Garibaldi 12. Ore 21

Info: 0545 986918, comune.conselice.ra.it

18 domenica

Arrivano i burattini

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Teatro delle Marionette

San Pancrazio di Russi (RA), area verde Silvestroni. Ore 21

Info: 0544 587641, comune.russi.ra.it

Teatro per ragazzi

IL VOLO DELLE RONDINI

di Giampiero Pizzol e Compagnia Bella, nell'ambito di Errano in Festival 2010

Errano di Faenza (RA), area

parrocchiale. Ore 18.30

Info: compagniabella.com

19 lunedì

Teatro Ragazzi nella Molinella

POLLICINO

con Claudio Casadio

Faenza (RA), piazza Nenni. Ore 21,15

Ingresso 2 euro

Info: 0546 21306, accademiperduta.it

extra

CASOLA VALSENIO, FESTA DEI RACCONTI DIMENTICATI

All'interno di Casola è una favola, si svolge dal 30 luglio al 1 agosto la *Festa dei Racconti dimenticati*. Tre giornate dedicate al teatro e alle tradizioni locali in un intreccio di storie e leggende per dare vita ad una festa dei luoghi, dei sapori e della terra. Affabulatori e musicisti si alterneranno in incontri, spettacoli, laboratori didattici. Segnaliamo la visita a Badia di Susinana in compagnia dello scrittore Cristiano Cavina (sabato 31, ritrovo ore 10). Gran finale a Monte Battaglia (1 agosto, ore 19) col concerto *Le vie dell'eresia: Partigiani del gruppo Zuf de Zur* di Gorizia. Durante la rassegna i negozi di Casola diventeranno «incantati», mentre i ristoranti presenteranno menù fiabeschi. Info: 0544 483461, teatrodeldrago.it



Favole d'Agosto 2010 (letture animate)
ROSA E RENATO, UNA DOLCE STORIA D'AMORE
Spettacolo e laboratorio a cura di LePupazze
Santarcangelo (RN), Biblioteca Baldini, via Cavallotti 3. Ore 21
Ingresso gratuito
Info: 0541 356299, biblioteca.comune.santarcangelo.rn.it

Storie di genitori pazienti e di bambini monelli. A cura del gruppo Reciproci Racconti
Santarcangelo (RN), Biblioteca Baldini, via Cavallotti 3. Ore 21
Repliche i lunedì 2 e 9 agosto
Ingresso gratuito
Info: 0541 356299, biblioteca.comune.santarcangelo.rn.it

21 mercoledì
Le favole del villaggio (teatro)
LA CICALA E LA FORMICA
Compagnia FantaTeatro
Bologna, Villaggio del Fanciullo, via Scipione Dal Ferro 4. Ore 20.30
Costo: 5 euro
Info: 051 6218148, fantateatro.it

27 martedì
Letture animate
FOLA, FULANTA
Eliseo Dalla Vecchia interpreta favole tradizionali romagnole
Savarna (RA), Ca' Sguren, via degli Orsini, Piazza Italia. Ore 21
Info: 0544 520921



22 giovedì
Favole d'Agosto 2010 (burattini)
PIRÙ E LA VENDETTA DI TEODORO
Burattinaio Walter Broggin di Varese
Poggio Berni (RN), piazza San Rocco. Ore 21
Ingresso gratuito
Info: 0541 624703, metweb.org

28 mercoledì
Le favole del villaggio (teatro)
I TRE PORCELLINI
Compagnia FantaTeatro
Bologna, Villaggio del Fanciullo, via Scipione Dal Ferro 4. Ore 20.30
Costo: 5 euro
Info: 051 6218148, fantateatro.it

23 venerdì
Casola è una favola (teatro di figura)
IL MISTERO DELLA PIETRA INCANTATA
Compagnia Era Uma Vez (Portogallo)
Casola Valsenio (RA), via Sorgente. Ore 21
Ingresso libero
Info: 0544 483461, teatrodeldrago.it

Favole d'Agosto 2010 (letture animate)
STORIE A CHICCHI. PICCOLE STORIE SUL GRANO
Letture del gruppo Reciproci Racconti
Poggio Berni (RN), Biblioteca Campidelli, via Roma 25. Ore 21.15
Replica mercoledì 4 agosto, stesso orario
Ingresso gratuito
Info: 0541 629701, pbbiblio@tin.it

24 sabato
Casola è una favola (teatro di figura)
GRANDE CIRCO NAVE ARGO
Teatro del Drago di Ravenna
Casola (RA), piazza Sasdelli. Ore 21,30
Biglietti: adulti 7 euro, bambini 5 euro
Info: 0544 483461, teatrodeldrago.it

29 giovedì
Favole d'Agosto 2010 (burattini)
SOLISTA
Compagnia Rocamora (Spagna)
Santarcangelo (RN), Museo Etnografico, via Montevicchi 41. Ore 21
Ingresso gratuito
Info: 0541 624703, metweb.org

26 lunedì
Teatro Ragazzi nella Molinella
E SULLE CASE IL CIELO
con Ferruccio Filipazzi, Massimo Ottoni, Claudio Fabbrini
Faenza (RA), piazza Nenni. Ore 21,15
Ingresso 2 euro
Info: 0546 21306, accademiaperduta.it

30 venerdì
Casola è una favola (teatro di figura)
L'ACQUA MAGICA
Teatro dei Burattini di Varese
Casola (RA), via Sorgente. Ore 20,30
Ingresso libero

Favole d'Agosto 2010 (letture animate)
CAPRICCI E PASTICCI!

LE AVVENTURE DI FAGIOLINO E SANDRONE

Teatro del Drago di Ravenna
Casola (RA), piazza Sasdelli. Ore 21,30
Biglietti: adulti 7 euro, bambini 5 euro
Info: 0544 483461, teatrodeldrago.it

31 sabato
Casola è una favola (letture animate)
LA NOTTE DELLE FAVOLE
Spettacolo itinerante con attori vari, a cura di Roberta Colombo e Sergio Diotti
Casola Valsenio (RA). Ore 21
Biglietti: adulti 7 euro, bambini 5 euro
Info: 0544 483461, teatrodeldrago.it

AGOSTO

1 domenica
Casola è una favola (teatro ragazzi)
VIAGGIO IN AEREO
Drammatico Vegetale/Ravenna Teatro
Casola (RA), Il Cardello. Ore 11 e 15,30
Biglietti: adulti 7 euro, bambini 5 euro
Info: 0544 483461, teatrodeldrago.it

2 lunedì
Teatro Ragazzi nella Molinella
IL LUPO E I SETTE CAPRETTI
con Danilo Conti e Antonella Piroli
Faenza (RA), piazza Nenni. Ore 21,15
Ingresso 2 euro
Info: 0546 21306, accademiaperduta.it

4 mercoledì
Arrivano i burattini
LE FARSE ESILARANTI
Teatro dell'Aglio
Russi (RA), Centro sociale Porta Nuova, via Aldo Moro. Ore 20.45
Info: 0544 587641, comune.russi.ra.it

5 giovedì
Favole d'Agosto 2010 (burattini)
IL GATTO DAGLI STIVALI
Teatrino dell'Erba Matta di Savona
Santarcangelo (RN), Museo Etnografico, via Montevicchi 41. Ore 21
Ingresso gratuito
Info: 0541 624703, metweb.org

6 venerdì
Casola è una favola (teatro di figura)
ARLECCHINO MALATO D'AMORE
I burattini di Daniele Cortesi
Casola (RA), via Sorgente. Ore 21
Ingresso libero
Info: 0544 483461, teatrodeldrago.it

Festa per bambini e famiglie
LA CITTÀ DELLE FAVOLE
Animazioni e spettacoli dedicati ai personaggi delle favole più famose
Massa Lombarda (RA). Ore 20.30
Info: 0545 985890, comune.massalombarda.ra.it

cheap & cool

di Angela Anzalone



BIO CINDERELLA

Dimentichiamo le lunghe passeggiate nelle corsie igiene per la casa dei grandi magazzini. Dimentichiamo tutti gli indottrinamenti dettati dalla pubblicità televisiva alla ricerca del fustino che «più bianco non si può». Dimentichiamo tutti gli imballaggi in plastica non biodegradabile che si accumulano nei nostri bidoni.

Acquistiamo invece fiducia nelle nostre capacità di chimici «fai da te» e produciamo da soli tutte le pozioni magiche per far brillare la nostra casa. Basta attraversare semplicemente il reparto detersivi per gettarsi in quello alimentare e fare un'ottima spesa di: aceto, sale, bicarbonato e limone. Solo con questi pochi elementi naturali e non tossici possiamo trasformarci in «Cenerentole ecologiche».

Infatti, l'aceto è un ottimo anticalcare e con l'aggiunta di acqua calda è possibile togliere le incrostazioni dei rubinetti e lavandini.

Per quel che riguarda le macchie ostinate sui vestiti basta usare un po' di «seltz» (quello utilizzato nelle preparazioni dei cocktail), oppure un semplice composto di bicarbonato e sale.

Per i pavimenti niente di più facile: bastano due cucchiaini di sapone di Castiglia liquido in un secchio di acqua calda, qualche goccia di olio essenziale di pino per profumare e detergere ogni ambiente. Infine, per regalare aria pulita ai nostri polmoni si può purificare l'aria collocando piante che assorbiranno l'inquinamento, come: gerbera, dracena deremensis, crisantemo e palma bambù.

Fantascienza? No, è tutto attestato accuratamente.

Guardare questi siti per credere: biode-tersivi.altervista.org, selfsufficiencyhouseholdcleaning.com

Letture consigliate:
Pulizie di casa con i segreti della nonna di Rachele Strass, Edizioni Il Castello

7/10 gagarin n. 5 | musica | arte | gusto | teatro | libri | shopping | bimbi | cinema

Comune e
Provincia di Forlì
Assessorati Cultura

Teatro
delle Forchette



Regione
Emilia-Romagna
Assessorato Cultura

Samarcanda

Forlì Blues Festival: IL NAIMA... NEL CUORE DELLA CITTA' da martedì 13 a venerdì 16 luglio 2010

Dopo l'anteprima della suggestiva mostra fotografica "VIAGGIANDO NEL BLUES", con immagini e appunti di Giorgio Giunchi, presso saletta Meno Uno Mega, Libreria Mega, dal 15 al 30 giugno, prende il via il FORLÌ BLUES FESTIVAL - 1ª EDIZIONE, nei giorni 13-15-16 luglio 2010, che sarà così articolato:

- Dalle 18 alle 19, durante le tre serate del Festival, due auto d'epoca decappottabili e due carrozze trainate da cavalli, porteranno a "passeggio" per il centro storico musicisti che suoneranno marce varie. Un originale input per le varie iniziative in programma.
- Dalle 19 alle 21, nel corso delle tre serate, nei locali pubblici (bar e ristoranti) del centro storico che hanno aderito al Festival e che proporranno aperitivi, stuzzichini e piatti Cajun, secondo la cucina Creola di New Orleans, suoneranno le seguenti band (in duo o a solo): Charles Guidi-Molinari, Affini-Sara Piolanti-Matitas, Blooze Headz-J.Sintoni-Marc, Franchini-Dave Kaye.
- Dalle 21, nel corso delle tre serate, ci saranno i seguenti concerti:

*martedì 13 luglio: ore 21 - CHIESA DEL SUFFRAGIO (Corso della Repubblica 2)

Intercity Gospel Train (Coro Gospel di 40 elementi), ingresso libero.

ore 22,30: Rocca Caterina Sforza: **Piano Delta Blues**, musica, teatro e poesia, Una storia Blues. Con i FAXTET.
Ingresso al concerto: 10 euro.

*giovedì 15 luglio: ore 21 - CHIESA DI SANTA CATERINA **Sweet Mama Singer Choir** (Coro Spiritual con 35 elementi),
ingresso libero.

Ore 22,30: Rocca Caterina Sforza **Oracle King Blues Band** Ingresso al concerto: 10 euro.

*venerdì 16 luglio, ore 21.15: Piazzetta della Misura. Incontro con lo scrittore **Gianluca Morozzi**, che presenterà il suo ultimo libro: "Inseguendo Bruce Springteen", Castelvechi Editore. Intervistato dal fondatore del Naima club, Michele Minisci, in collaborazione con Mega Libri Store.

Ore 22,30: **Circa Blues Band**, musica, poesia e letteratura, su una storia di Blues. Ingresso gratuito.

ELENCO DEI LOCALI DEL CENTRO STORICO DOVE SUONERANNO LE BAND EMERGENTI:

*Piazza Saffi: Bar Ceccarelli; Corso Garibaldi: Ristorante Petite Arquebuse-Caffetteria del Duomo; Piazza delle Erbe: Bar Nati a Forlì;
Piazza XX Settembre: Muffa Risto-Caffè; Via Giorgina Saffi: Osteria del Medio; Corso della Repubblica: Caffè Mega.*

Un'idea: Samarcanda-Naima club-Teatro Forchette. Info e prenotazioni al 335.314568

NAIMA CLUB via Somalia, 2 - 47122 Forlì [a 1 km casello autostrada A/14]
Info: 0543.722728 • cell. 335.314568 • www.naimaclub.it • naima@naimaclub.it

LA SPORTINA CHE NON T'ASPETTI

Gli imballaggi vintage di Anna Zylitz fanno bene all'ambiente e... alle tasche



Agli abiti vintage siamo più o meno abituati, così come a mercatini che rendono l'arte del riciclo un vero o proprio culto. Ingranaggi che diventano anelli, chiavi che si uniscono a formare un bracciale, vecchi pezzi di plastica trasformati in collane.

Ma Anna Zylitz, poliedrica artista e illustratrice americana da pochi anni residente in Italia, ha deciso di inserire materiali di recupero anche negli imballaggi che ruotano attorno al mondo della musica e della telefonia.

Il suo primo prodotto è stato la *Cd bag*, una borsina interamente creata con tessuti *second hand* reclutati in mercatini di mezza Europa. Tutto qui? No, perché quei materiali che un tempo furono chissà cosa e oggi servono per portare a casa il nostro ultimo cd, sembrano non avere mai fine. Anna infatti, si è presto accorta che la sua creazione poteva servire ancora a qualcosa anche una volta inserito nello stereo il cd. La bag può trasformarsi in porta-trucchi, porta-libro-tascabile, *borsa nella borsa*, astuccio, insomma in uno di quei porta-tutto che piacciono tanto alle donne.

La Casa del disco di Faenza (Ra) fra l'altro ha reso le cd bag addirittura performative: costano meno se acquistate con un cd e offrono lo sconto *Giò Card* se si torna a comprare un articolo portandosi dietro la bag firmata

Zylitz (evitando così la messa in circolazione di nuove buste di plastica). La bag con l'acquisto di almeno un cd costa ai clienti 10 euro, mentre 12 l'involucro vintage da solo.

Ma la designer con la passione per il vintage non si è accontentata di evitare l'emissione di qualche sportina, cercando infatti anche un modo innovativo per poter utilizzare le antiecologiche quanto diffuse buste del supermercato.

Ad Anna sono bastati ago e filo per ricamarci sopra facendole diventare dei porta-iPod, iPhone, iPad e Smart phone vari. Semplice, no?

ALICE LOMBARDI

ANNA ZYLITZ

Faenza (RA), Casa del disco, corso Mazzini 38

Info: casadeldiscofaenza.it, annazylitz.com



letteralMente

di Alice Lombardi*

Vuoi proporre un tema da trattare in questo spazio o rivolgere una domanda alla psicologa di Gagarin? Scrivi all'indirizzo alicelombardi@hotmail.com oppure al suo studio in via Mazzini 14, 48121, Ravenna



LA SUA EX ALEGGIA ANCORA

Carissima dottoressa, vorrei sottoporle questo problema: sono sempre stata single, i ragazzi mi interessavano ma un pò per timidezza un pò perché davo priorità ad altre cose, non ho mai avuto fidanzati. Ho 31 anni e da 3 mesi sto con un ragazzo, magnifico. Lui ne ha 33. E ovviamente ha avuto altre storie, anche importanti. Una volta è stato anche sul punto di sposarsi. Io sto benissimo con lui ma sto male perché sto male pensando alle sue ex. Mi chiedo se lui dicesse a loro le stesse cose che dice a me, a come potevano fare l'amore, se loro fossero più brave di me a letto visto che io non ho esperienza... con lui non ne parlo perché ho paura. Lui comunque mi rassicura facendomi sentire la persona più importante e dicendomi che così non è mai stato con nessuno. Ho paura che questi pensieri finiranno col farci litigare o peggio. E io non voglio perderlo. può darmi un consiglio? Grazie, B. - Ravenna

Cara B., ciò che ti sta succedendo è molto frequente, soprattutto quando si stringe la prima relazione importante. Un sentimento di gelosia *normale* (cioè su livelli che non implicino un comportamento persecutorio o aggressivo verso il partner) può servire addirittura a far sentire l'amato veramente amato, perché attraverso la gelosia manifestiamo la paura di perderlo. Nel tuo caso mi sembra si tratti

più che altro di gelosia *retroattiva*, ovvero quel sentimento misto tra possessività e fastidio che si prova nei confronti delle ex fidanzate del proprio uomo. Un pizzico di gelosia verso i suoi amori passati è del tutto fisiologico, soprattutto se la relazione sta appena germogliando, come nel vostro caso. Ciò che conta è non farsi sopraffare da questo sentimento in modo tanto tormentoso da impedire un'equilibrata crescita del rapporto di coppia. Come? Fai un bel respiro e convinciti che sei gelosa di qualcosa che non esiste. Se con l'ex è finita un motivo c'è, e se ora lui sta con te significa che ti ha preferito alle altre, perché hai qualcosa in più. Il rischio più grande a cui vai incontro è quello di iniziare a trasformare l'ex in un fantasma che aleggia minaccioso tra di voi ed a vivere una sorta di *rapporto a tre*. Ma la ricetta per evitarlo esiste: parlane con lui. La prima volta ti sembrerà quasi impossibile tirare fuori il nome dell'altra. Puoi aiutarti creando un bel clima tra voi, e in una serata di complicità cerca di affrontare l'argomento. In breve tempo riuscirete ad instaurare un dialogo libero e aperto e vedrai che l'intensità della gelosia inizierà a ridursi. Parallelamente anche la sicurezza in te stessa (che forse, al momento un pò manca ma solo perché si tratta della prima storia importante ed è quindi un terreno ancora da *esplorare* per te) e il vostro rapporto miglioreranno... ed il pensiero della sua ex svanirà.

* psicologa clinica e di comunità

SPIAGGIA 72
MAREMMA DI RAVENNA

hanabi

TUTTI I SABATI DALLE 20
INDIE ELECTRO PLEASURE
TUTTI I MARTEDÌ
STEVE MCQUEEN

RISTORANTE APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA
GRADITA LA PRENOTAZIONE 333 2097141

• LUGLIO

1 "Pusher" UNA SPIAGGIA DA SOGNI	26 BADLY DRAWN BOY
2 zZz +THE LOW FREQUENCY CLUB +FESTA ANNI 90 fino alle 03:00	27 CIVET
4 CALIBRO 35	29 RONIN (IN COLL. CON SPIAGGE SOUL)
8 "Delirious" UNA SPIAGGIA DA SOGNI	30 A HAWK AND A HACKSAW
13 THEMSELVES -LATO OSCURO	• AGOSTO
14 THE MORNING BENDERS	3 SLEEPY SUN
15 "Bum After Reading" UNA SPIAGGIA DA SOGNI	4 SHEARWATER
16 DENTE	5 POLAR BEAR CLUB
20 WAVVES	6 KTL
21 FUCKED UP +HEIKE HAS THE GIGGLES	12 BESNARD LAKES
22 STONED MACHINE +FESTA ANNI 90 fino alle 03:00	13 MEGAFALUN
23 FINALE CONTEST AREA 51	17 GUANO PADANO (IN COLL. CON STRADE BLU)
	19 LOW ANTHEM (IN COLL. CON STRADE BLU)
	23 LAURA VEIRS (IN COLL. CON STRADE BLU)
	27 SUR-ENRICO FARNEDI DULCAMARA
	30 PAOLO PARISI PRESENTA COLTRANE (IN COLL. CON MIRADA)
	31 ZU (TBC)

MORE TO COME,
ALWAYS FREE ENTRY
*tutti i concerti sono ad ingresso gratuito

Mr. William C. Copperpot (January 19, 2781 - november 24, 2905)
was an solar geologist and Mars archaeologist. Nobel prize winner.

INFO: 333.2097141
info@bronsonproduzioni.com
www.bronsonproduzioni.com
www.bronsonproduzioni.blogspot.com

CON LA PRENOTAZIONE
COPIONE DI RAVENNA
RISTORANTE ALLA CROCE



Banca di Romagna

gruppo
UNIBANCA

Il tuo conto
a **1 €**
al mese

50 €
in omaggio
di ricarica telefonica

fino al 31 dicembre 2010
per tutti i nuovi clienti
che scelgono
**CONTO FACILE
ON LINE**



CONTO FACILE ON LINE



Informazioni ai nostri sportelli, sul sito internet
www.bancadiromagna.it e al numero verde 800 851 100

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi ed avvisi disponibili presso tutte le filiali.

Associazione Culturale Big Ben e Assessorato alla Cultura Regione Emilia-Romagna presentano:

STRADE BLU

Singer Of Songs

2010

www.stradeblu.org | facebook.com/stradeblu | www.myspace.com/stradeblufestival | infoline: 320 0374633 | info@stradeblu.org



Inizio concerti ore 21.30

Giovedì 15 luglio, Faenza
Piazza della Molinella
JIMMIE VAUGHAN
and Tilt a Whirl Band
w/Lou Ann Barton, Greg Piccolo and more
ingresso 12 euro

Venerdì 16 luglio
Massalombarda, Piazza Matteotti
DAVE ALVIN
and Guilty Women
in collaborazione con Riot Fest
ingresso gratuito

Sabato 17 luglio, Faenza
Piazza della Molinella
DIRT MUSIC
TAMIKREST
in collaborazione con Gagarin Orbite Culturali
ingresso 5 euro

Lunedì 19 luglio, Forlì
Piazzetta della Misura
Stiv Cantarelli
SON VOLT
ingresso gratuito

Giovedì 22 luglio, Forlì
Fabbrica delle Candele
| Just like a woman, take 2 | with:
KELLIE RUCKER Quartet
w/Danny Montgomery and Rigo Righetti
registrazione disco dal vivo!
ingresso gratuito

Venerdì 23 luglio, Marina Romea
Boca Barranca
| Just like a woman, take 2 | with:
LILLY HIATT Band
first italian tour ever!
in collaborazione con Boca Barranca
ingresso gratuito

Giovedì 29 luglio, Modigliana
Piazzetta della Legna
| Robyn Hitchcock's Uova di Tempo | with:
RAYNA GELLERT & ABIGAIL
WASHBURN
BELA FLECK
ingresso gratuito

Venerdì 30 luglio, Modigliana
Piazza Matteotti
| Robyn Hitchcock's Uova di Tempo | with:
ROBYN HITCHCOCK Band
ingresso gratuito

Giovedì 5 agosto, Faenza
Museo Carlo Zauli
JOHN PARISH Quintet
plays selected songs and soundtrack music
in collaborazione con Museo Carlo Zauli
ingresso gratuito

Venerdì 6 agosto, Marina Romea
Boca Barranca
HUGO RACE and Fatalists
anteprima nuovo LP *Fatalist*
in collaborazione con Boca Barranca
ingresso gratuito

Martedì 17 agosto
Marina di Ravenna, Hana-Bi
GUANO PADANO
in collaborazione con Bronson Produzioni
ingresso gratuito

Giovedì 19 agosto
Marina di Ravenna, Hana-Bi
THE LOW ANTHEM
unica data italiana
in collaborazione con Bronson Produzioni
ingresso gratuito

Lunedì 23 agosto
Marina di Ravenna, Hana-Bi
| Just like a woman, take 2 | with:
LAURA VEIRS
unica data italiana
in collaborazione con Bronson Produzioni
ingresso gratuito



Con il contributo di
Regione Emilia-Romagna,
Comuni di Modigliana, Faenza, Forlì,
Alfonsine, Lugo, Massalombarda

In collaborazione con:
Accademia Perduta
Romagna Teatri / Masini Estate,
Riot Fest - Massalombarda,
Museo Carlo Zauli,
Bronson Produzioni / Hana-Bi,
Teatro Due Mondi,
Boca Barranca, Clandestino,
Mercoledì d'Estate - Lugo,
Rassegna Pensiero Narrazione
e Voce - Alfonsine,
Opera Consorzio Creativo
Impresa Sociale

Media partners:



Progetto grafico: Marilena Benini
Stampa: Litografia Fabbri - Modigliana

Strade Blu 2010
è per Alex Chilton
e Nicola Arigliano

Eventi speciali

14 luglio, Lugo, Piazza Baracca
STRIKEBALLS
in collaborazione con Mercoledì d'Estate
ingresso gratuito

25 agosto, Alfonsine,
Parco della Biblioteca
FANTASMI D'ELETTRICITÀ
parole e musiche intorno a Bob Dylan
con **GHOSTS OF ELECTRICITY & Luigi Bertaccini**
Proiezione *Wynn Plays Dylan* di Alessandro Quadretti
in collaborazione con *Pensiero, Narrazione e Voce*
ingresso gratuito

26 luglio, Faenza, ClanDestino
JON GOMM
ingresso gratuito

19 settembre, Faenza,
Giardino del Museo delle Ceramiche
MUSICHE PER METALLI PESANTI
concerto/performance nell'ambito di:
Al lavoro! Il teatro, la musica e altre azioni a sostegno di un diritto
in collaborazione con Teatro Due Mondi e MIC
con **CORDE, Dario Neri, Sabina Laghi, Nicoletta Grazzani**
ingresso gratuito

